



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 14 settembre 2021



Prime Pagine

14/09/2021	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Foglio	7
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Giornale	8
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Giorno	9
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Manifesto	10
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Mattino	11
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Messaggero	12
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Il Tempo	16
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	Italia Oggi	17
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	La Nazione	18
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	La Repubblica	19
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	La Stampa	20
Prima pagina del 14/09/2021		
14/09/2021	MF	21
Prima pagina del 14/09/2021		

Trieste

13/09/2021	FerPress	22
Confetra Friuli Venezia Giulia: Visintin, soddisfazione per risultato raggiunto dal Senato		
13/09/2021	Informare	23
Soddisfazione di Confetra FVG per l' approvazione del Senato della risoluzione sul regime di Porto franco internazionale di Trieste		
13/09/2021	Messaggero Marittimo	24
Regime di Porto franco internazionale di Trieste		

Venezia

13/09/2021	Corriere Marittimo		27
Propeller Venezia, Carnielli: "La nuova armonia del porto" - Santi: "Donne guidano il cluster, segnale importante"			
13/09/2021	Corriere Marittimo		29
Santi (Federagenti): "Venezia sarà il primo porto sostenibile"			
13/09/2021	Corriere Marittimo		30
Ecco la nuova visione di una portualità veneta partecipata secondo Di Blasio			
13/09/2021	Corriere Marittimo		31
Propeller Club Port of Venice, Bernardo: "Il porto, bene che appartiene a tutta la comunità"			
13/09/2021	Corriere Marittimo		32
Amm. Pellizzari: «Venezia e Chioggia, adesso c'è motivo per essere ottimisti»			

Savona, Vado

13/09/2021	Ship Mag	Redazione	33
Raccordo ferroviario, conclusi i lavori di revamping nel porto di Vado Ligure			
13/09/2021	Shipping Italy		34
Le crociere tornano a navigare: ecco navi e mercati delle 61 compagnie ripartite			

Genova, Voltri

13/09/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	36
Il CTU Code aprirà la Genoa Shipping Week			
13/09/2021	PrimoCanale.it		37
Giorgetti a Genova, Messina: "Servono ristori e un piano per i traghetti". Parodi: "Sulle infrastrutture è la resa dei conti"			
13/09/2021	Ship Mag	Redazione	38
Patto sul lavoro nel porto di Genova, iniziati i primi incontri			

Ravenna

13/09/2021	Ship Mag	Redazione	39
Porto di Ravenna, sollevato il primo troncone del relitto della Berkan B			
13/09/2021	Shipping Italy		40
A Ravenna rimosso un primo troncone della nave Berkan B			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

13/09/2021	Ansa		41
Tesei, per ex Merloni lavoriamo per Zona economica speciale			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

13/09/2021	CivOnline		42
Shanghai -Civitavecchia: attracca domani la portacontainer Iberian Express			

13/09/2021	FerPress		44
AdSP MTCS: nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia			
14/09/2021	Il Faro Online	<i>Comunicato Stampa</i>	46
Al porto di Civitavecchia si accorciano le distanze tra Cina e Italia			
13/09/2021	Informare		48
Nuovo servizio marittimo diretto mensile Italia-Cina di Rif Line			
13/09/2021	Informatore Navale		49
Rif Line accorcia le distanze con la Cina: un servizio di linea tra Shanghai e Civitavecchia			
13/09/2021	Informazioni Marittime		51
Rif Line avvia servizio Civitavecchia-Pechino			
13/09/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	52
Linea diretta Civitavecchia Shanghai di Rif Line			
14/09/2021	Primo Magazine	<i>GAM EDITORI</i>	54
Civitavecchia, con Rif Line il primo collegamento diretto Cina-Italia			
13/09/2021	Sea Reporter		55
Rif Line accorcia le distanze con la Cina: un servizio di linea tra Shanghai e Civitavecchia			
13/09/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	57
Rif Line sfida i colossi armatoriali con una nuova linea container che collega Shanghai a Civitavecchia			
13/09/2021	Shipping Italy		58
Francesco Isola alza il sipario sulla nuova linea di Rif Line: "Sapevamo di avere il supporto del mercato"			
13/09/2021	CivOnline		59
Civitavecchia-Cagliari: collegamento sospeso			
13/09/2021	Shipping Italy		60
Grendi e Corsica Ferries interessate alla Civitavecchia - Cagliari			
13/09/2021	The Medi Telegraph		61
Addio alla linea Civitavecchia-Cagliari			

Brindisi

13/09/2021	Shipping Italy		62
Debutto ufficiale per il treno Brindisi-Fiori per semirimorchi non gruabili			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

13/09/2021	FerPress		63
AdSP Stretto Messina: Cancellieri, 500 mln per innovazione e prospettive all' insegna della sostenibilità			

Focus

13/09/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	64
I porti devono essere resilienti			
13/09/2021	Notiziario Assoporti		66
Focus atti parlamentari			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



A Brescia e a Cosenza
Giuseppina e Sonia,
altri due femminicidi
di **Mara Rodella**
a pagina 18



Da giovedì in Triennale
Un altro genere di forza
al Tempo delle donne
Per i nostri incontri su Corriere.it
oggi Banana Yoshimoto, a pagina 23



Il centrodestra

MODERATI (A VOLTE) SI DIVENTA

di **Venanzio Postiglione**

Tutto facile. Berlusconi aveva il sole in tasca e gli altri ci credevano oppure fingevano, comunque lo seguivano. Altri mondi. Ora Giorgia Meloni si oppone, Matteo Salvini dipende dai giorni, Forza Italia abbraccia ogni momento il governo Draghi. E non finisce qui. Perché la Lega è sospesa tra i comizi permanenti e i governatori del Nord, così come gli «azzurri» si appassionano alle formule, federazione e dintorni, e non vedono la sostanza. Cioè lo spazio politico. La parola «moderati», che era una bestemmia negli anni Settanta ed è (quasi) tornata un insulto nell'età populista e sovranista, ha ritrovato un significato e magari un percorso.

continua a pagina 24

La nuova Unione

AMBIZIONI ITALIANE IN EUROPA

di **Maurizio Ferrera**

Anche se con passo molto felpato, stanno entrando nel vivo i lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa (Cofe), ufficialmente aperta a metà giugno. In italiano il titolo di questa iniziativa suona un po' fuorviante. Non si tratta infatti di una serie di «lezioni» o discorsi sulla Ue, ma piuttosto di un dialogo organizzato, che durerà qualche mese e aperto a tutti i cittadini, per riflettere sulle sfide che fronteggiano oggi il processo di integrazione.

continua a pagina 24

GIANNELLI



La scuola è ripartita senza intoppi Giorgetti: green pass a tutti i lavoratori

CARTA VERDE, IL PIANO

Sanzioni severe per gli statali

di **Monica Guerzoni**
e **Fioranza Sarzanini**

I lavoratori pubblici che non avranno il green pass potranno subire sanzioni. Il piano allo studio del governo.

a pagina 6

FOLLA IN METRÒ E FESTE

Londra ritrova la normalità

di **Luigi Ippolito**

I Covid? A Londra sembra solo un ricordo: folla in metropolitana, feste e teatri pieni. E a Oxford si torna in presenza senza mascherine.

a pagina 11

di **Gianna Fregonara**

I rientro in classe dei 4 milioni di studenti è andato bene. Soddisfatto il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. Pare positivo anche da parte dei presidi. Intanto il governo accelera sull'obbligo di green pass per altri milioni di persone: lavoro pubblico e lavoro privato. Il ministro Giorgetti: certificato verde a tutti i lavoratori. E si accelera sui vaccini: l'obiettivo è di raggiungere il 90% degli immunizzati entro quattro settimane e mezzo.

da pagina 6 a pagina 10
il racconto di **Bianca Galimberti**

Il nonno del bambino indagato per sequestro. Gli investigatori: un piano organizzato per la fuga

Eitan rapito, l'Italia si muove

Pressing su Israele. Di Maio: pronti a intervenire. Parte la caccia ai complici

di **Marco Galluzzo**
e **Giuseppe Guastella**

Tra Italia e Israele ci sono già stati i primi contatti. Sul rapimento di Eitan, il bimbo sopravvissuto al Mottarone e portato via dal nonno materno, si muove la Farnesina. «Pronti a intervenire», dice il ministro Di Maio. Il nonno del bimbo è indagato per sequestro di persona ed è caccia ai complici. C'era un piano organizzato per la fuga, sostengono gli investigatori.

da pagina 2 a pagina 5 **Berberi**

IL PERSONAGGIO

E la famiglia assolda il super stratega

di **Davide Frattini**

Per gestire le pressioni mediatiche e giudiziarie, i nonni materni di Eitan hanno assoldato Ronen Tzur, esperto di pubbliche relazioni israeliano. Consulente dell'ex capo di Stato Maggiore per le ultime tre elezioni.

a pagina 5

La storia Libro e film sulle vite incrociate di Caterina e Melissa



Melissa Foderà e Caterina Alagna nel giorno del loro ventitreesimo compleanno festeggiato assieme

Le due «gemelline» scambiate nella culla

di **Felice Cavallaro**

Scambiate in culla nel 1998 a Mazara del Vallo. Tre anni dopo la scoperta. La loro storia sarà un libro e una fiction. «Due mamme e due papà, siamo come sorelle».

a pagina 19

DAL PROSSIMO TRIMESTRE

Luce, allarme per i possibili rincari fino al 42%

di **Andrea Ducci**

Dal prossimo trimestre luce e gas costeranno molto di più. Da ottobre i rincari potranno arrivare fino al 42 per cento. Il balzo è innescato dalla ripresa dei consumi e dall'impennata del costo dell'energia a livello internazionale. Il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani: «Sì a norme per tagliare le spese». I consumatori: «Per ogni famiglia 247 euro in più».

a pagina 26

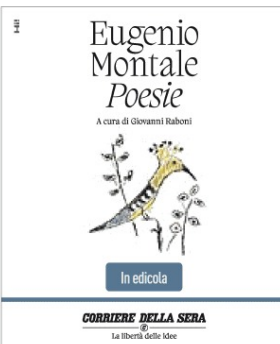
MA IL RECUPERO È INIZIATO

Con la crisi persi 1,2 milioni posti di lavoro

di **Dario Di Vico**

La crisi del coronavirus è costata 1,2 milioni di posti di lavoro persi nell'anno più duro delle restrizioni. Ma il recupero è in corso grazie a 523 mila nuove assunzioni. Ma quasi tutti i contratti sono a termine.

a pagina 27



IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Il nonno materno che ha rapito l'orfano del Mottarone «per riportarlo a casa» è il simbolo estremo del partito della Serratura. Si tratta di un pensiero largamente diffuso in ogni parte del globo, con modalità di espressione differenti a seconda dell'ambiente sociale e culturale, ma anche con alcuni tratti comuni. La ragione d'essere del partito della Serratura è la paura del fenomeno opposto, l'apertura, che per sua natura è destabilizzante, specie per chi sente di avere qualcosa da perdere. Nella versione quasi caricaturale incarnata dal nonno di Eitan, il Serrato non vuole mescolarsi con nessuno, nemmeno con chi gli è più affine. Ha una visione nostalgica dell'esistenza, che manifesta aggrappandosi a una causa nobilissima, la Tradizione,

Il partito della Serratura



non per farne un trampolino, ma un chivistello da girare a doppia mandata. Perciò guarda il mondo circostante con gli occhiali del disprezzo e della diffidenza, imprestando agli altri il suo modo di ragionare per pregiudizi.

A sentire i suoi stessi avvocati, il signor Peleg non solo non si fidava dei parenti del genere, israeliani come lui, ma nemmeno dei medici di Pavia che avevano in cura il nipote. Come se una delle zone più ricche ed evolute d'Europa fosse una terra ostile e desolata da cui far scappare Eitan al più presto, a costo di violare una mezza dozzina di leggi, pur di metterlo al sicuro dietro la porta dell'unica casa possibile: la propria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



10914
9 771120 498008
Foto: Italiane SpA, in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 460/2004 art. 1 c.1 D.O. Milano



“Confondendo la politica con la giustizia penale l'Italia, pretesa culla del diritto, rischia di diventare la tomba”. B. cita Falcone. Su testi di Dell'Utri & Mangano



LA STAMPA È LIBERA
I GIORNALISTI NO



In edicola
a 3,90€

Martedì 14 settembre 2021 - Anno 13 - n° 253
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "l'legal, l'agenda della legalità"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

TUTTO COME 1 ANNO FA
Partita la scuola:
“sardine” sui bus
e “polli” in classe



○ CALAPÀ E DELLA SALA
A PAG. 4-5

IL RAPPORTO DELL'INPS
Il RdC funziona:
lavora anche chi
mai l'aveva fatto

○ CANNAVÒ E ROTUNDO
A PAG. 8-9

I PRESIDENTI DEL NORD
“Salvini sbanda”:
la chat dei big
per accerchiarlo

○ SALVINI A PAG. 2

LA SANITÀ “ORDINARIA”
Non solo Covid:
anche nel 2021
persa 1 visita su 3

○ MANTOVANI A PAG. 5

» AMORI E CADAVERI
La via di Damasco
di Agatha Christie
e del marito Max

» Sergio Rinaldi Tufi

Una grande scrittrice
nata nel Devon il 15
settembre 1890, A-
gatha Christie, è un grande
archeologo. Sir
Max Mallo-
wan: una
strana cop-
pia? Certo au-
toritativa: “Un
archeologo è il
miglior marito che
una donna possa avere: più
lei diventa vecchia, più lui
si interessa a lei” (Agatha).
“Potrà mai piacerti? Sono
uno scavatore di morti”
(Max). “A me i cadaveri in-
teressano moltissimo”.

A PAG. 19



AMICI L'ex di Confindustria è capo di gabinetto del ministro

**Paga doppia per la Panucci
braccio destro di Brunetta**

■ A luglio il cedolino dell'ex dg dell'industria
li è balzato da 145 a 200 mila euro. Intanto,
ennesimo conflitto di interessi al Senato: neo-
portavoce della Casellati lavora ancora in Rai

○ PROIETTI E ROSELLI A PAG. 7



LUCE, GAS E PASTA +247 EURO A FAMIGLIA SE IL GOVERNO STA FERMO

LA STANGATA



CARO BOLLETTE
CINGOLANI ANTICIPA
AUMENTI DEL 40%:
COLPA DI GAS E CO2.
A LUGLIO DRAGHI
RIMEDIÒ COI FONDI
DEI PARCHI, MA ORA
NON SA COSA FARE

○ DE RUBERTIS A PAG. 6

SICCITÀ E BARRIERE
Ecco perché
pure il grano
va alle stelle

○ BORZI A PAG. 6

NEL SUO PAESE NATALE

“Angela resti altri
4 anni”: i tedeschi
pazzi per Merkel



○ CARIDI
A PAG. 14

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Roma, i guai dei Quattro a pag. 3
- Fini L'11.9 e la seduzione del Male a pag. 11
- De Masi Brunetta fotte & chiagne a pag. 17
- Barbacetto Draghi vs Franceschini a pag. 11
- Lerner Nata in cella per una email a pag. 13
- Vitali Campana a morto, le regole a pag. 20

L'AUTO-INTERVISTA

Strehler inedito:
“Il teatro è fragile
e salva il mondo”

○ GIORGIO STREHLER A PAG. 18

La cattiveria

Nord Italia: 18 evasori arrestati e 13
milioni sequestrati. I soliti diversivi dal
vero problema del reddito di cittadinanza

WWW.FORUM.SPINOZA.IT



Qui rido io

» Marco Travaglio

Leggo l'editoriale di prima
pagina su *Repubblica*.
“L'Occidente collabori con
Cina e Russia”, e quasi cado dalla
sedia. Ma stiamo scherzando?
Un mese fa, quando lo disse Con-
te per l'Afghanistan, e ancor pri-
ma quando lo praticò da premier
firmando gli accordi per la Via
della Seta e il 5G e predicando in
Parlamento una politica estera
“multilaterale”, mancò poco che
gli atlantisti *de noantri* lo lapi-
dassero per alto tradimento. Ec-
colo lì, il grillino servo di Putin e
Xi Jinping, quello che vuole ven-
derci a Mosca e Pechino e farci es-
pellere dalla Nato, l'“avvocato
dei tagliagole” che “sta coi Taleba-
ni” (*Libero*), arrapato dal “fascino
dei kalashnikov” (*Rep*). Intanto
gli stessi lo dipingevano pure co-
me il cameriere di Trump, cioè del
presidente Usa, ma si sa, la coe-
renza per i nostri Nando Merico-
ni è un optional. E già attacchi
renziani e destrorsi in Parlamen-
to. E già *tweet* dei nostri america-
ni a Roma, da Riotta a Iacoboni. E
già inchieste su “Giuseppi” e i no-
stri 007 complici di Trump nel
Russiagate, come avrebbe presto
dimostrato il celebre “rapporto
Barr” (purtroppo mai visto). E
già retroscena sui famosi hacker
ruschi che truccano le elezioni in
mezzo mondo e sugli spioni puti-
niani travestiti da medici che fin-
gevano di aiutarci contro il Covid
a Bergamo mentre ci rubavano
segreti scientifici e militari per il
vaccino Sputnik.

Il tutto su *Stampa* e poi su *Rep*
di Sambuca Molinari, l'amerega-
no per eccellenza. Ma anche sul
Foglio del rag. Cerasa (“Più Dra-
ghi e meno Dragone”). Poi lo
scandalo degli scandali: Grillo va
a trovare l'ambasciatore cinese a
Roma e vuole portarci Conte (che
non ci va). Minzolingua: “Il fatto-
re C, lo strano legame tra i grillini
e la Cina”. E *Rep*: “Il M5S filocine-
se, una spina per il Pd” che deve
tenersi a distanza e stringersi
viepiù a F&L e Lega. La quale Lega
“guarda con apprensione al pre-
visto incontro di Conte e Grillo
con l'ambasciatore cinese”. A giu-
gno. Poi il 3 settembre Salvini in-
contra e selfa l'ambasciatore ci-
nese ed esce estasiato (“piena
condivisione”). E niente più ap-
rensione nella Lega esui giornali.
Tantomeno quando Draghi
telefona a Putin e a Xi per coin-
volgerli nel dialogo coi talebani e
nel G20 su Kabul (finora senza es-
iti). Anzi, lì lo sdegno si tramuta
in saliva sul “pragmatismo di
Draghi”, anzi Dragone. Ieri la resa
finale al nemico: “L'Occidente
collabori con Russia e Cina”. Do-
po la Via della Seta, la Via di Da-
masco. Tre sole spiegazioni possi-
bili. 1) Draghi, con quella bocca,
può dire ciò che vuole, tanto la lin-
gua gliela prestano i giornali. 2) La
Russia e la Cina con cui ora
dobbiamo collaborare sono solo
omomime di quelli a cui volevano
venderci Conte & C. 3) Quel dia-
volo di Giuseppe, zitto zitto, ha e-
spugnato anche *Repubblica*.



il Giornale



MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 218 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3471 | Giornale (ed. nazionale)

Ecco il secondo romanzo sui «Vinti»



Da oggi in edicola il libro su Dante

MAXISTANGATA

SCOSSA IN BOLLETTA

Cingolani replica al no dei grillini al nucleare: rincari sull'elettricità del 40% nel prossimo trimestre. È colpa del costo delle materie prime

Dopo la pandemia riparte il lavoro, ma la ripresa è «a termine»

LE METAMORFOSI DEL COVID

di Augusto Minzolini

A volte c'è da chiedersi perché continui ad infuriare la polemica tra le forze politiche sul green pass, visto che devi proprio mettere la testa sotto la sabbia come gli struzzi per non renderti conto come i numeri dimostrino che l'unico strumento per fronteggiare la pandemia è il vaccino (sempre che qualcuno non pensi davvero di combattere il virus con gli anti-parassitari, come la senatrice leghista Roberta Ferrero). Ancora meno ragioni sono alla base della disputa che il segretario del Pd Enrico Letta continua a rilanciare ogni giorno su provvedimenti come il ddl Zan o lo «ius soli»: non per nulla lo stesso ex-leader dell'Ulivo Romano Prodi gli ha tirato le orecchie, richiamandolo ad affrontare temi «più sociali».

Al di là della legittimità di questi argomenti, che nessuno mette in dubbio, queste tematiche dimostrano come il dibattito politico sia lontano dall'interrogativo, per alcuni aspetti drammatico, che caratterizzerà il nostro tempo d'ora in avanti: com'è cambiato il mondo con il Covid? La politica, purtroppo, su questo tema è a fona: preferisce cullarsi in scontri ideologici su questioni che esulano dalle sue competenze, come vaccini, terapie, mettendo in campo una schiera di virologi improvvisati; o tirare in ballo argomenti che tenevano banco prima del Covid (appunto dal Zan o ius soli). Non presta, invece, per nulla attenzione alle conseguenze, al profondo mutamento, alle metamorfosi che il virus ha provocato e provocherà nella società.

Ad esempio, l'Istat ieri ha registrato un aumento di 338mila occupati nell'ultimo trimestre (più 1,5% rispetto al trimestre precedente), due terzi dei quali però sono contratti a termine: questo significa che l'atmosfera di insicurezza determinata dal Covid probabilmente ha dato l'ultimo colpo mortale al sogno di tutti gli italiani, cioè il posto fisso. Ancora: ieri il ministro Cingolani ha annunciato che le bollette elettriche aumenteranno del 40% (già tra luglio e settembre la luce era aumentata del 20%), un modo per rammentare a chi ha liquidato con sufficienza le sue proposte sul nucleare «pulisito» il costo dell'energia nel mondo post-Covid. Del resto «il collasso economico» determinato dalla pandemia ha fatto salire alle stelle il costo delle materie prime: il petrolio è passato dai 37 dollari a barile di un anno fa, ai 70 dollari attuali; l'alluminio oggi è quotato 2.995 dollari a tonnellata, un anno fa costava 1.477 dollari. Altro esempio, riguarda le difficoltà che il virus ha scaricato sul traffico delle merci: noleggiare oggi una nave portacontainer medio-grande costa 200mila dollari al giorno, in tre mesi ci copri l'acquisto di 68 Ferrari.

Questi meccanismi rimetteranno in moto l'inflazione, che colpirà il potere d'acquisto dei salari e senza politiche adeguate creerà aree di nuova povertà. Cambieranno, vuoi o non vuoi, il mondo del lavoro, le politiche sull'energia, elementi che avranno un impatto sui meccanismi sociali e sui costumi. Intanto, però, la politica blatera, guardando con gli occhi del passato un futuro per lei ignoto: non conosce le varianti - del resto non è affar suo - neppure le metamorfosi che il virus potrà provocare nella società.

■ Più 40%, per un impatto medio a famiglia di 247 euro l'anno. È di nuovo caro-bollette e a dare l'annuncio della stangata in arrivo il primo di ottobre è stato ufficialmente ieri il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani. Dopo il +20% della scorsa primavera arrivano nuovi sacrifici. E i contratti a tempo indeterminato frenano.

Borgia, Fraschini e Lottieri alle pagine 6-7

VACCINI, DAL 20 SETTEMBRE VIA ALLA TERZA DOSE

La scuola riapre e il pass funziona Giorgetti: obbligo per tutti i lavoratori

Francesca Angeli e Adalberto Signore

alle pagine 2-3



RITORNO Un'insegnante mostra il green pass di uno dei suoi studenti

Un ritorno in aula che sa di normalità

di Vittorio Macioco

a pagina 3

IL DOCUMENTO

La casta degli intellettuali è finita

di Oriana Fallaci

a pagina 24



FASCINO SOCIAL

Effetto Ferragni sugli occhiali

di Valeria Braghieri

a pagina 18

SCIPIO ENOLOGICO

La Slovenia ci ruba il prosecco

di Andrea Cuomo

a pagina 18



VIOLANTE SULL'INTERVENTO DI BERLUSCONI

«Le toghe hanno preso il posto della politica»

di Stefano Zurlo

«I giudici devono soltanto punire e non riscrivere la storia». L'ex presidente della Camera Luciano Violante interviene nel dibattito sulla giustizia lanciato da Silvio Berlusconi: «Alcuni magistrati si sono concepiti come una parte dello Stato per la quale non valgono le regole».

a pagina 11

GUAI A 5 STELLE

La vendetta di Grillo contro Conte: riecchio Di Maio

Domenico Di Sanzo

a pagina 9

STRAGE DEL MOTTARONE

Caso Eitan, il nonno indagato per sequestro

Luigi Guelpa e Nino Matera

lockdown

Con il virus è record di femminicidi

Antonio Borrelli

■ In un'altra giornata drammatica la geografia dei femminicidi tocca le punte estreme dell'Italia, con due violenze mortali nel Bresciano e nel Cosentino. Dall'inizio dell'anno siamo già a quota cinquanta, un record frutto del lockdown e della convivenza forzata tra persone che non si amano.

con Tagliaferri a pagina 16

IL REPORTAGE

A Herat, dentro l'ex base italiana dopo la furia devastatrice talebana

Fausto Biloslavo e Gian Micalessin a pagina 12

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE), IL PREZZO DEI BENI DI LAVORO È IN CRESCITA DA OGGI. IL C.I.S. HA ANUNCIATO CHE IL PREZZO DEI BENI DI LAVORO È IN CRESCITA DA OGGI.

IL GIORNO

MARTEDÌ 14 settembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Pavia, il rapimento viola anche le leggi svizzere

**Eitan, nonno indagato
Israele: siamo pronti
a rimandarlo in Italia**

Zanette e altri servizi alle pagine 8 e 9



In Lombardia oltre 1 milione in aula

**Scuola, è record
Per la prima volta
cattedre coperte**

Ballatore in Lombardia



Salasso bollette, luce più cara del 40%

Il ministro Cingolani: «Maxi aumento da ottobre perché cresce il prezzo del gas e della CO2 prodotta». Rabbia dei consumatori. Intanto scatta l'ultima chiamata per andare in pensione con quota 100. La riforma: uscite anticipate a partire da 63 anni

Comelli e Marin
Alle pagine 3, 5 e 19

Il caso Eitan interroga gli adulti

**L'amore vero
non sequestra
la vita dei figli**

Davide Rondoni

La storia, drammatica e quasi surreale, del rapimento del piccolo Eitan sopravvissuto alla tragedia della funivia e "rapito" dal nonno, porta alla ribalta un problema che sottotraccia attraversa tutta la nostra società: il destino di bambini contesi tra famiglie o tra quel che ne resta. Ogni storia è un caso a sé, e non si può né generalizzare e nemmeno giudicare persone e casi. Ma individuare un problema e non nascondere, senza aspettare che la cronaca ogni tanto si incarica di evidenziare. Il punto critico a mio avviso, prima ancora dei problemi giuridici, sta nel fatto, sbandierato anche nel caso Eitan, è la giustificazione che gli adulti danno alle scelte che compiono per i bambini.

Continua a pagina 2

**FERRAGNI STRINGE UN ACCORDO CON SAFILO E L'AZIENDA VOLA IN BORSA
IL SOCIOLOGO: ORMAI CONTANO PIÙ GLI INFLUENCER DEI MARCHI STORICI**



Chiara Ferragni, 34 anni, seguita su Instagram da 23 milioni di persone. Il suo caso è studiato ad Harvard

**VALE ORO
QUANTO POSTA**

Ponchia a pagina 17

DALLE CITTÀ

Milano

**Edificio di sei piani
vicino alla moschea
Comunità islamica
fa causa al Comune**

Palma nelle Cronache

Milano e Lodi

**Sanitari no vax
In arrivo altre
2.300 sospensioni**

Bonezzi nelle Cronache

L'ex poliziotto di Guardamiglio

**Cacciata
per il tatuaggio
Il caso in Senato**

D'Elia nelle Cronache



Cosenza e Brescia, due femminicidi in un giorno

**Sonia e Giuseppina
Uccise dai loro compagni**

Prandelli e Belardetti alle pagine 6 e 7



Il governo spinge sull'estensione dei certificati

**Terza dose da lunedì
E Green pass in azienda**

Farruggia e Rossi alle pagine 10 e 11

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it

**Le Monde diplomatique**

DA MERCOLEDÌ IN EDICOLA Dossier Afghanistan: verso la fine delle guerre senza fine?; Pass sanitario, impasse delle libertà; Socotra; Perù

**Culture**

MARIUSZ SZCZĘGIEL Parla lo scrittore e giornalista polacco autore del libro «Quello che non c'è» (Nottetempo)

Maria Teresa Carbone pagina 10

**Visioni**

CINEMA «Mizrahim», i dimenticati nel doc di Michale Boganim passato alla Mostra di Venezia

Cristina Piccino pagina 12

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 218

www.ilmanifesto.it

euro 1,50



Patrick Zaki

OGGI PRIMA UDIENZA. UNICA IMPUTAZIONE UN ARTICOLO IN DIFESA DEI COPTI

Zaki, processo senza appello

■ Dopo 19 mesi di carcerazione preventiva senza giustificazione legale, rinnovata ogni 45 giorni, Patrick Zaki sarà trasferito questa mattina dal carcere di massima sicurezza di Tora fino a Mansoura, sua città natale, dove avrà inizio il processo a suo

carico. Non avendo trovato alcuna prova della «propaganda sovversiva» di cui era stato accusato adducendo alcuni post pubblicati su un account Facebook che la difesa ha dimostrato falso, il ricercatore egiziano, che dal settembre 2019 viveva a Bo-

logna e lavorava per l'Università Alma Mater ed è stato arrestato al rientro in patria per una vacanza il 7 febbraio 2020, sarà processato per «un articolo pubblicato su Daraj, nel luglio 2019, intitolato "Spostamento, uccisione e restrizione: i diari di

una settimana dei copti d'Egitto", si legge sulla pagina Facebook Patrick libero. Rischia cinque anni di carcere e la sentenza non è appellabile. La condanna di Amnesty international e di una decina di ong egiziane.

ELEONORA MARTINI A PAGINA 7

Il ministro Roberto Cingolani foto Ansa



Il ministro della Transizione ecologica Cingolani conferma: le bollette energetiche aumenteranno del 40%. Tutta colpa del prezzo del gas e della CO2 prodotta, aggiunge. Senza spiegare che alla base del boom c'è proprio il ritardo sulle rinnovabili pagina 5

Lavoro

La disoccupazione in un mondo pieno di bisogni

LAURA PENNACCHI

È da apprezzare che il ministro Giorgetti sposi la prospettiva del "lavoro di cittadinanza" richiamandosi alla Costituzione che colloca nel nesso con il lavoro il fondamento dell'essere "cittadini".

— segue a pagina 15 —

Germania

Se la promessa di stabilità non è più credibile

MARCO BASCETTA

A due settimane dalle elezioni federali in Germania, dando credito ai sondaggi (sui quali grava comunque l'imprevedibilità di una incerta fase di transizione), emergono una conferma e due sorprese.

— segue a pagina 7 —

Referendum

Firme online, un successo problematico

ANDREA FABOZZI

In 48 ore la proposta di referendum sulla cannabis ha raccolto 250mila firme online. A questi ritmi la quota necessaria di sottoscrizioni sarà raggiunta entro la fine della settimana.

— segue a pagina 4 —

Lele Corvi**SCUOLA**

Di nuovo in classe 4 milioni di studenti



■ Carenze negli organici, aule sovraffollate, istituti senza dirigenti. E tornano le proteste degli studenti. Uds: «Siamo tornati in una scuola aziendalizzata. Non siamo formati a un pensiero critico ma a sterili nozioni». Green pass: 900 mila verifiche.

CICCARELLI A PAGINA 2

Verso le elezioni

Turismo e consumi lo spirito malato della Capitale

ENZO SCANDURRA

Le vicende politico elettorali si avviano verso l'esito finale del voto di ottobre, quanto mai imprevedibile. Con una ridda di candidati al ruolo di primo cittadino, a Roma e non soltanto, che esprime tutta la confusione e l'impreparazione dei rispettivi partiti.

— segue a pagina 15 —

NAPOLI, DESTRA NEL CAOS

Il Tar boccia la Lega e le civiche di Maresca



■ Disastro centrodestra a Napoli. Il Tar ha respinto i ricorsi delle civiche Catello Maresca e Catello Maresca sindaco e quello di Prima Napoli (la sigla dietro cui c'è la Lega): non potranno correre alle elezioni di ottobre. Fuori anche il Partito Animalista (pure nel centrodestra). POLICCE A PAGINA 4

AFGHANISTAN

I dati raccolti dagli Usa arma in più dei Talebani



■ L'Onu fa un appello per raccogliere almeno 600 milioni di dollari per affrontare l'ora più drammatica per il Paese. I Talebani si godono l'eredità di sorveglianza lasciata negli Usa: una raccolta dati che permette ai nuovi padroni dell'Afghanistan facili vendite BATTISTON, BRANCA PAGINE 8, 9



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 253

ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 14 Settembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODIGIA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

La sfida di Euroleague
Ok dal governo inglese
il Napoli a Leicester
con Osimhen e Ospina

Roberto Ventre a pag. 16



Domenica gli speciali
19 settembre 1981
quel Plebiscito d'amore
per Pino Daniele

Enzo Gentile a pag. 21



Il nuovo Patto
REGOLE UE
CHI TUTELA
L'ITALIA
IN EUROPA

Giorgio La Malfa

I dati più recenti confermano che la ripresa economica italiana è molto consistente. Si parla di un aumento del reddito nazionale che potrebbe toccare il 6 per cento. Ma se c'è oggi una solida ripresa economica è anche per aver potuto usufruire della facilità di aumentare il deficit pubblico derivante dalla sospensione delle regole del Patto di Stabilità decisa dall'Unione Europea nel 2020, all'indomani dello scoppio della pandemia. Quella decisione tempestiva ha permesso ai Paesi dell'Unione un ampio ricorso al debito pubblico per finanziare le misure di sostegno economico a favore delle categorie più colpite dall'emergenza sanitaria.

L'Italia si è avvalsa più di ogni altro Paese europeo di questa possibilità. In rapporto al reddito nazionale, il nostro debito pubblico è cresciuto in un anno di quasi venti punti. Una volta avviata la ripresa, non possiamo non porci il problema di ridurre progressivamente questa incidenza. Con il progressivo ritorno alla normalità, la Banca Centrale Europea ridurrà progressivamente i suoi interventi e quindi non sarà così automatica la possibilità di collocare il debito pubblico, mentre in seno all'Unione Europea bisognerà tornare a parlare del Patto di stabilità e delle regole che lo accompagnano, sospese fino alla fine del 2022.

Dunque se anche non volessimo pensarci noi, ci penserebbe l'Europa. È bene non farsi illusioni: le regole del Patto di stabilità in materia di finanza pubblica sono sospese non abolite in via definitiva.

Continua a pag. 35

Maresca perde quattro liste Napoli, centrodestra nel caos

► Il Tar: fuori dalla corsa per le amministrative la Lega e tre civiche per il pm
Il candidato: «Sentenza politica». Gelo di Salvini sui dirigenti locali del Carroccio

Altri due femminicidi in Calabria e in Lombardia



Sonia, Giuseppina e le altre
fermiamo la strage delle donne

Michela Allegri a pag. 12

Maria Latella

Restare immobili non si può più. A distanza di poche ore due cittadine italiane vengono uccise da uomini con i quali non volevano più convivere.

Continua a pag. 35

Il piccolo "sequestrato"
Caso Eitan, indagato il nonno
Israele: va riportato in Italia

Genah e Scarpa a pag. 11

Del Gaudio e Di Giacomo
a pag. 3

Tensione nei 5 Stelle
Grillo avverte Conte
«Se perdiamo
la colpa è tua»

Emilio Pucci a pag. 3

I focus del Mattino
Professionisti:
il tirocinio
una precarietà
mascherata

Nando Santonastaso

Precari per eccellenza? I giovani aspiranti avvocati, spesso rimasti così anche dopo avere ottenuto l'accesso alla professione. Precarietà semi-infinita, fino a quando non trovano qualcosa di meglio. Ma non solo loro. Perché la lettera di Gloria Marasco pubblicata ieri dal Mattino, due euro all'ora con una laurea in Ingegneria, dimostra che la stessa condizione appartiene a molti altri laureati.

A pag. 9 con Capone

Statali, arriva il Pass ma in 300mila non sono vaccinati

► Obbligo di certificazione da metà ottobre
Giorgetti: «Ora va esteso a tutti i lavoratori»

Da metà ottobre l'obbligo di certificazione con il Green Pass per gli Statali. È una delle misure del decreto che il Consiglio dei Ministri dovrebbe adottare giovedì. Nessuna deroga per le forze dell'ordine, si tratta per allargare l'obbligo anche ai privati. Intanto i dipendenti pubblici non immunizzati arrivano alla quota di 300 mila, al netto di sanità e scuola. Negli enti locali e al Sud il maggior numero di non immunizzati.

Bisozzi, Conti, Di Branco
e Evangelisti alle pagg. 4 e 5

Bene app e controlli
Carta verde a scuola
superati i primi test
ma è allarme cattedre

Sono tornati in classe i primi 4 milioni di studenti e, da oggi fino a lunedì prossimo, lo faranno anche i restanti 3,4 milioni. E così la scuola mette alla prova le nuove misure anti-contagio: dal green pass al distanziamento.

Capone e Lolocono
alle pagg. 6 e 7

Napoli, le aggressioni per il controllo del territorio
Rider, la guerra tra i poveri
accoltellato per pochi euro

Valentino Di Giacomo

È stato arrestato per tentato omicidio un rider che lo scorso marzo, all'esterno di un fast-food di Milano, ha accolte un proprio collega dopo una rissa scoppiata a causa di una disputa su una consegna da effettuare. «Quella consegna spettava a me, questa è zona mia che sono di Milano, qui non devi venire a lavorare». Un sistema scoperchiato dalla procura di Napoli sul mondo sottostante alle attività di delivery in città.

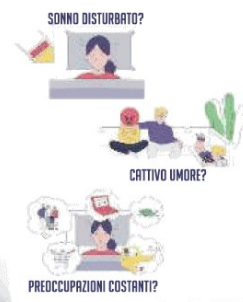
In Cronaca

Torre Annunziata
Giovani e sanguinari
dietro la faida
il clan dei «pedofili»

Dario Sautto

Giovani, armati e sanguinari. È il nuovo gruppo di baby-camorristi pronti ad inserirsi negli equilibri delinquenziali di Torre Annunziata.

A pag. 13 con Del Gaudio



Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA



Il Messaggero



21 € 1,40* ANNO 143 N° 253
ITALIA
Sped. in A.P. 0353/2003 con. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DDB-RM

Martedì 14 Settembre 2021 • Esaltazione Santa Croce

IL NAZIONALE

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
254.3777
Dosi somministrate in totale:
81.097.687
Rapporto dosi quotidiane
rispetto al giorno
precedente:
-6,7%
Rapporto dosi settimanali
rispetto alla settimana
precedente:
-11,8%



Dopo le prime tre vittorie
La corsa di Mourinho
moltiplica le ambizioni
della giovane Roma
«Ora crediamo in noi»

Carina e Sorrentino nello Sport



Da venerdì la rassegna
La missione di Genovese
«Il mio festival a Todì
per restituire alla gente
il piacere del cinema»

Satta a pag. 25



Ritorno in classe
La lezione
delle aule
e il Paese
che funziona

Paolo Pombeni

Dunque l'anno, inteso come anno scolastico (ma per come lo intende gran parte del sentire comune, scandito sulle vicende di figli e nipoti, il vero inizio di un nuovo anno dopo la pausa estiva) è cominciato bene, contro tutte le previsioni dei catastrofisti di vario colore. Niente assembramenti davanti alle scuole per controllare i green pass, niente proteste generalizzate, i presidi che testimoniano che la piattaforma fornita dal ministero per i controlli sulle vaccinazioni (o i tamponi) degli insegnanti ha funzionato. I servizi dei Tg parlano di ragazzi contenti di riprendere la loro esperienza di vita coi compagni "in presenza", intervistano insegnanti che apprezzano di essere parte consapevole e di esempio nella lotta alla pandemia, presidi che si attrezzano senza piagnistei a gestire i problemi inevitabili in una ripartenza.

E' un miracolo? No, è solo la testimonianza che questo Paese, se vuole, ha i mezzi per gestire anche le emergenze complicate. Senza Dpcm particolari, forzature e quant'altro, il Ministero della Pubblica Istruzione ha coperto le cattedre vacanti fin dall'inizio, quello dei Trasporti è intervenuto sui mezzi pubblici, quello della Sanità è riuscito a portare, oltre a più del 90% degli insegnanti, anche un gran numero di studenti ai punti di vaccinazione.

Continua a pag. 20

«Lavoro, Green pass per tutti» Statali, un quarto senza vaccino

► Giovedì il decreto per Pa, ristoranti e bar. Giorgetti: ma va esteso ancora
Oltre 300 mila dipendenti pubblici non immunizzati: picco negli enti locali

ROMA «Lavoro, Green pass per tutti». Così il ministro allo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. Il decreto obbligherà al lasciapassare non solo i dipendenti pubblici, ma potrebbe coinvolgere anche milioni di lavoratori del privato, compresi quindi tutti gli operatori del comparto cinema, ristoranti, bar e palestre. Ma è allarme nella Pa: uno su quattro non sono vaccinati.

Bisozzi, Conti, Di Branco e Evangelisti alle pag. 2 e 3

Primo giorno senza intoppi. Piattaforma ok, resta il nodo cattedre

Scuola, esame superato per la certificazione
E i ragazzi spingono: serve anche per noi

ROMA Scuola, primo giorno senza intoppi. Bene piattaforma e verifiche del Green pass agli ingressi. Restano due nodi: le classi pollaio e i bus pieni. I docenti di ruolo saranno nominati solo in ottobre: avanti con i supplenti.

Arnaldi, Bernardini
Loiacono, Mozzetti e Quaglia alle pag. 4 e 5



Misure necessarie
La strage
delle donne,
una sfida
per il governo

Maria Latella

Restare immobili non si può più. A distanza di poche ore due cittadine italiane vengono uccise da uomini con i quali non volevano più convivere: una in Lombardia e l'altra in Calabria e sempre con la stessa motivazione, un maschio che non regge l'abbandono. Le donne che vivono in questo Paese hanno diritto a essere protette o sono cittadine di serie B?

Continua a pag. 20
Allegri a pag. 12

Gb, in 300 con Felicity al ballo annuale: molestatori in fuga



La scorta dei biker contro i bulli

Felicity Warburton (con il vestito bianco) scortata dai biker

Bruschi a pag. 11

«Il gas costa troppo bollette della luce più care del 40%»

► Il ministro Cingolani: «Sul prossimo trimestre pesano i rincari e la tassazione sull'eccesso di CO2»

ROMA Dal primo ottobre «la bolletta elettrica aumenterà del 40%». Lo ha annunciato il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani. «Lo scorso trimestre la bolletta elettrica è aumentata del 20%, il prossimo trimestre aumenterà del 40%. Succede perché - ha spiegato - il prezzo del gas a livello internazionale aumenta, succede perché aumenta anche il prezzo della CO2 prodotta».

A pag. 15

Il rapporto Istat
Boom di posti
ma a mancare
sono i lavoratori

Luca Cifoni

E' boom di posti in azienda, ma non si trovano lavoratori. Apag. 7

Dopo il Mottarone
Israele: Eitan deve
tornare in Italia
Indagato il nonno

Giuseppe Scarpa

Eitan, indagato il nonno. Coinvolta anche la moglie. Shmuel Peleg finisce sotto accusa a Pavia per sequestro di persona. Intanto, il governo israeliano intima: riportarlo in Italia. I media di Gerusalemme: il governo vuole rispettare la sentenza italiana. Eitan è in ospedale a Tel Aviv: è ancora costretto a utilizzare un girello a causa delle gravi ferite alle gambe.

A pag. 13
Genah a pag. 13

GIOVANNI FORNERO
INDISPONIBILITÀ
E DISPONIBILITÀ
DELLA VITA
UNA DIFESA
FILOSOFICO
GIURIDICO
DEL SUICIDIO
ASSISTITO
E DELL'EUTANASIA
VOLONTARIA

UTET

«Una ricerca interdisciplinare senza precedenti per completezza e chiarezza.»
Marco Cappato

«Chi difende l'indisponibilità della vita non può che rifiutare le tesi contenute in questo volume, ma parimenti non può che riconoscere l'onestà intellettuale dell'Autore nella descrizione fedele di tutte le principali posizioni in campo.»
Tommaso Scandroglio

FORTUNA
PER IL LEONE



Buongiorno, Leone! Terzo giorno con Luna crescente in Sagittario, segno della vostra fortuna e allegria. L'attività professionale riprende a pieno ritmo grazie a Mercurio in postazione eccezionale, Bilancia, una mano amica anche nelle cose legali. Ma è alla vita affettiva, alla famiglia, che dovete guardare se volete trovare la felicità! Luna è come una profumata torta al limone, un poco aspra per via di Venere, ma sarà Marte ad accenderci il fuoco della passione, subito. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria. € 1,40 nelle altre regioni. Tardem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50; i Gialli di Roma - vol. 3* € 4,80 (solo Lazio e provincia di Grosseto)

-TRX 11.13/09/21 22:21-NOTE:

il Resto del Carlino

MARTEDÌ 14 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Policlinico di Modena, il dg: caccia al colpevole

**Sabotaggio in ospedale
topo morto sul pasto
Aperta un'indagine**

Nel Fascicolo Regionale



Domani sera arriva il Ct azzurro

**Jesi in festa
celebra
il Mancini day**

Ferreri nel Fascicolo Regionale



Salasso bollette, luce più cara del 40%

Il ministro Cingolani: «Maxi aumento da ottobre perché cresce il prezzo del gas e della CO2 prodotta». Rabbia dei consumatori
Intanto scatta l'ultima chiamata per andare in pensione con quota 100. La riforma: uscite anticipate a partire da 63 anni

Comelli e Marin
Alle pagine 3, 5 e 19

Il caso Eitan interroga gli adulti

**L'amore vero
non sequestra
la vita dei figli**

Davide Rondoni

La storia, drammatica e quasi surreale, del rapimento del piccolo Eitan sopravvissuto alla tragedia della funivia e "rapito" dal nonno, porta alla ribalta un problema che sottotraccia attraversa tutta la nostra società: il destino di bambini contesi tra famiglie o tra quel che ne resta. Ogni storia è un caso a sé, e non si può né generalizzare e nemmeno giudicare persone e casi. Ma individuare un problema e non nascondere, senza aspettare che la cronaca ogni tanto si incarica di evidenziare. Il punto critico a mio avviso, prima ancora dei problemi giuridici, sta nel fatto, sbandierato anche nel caso Eitan, è la giustificazione che gli adulti danno alle scelte che compiono per i bambini.

Continua a pagina 2

**FERRAGNI STRINGE UN ACCORDO CON SAFILO E L'AZIENDA VOLA IN BORSA
IL SOCIOLOGO: ORMAI CONTANO PIÙ GLI INFLUENCER DEI MARCHI STORICI**



Chiara Ferragni, 34 anni, seguita su Instagram da 23 milioni di persone. Il suo caso è studiato ad Harvard

**VALE ORO
QUANTO POSTA**

Ponchia a pagina 17

DALLE CITTÀ

Bologna, verso il voto

**Lepore promette:
«Il 'porta a porta'
dei rifiuti in centro
sarà eliminato»**

Rosato in Cronaca

Bologna, egiziano in manette

**Rapina un negozio
e poi spintona
i clienti nella fuga**

Bianchi in Cronaca

Serie A, 1-0 al Dall'Ara

**Bologna, decollo
riuscito: Svanberg
schianta il Verona**

Nel QS



Cosenza e Brescia, due femminicidi in un giorno

**Sonia e Giuseppina
Uccise dai loro compagni**

Prandelli e Belardetti alle pagine 6 e 7



Il governo spinge sull'estensione dei certificati

**Terza dose da lunedì
E Green pass in azienda**

Farruggia e Rossi alle pagine 10 e 11

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob
SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA
e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



IL SECOLO XIX



MARTedì 14 SETTEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno XXXV - NUMERO *** - COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

IL LIBRO SU "C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA"
De Niro: il mio anno con Leone
alla ricerca del film perfetto

PIERO NEGRI SCAGLIONE / PAGINA 28



LA RASSEGNA DI BRA DAL 17 AL 20 SETTEMBRE
Cheese, gratis l'inserto
sui mille volti del formaggio

DOMANI CON IL SECOLO XIX



INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Economia-Matrimoni	Pagina 14
Genova	Pagina 16
Cinema-Tv	Pagina 28-30
Xte	Pagina 31
Sport	Pagina 34
Meno	Pagina 39

IL PREMIER ACCELERA: NIENTE FLAT TAX MA RIDUZIONE DELLE TASSE SUL CETO MEDIO E SEMPLIFICAZIONE DELL'IRAP. MA I TEMPI NON SARANNO BREVI

Draghi spinge la riforma fiscale Bollette elettricità: 40% in più

Cingolani avverte: bisogna evitare che la transizione ecologica abbia costi sociali troppo alti

Il premier Mario Draghi affronta il dossier fiscale e prova ad accelerare i tempi più delicati e importanti della riforma. L'ipotesi allo studio prevede un no alla Flat tax, ma spinge per una riduzione delle tasse che pesano sul ceto medio. E auspica una semplificazione dell'Irap. I tempi della delega fiscale però non potranno essere brevi. Il ministro per la Transizione, Roberto Cingolani ha avvertito: «Bollette della luce più care del 40%, c'è il rischio di costi sociali troppo alti».

SERVIZI / PAGINE 2 E 3

ROLLI

GREEN PASS

È PASSATO
GIORGETTI

SÌ DEL MINISTRO LEGHISTA

Paolo Russo

Obbligo di Green pass
per i lavoratori privati
L'apertura di Giorgetti

Il piano del governo prevede l'obbligo di Green pass per tutti i lavoratori. Il ministro della Lega Giorgetti si smarca da Salvini e dice sì: «Bisogna essere responsabili».

L'ARTICOLO / PAGINA 8

OSPEDALE SAN MARTINO

Emanuele Rossi

Centralino e consulenti:
a Genova un servizio
per i vaccini alle gestanti

La copertura vaccinale per le future mamme è ancora sotto la media, nonostante gli studi scientifici incentivino all'immunizzazione. A Genova parte un servizio dedicato.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

DOPO IL RAPIMENTO



Quel banco vuoto
nella scuola di Eitan
«Lui qui era felice»

Niccolò Zancan / INVIATO A PAVIA

«Eitan era felice di tornare a scuola». La maestra della superstita della tragedia del Mottarone indica il banco vuoto nel cortile della scuola Santa Maria di Canossa a Pavia. Il bambino è stato rapito dai nonni paterni e portato in Israele e ora è al centro di un caso legale e diplomatico.

L'ARTICOLO E MAGRI / PAGINA 7

IDATI

Mario De Fazio

Turismo, la Liguria
ha colto l'onda giusta:
agosto supera il 2019

Il ritorno dei turisti in Liguria supera i tempi precedenti la pandemia. I dati di agosto saranno più alti di quelli del 2019.



UNA SCOMMESSA VINTA
RIPORTA IN VITA
IL VINO VALPOLCEVERA

PAGANO / PAGINA 12



«Così la nostra fiction svelerà Portofino al mondo»

Le riprese della serie tv: «Hotel Portofino». Il produttore è il genovese Walter Iuzzolino (foto Oliva)

L'ARTICOLO / PAGINA 11

PARLA IL CANCELLIERE



Kurz: «In Austria
le porte sono chiuse
agli afgani in fuga»

Letizia Tortello

Il cancelliere austriaco Sebastian Kurz rilancia la linea dura sui rifugiati: «Non accoglieremo più nel nostro Paese nessun afgano in fuga, in questi anni ne sono entrati più di 44 mila». Per quanto riguarda l'Ue, Kurz avverte: dopo la pandemia si torni al rigore fiscale.

L'ARTICOLO / PAGINA 9

TROVA
VERA SVENDITA
DI VERO ORO
PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE
VIA SAN VINCENZO
LUNGOMARE DI PERLI - BUSALLA

BUONGIORNO

Siccome fra cinque mesi saranno trent'anni dall'avvio di Mani pulite (la grande inchiesta giudiziaria con cui vennero dichiarati criminali e demoliti i partiti al governo della Prima repubblica, e con cui si introdusse la Seconda sulla gara a chi fosse più nuovo e più onesto, fino alla parodia a cinque stelle), tocca ricordare ai più giovani che, di quel pool di inquirenti, erano glorificati protagonisti Francesco Greco e Piercamillo Davigo. Erano, come gli altri, i Tonino Di Pietro eccetera, gli eroi del riscatto per inflessibile rettitudine. Trent'anni dopo forse la rettitudine s'è flessa. Qui tocca proporre una sintesi brutale. Un pm di Milano, persuaso che la procura guidata da Greco temporeggiava un po' troppo e oscuramente nelle indagini su una certa loggia Ungheria (mai capito che fosse, ma raggruppava magi-

Ne resterà solo uno

MATTIA FELTRI

strati, politici e imprenditori), porta i verbali a Davigo, nel frattempo insediato al Csm. Davigo ne parla un po' di qui e un po' di là, finché non finiscono sulle scrivanie di qualche giornale, al punto che la segreteria di Davigo è indagata per violazione del segreto istruttorio. La segreteria eh, Davigo porello non ne sapeva nulla. L'altro giorno, intervistato dal Corriere, Greco ha definito irresponsabile il comportamento di Davigo, di aver fatto uscire notizie dal «perimetro investigativo». Secondo il Fatto, Davigo intende querelare il vecchio compagno e sarà un'emozione seguire il processo: quale delle due rettifiche ha subito una fessione? Non esistono innocenti ma solo colpevoli che l'hanno fatta franca, disse una volta Davigo. Se dovessimo prenderlo alla lettera, saremmo alla finalissima. —

TROVA
ME ME VAGHIU
SUN IN PITININ TRISTE
MA DI VENDE PIGNATTE
(ACCIAIO) PE GIOIELLI
SULU PERCHE U DICE L'INFLUENZA
NU GNE NO CUE
VERA SVENDITA
PER CAMBIO GESTIONE
VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO
VIA SESTI - LUNGOMARE DI PERLI - BUSALLA

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Martedì 14 Settembre 2021 — Anno 157 — Numero 252 — ilsole24ore.com

*In vendita abbinata obbligatoriamente con la Guida Master (Il Sole 24 Ore e Guida Master € 6,90). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e la Guida in vendita separata.



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Liquidazioni Iva
precompilate
consultabili
dal 6 novembre



Mastromattéo
e Santacroce
— a pag. 33

Domani con Il Sole
Agevolazioni
per le imprese:
ecco la mappa
degli aiuti



— a 0,50 euro
più il prezzo del
quotidiano

SCARPA



**GECKO
THE GRIP
SPECIALIST.**

SHOP ONLINE - SCARPA.NET ©

FTSE MIB 25925,73 +0,93% | SPREAD BUND 10Y 101,23 -2,40 | €/S 1,1780 -0,52% | BRENT DTD 72,57 +0,97% | Indici & Numeri → p. 39-43

Catasto, rispunta il piano di riforma

Delega fiscale

Al lavoro in vista del Cdm: torna l'idea di revisione dei valori catastali

Sul tavolo l'estensione della fattura elettronica a forfettari e soggetti esenti

La nuova riforma fiscale prova a includere anche la revisione del catasto e un consistente capitolo di lotta all'evasione, che fa perno sul rafforzamento degli incroci tra le banche dati. Nel lavoro sul testo, in vista del consiglio dei ministri previsto questa settimana, torna in campo la revisione delle categorie e il passaggio dai vani ai metri quadri. Contro chi elude gli obblighi tributari possibile l'estensione della fatturazione ai forfettari e alle altre categorie finora esenti.

Mobili, Trovati — a pag. 3

LEGGE DI BILANCIO

Cuneo, verso tagli per 2 miliardi
Stop al contributo per gli assegni familiari

— Servizio a pagina 2

2,3

MILIARDI DI EURO
Risorse, secondo i calcoli che potrebbero essere aggiornati con la Ndef in arrivo entro il 27 settembre, del fondo per ridurre la pressione fiscale istituito dalla legge di bilancio dell'anno scorso

L'INTERVISTA

La viceministra
Castelli: «Agire subito su aggio, vecchie cartelle e rottamazione»

Gianni Trovati — a pag. 3

Quota 100 meno costosa del previsto, ipotesi 63 anni per le nuove uscite

Pensioni

Al 31 agosto l'Inps aveva accolto oltre 34 mila domande di pensionamento con "Quota 100" per un costo di 11,6 miliardi, ben al di sotto delle previsioni. Mentre sale la tensione tra i partiti in vista della scadenza della misura, si ipotizza un compromesso per l'uscita dal mondo del lavoro a 63 anni invece che a 62.

Rogari — a pag. 5

LOTTA AL COVID

Giorgetti spinge sul green pass per le aziende
Terza dose, via il 20 settembre

Flammeri — a pag. 11

Scuola: 900mila controlli su docenti e amministrativi

Rientro in classe

Sono state 900 mila le verifiche sulle certificazioni verdi di insegnanti e assistenti tecnico-amministrativi andate a buon fine ieri in un'ora, tra le 7 e le 8 del mattino. Lo ha annunciato il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi. È stato quindi superato senza particolari criticità lo stress test del rientro in classe al 100%, in presenza, di quasi 4 milioni di studenti.

Claudio Tucci — a pag. 6

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Una svolta per la carriera. Nuovi corsi e sbocchi lavorativi

Le proposte 2021/22
Come scegliere i master post laurea

— a 50 euro oltre al quotidiano

L'ITALIA E I NUOVI CORRIDOI INFRASTRUTTURALI EUROPEI



Domani incontro tra governo e Commissione. L'Europa rivede la mappa delle Ten-T da completare entro il 2030

Adriatico e Marsiglia-Livorno priorità Ue

Giorgio Santilli — a pag. 8

Vini dop
LA UE INSISTE
SUL PROSEK
CROATO,
ALLARME
DELL'ITALIA



di Micaela Cappellini
— a pagina 21

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?



CRITICO UMORE?



SONNO DISTURBATO?

Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula **Silexan®**
per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO
AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Aut. Min. 06/95/2023.

PANORAMA

ENERGIA ELETTRICA

Cingolani:
«Rischio di rincari
del 40 per cento
a inizio ottobre»

L'aumento delle bollette elettriche dal 1° ottobre potrebbe avvicinarsi al 40% rispetto alle previsioni iniziali di un rincaro superiore al 30% (si veda Il Sole 24 Ore del 9/11). La nuova stima è del ministro della Transizione ecologica, Cingolani. — a pagina 30



VERSO LE ELEZIONI

Milano aspetta
la svolta green
e vive il rilancio
post pandemia

Sara Monaci — a pag. 12

AGROALIMENTARE

Marche leader nella Ue:
distretto biologico al via

Due aziende marchigiane, Fileni (carne biologica) e Girolomoni (pasta) hanno sottoscritto il patto per dare vita al distretto biologico unico delle Marche: sarà il più grande d'Europa. — a pagina 11

ASSICURAZIONI

Generali, soci in manovra
Inizia la conta su Donnet

La riunione dei consiglieri non esecutivi di Generali è chiamata oggi ad aprire il dibattito sulla governance del Leone. Al centro delle discussioni, la conferma del ceo Donnet. — a pagina 26

DA OGGI IN EDICOLA



«Lampi di genio»
Dante racconta
la sua vita ai bambini

— a 7,90 euro oltre al quotidiano

Salute 24

Pagelle sanitarie
Rischio bocciatura
per sei Regioni

Bartoloni e Gobbi — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



CONFEDILIZIA
l'organizzazione storica
della proprietà immobiliare
www.confedilizia.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CONFEDILIZIA
dal 1883, a difesa
del proprietario di casa
www.confedilizia.it

Martedì 14 settembre 2021
Anno LXXVII - Numero 253 - € 1,20
Esaltazione della Santa Croce

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciceria Oggi €1,50
a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 -
a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6190

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Il generale Figliuolo parte con una nuova iniezione ai fragili. Ma gli scienziati di mezzo mondo la sconsigliano

Piano con la terza dose



Il Tempo di Osho

Primo giorno di scuola A Roma mancano i prof



"Che c'avevo alla prima ora?"

"Me pare 'no spettacolo de mimi"

Conti e Gobbi alle pagine 14 e 15

DI FRANCO BECHIS

Dunque la decisione è ufficiale: parte la terza dose del vaccino, che verrà fatta agli italiani più fragili. L'annuncio ufficiale è arrivato da chi guida (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Campidoglio

Michetti snobba gli avversari
«Temo soltanto l'astensione»

De Leo a pagina 7

Asilo Mariuccia

Raggi e Gualtieri
statisti immaginari

DI FRANCESCO STORACE

Benvenuti all'asilo Mariuccia. Con mascherina o no, trovate ai primi banchi una signora che fa la sindaca di Roma, Virginia Raggi, e uno che ha fatto il ministro dell'economia e aspira a prendere il posto della rivale, Roberto Gualtieri. Non spiegarlo. Giocano. (...)

Segue a pagina 7

Il ministro Cingolani lancia l'allarme per l'autunno: colpa delle materie prime più care
Stangata sulla bolletta elettrica: +40%

Carta a pagina 5

VIAGGIO NEL DEGRADO CAPITALE

La pioggia sta arrivando
ma in città i tombini
sono ancora otturati

Buzzelli a pagina 16



la S TORACIATA
Immigrazione:
Tajani non vuole
sfiduciare
la Lamorgese.
Aiutiamoli a casa sua

le più "CROCCATE"
"in Italia!"

Forno Jamiani
CROCCATELLE
MAXI multipack
8 confezioni
se le crocchi non stai nella pelle!

Forno Jamiani
BIBBOLACE
tel. 0432 98 78 822
www.fornojamiani.it

Se le zanzare fanno la storia

Nemiche o alleate hanno deciso l'esito di guerre
Un saggio ne ricostruisce il potere micidiale

DI ALBERTO FRAJA

Per tutti la zanzara è solo un odioso e fastidiosissimo insetto cui ingaggiare imparti tenzoni nelle se-re d'estate. Puoi impiastri-ciarti il corpo di tutti gli un-guenti i più repellenti e disse-minare casa di insetticidi i più letali. Tutto inutile. Pri-

ma o poi uno di questi maledetti culicidi (è il loro nome tecnico) riuscirà a traforare un brandello di pelle e a succhiarti qualche stilla di sangue. Ma quello che, forse, in tanti ignorano è il rapporto violentemente conflittuale che da sempre, dacché la nostra specie è apparsa sul pianeta terra, noi altri bipedi (...)

Segue a pagina 25

Martedì 14 Settembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 216 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

UK € 1,40 - Ch. fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00



RISCOSSIONE
Sospensione dei ruoli, sei mesi di stop costano un miliardo
Bartelli a pag. 28

FISCO
Iva, sono consultabili i registri precompilati
Ricca a pag. 25

GIUSTIZIA
Un solo giudice per separazioni, divorzi, affidi e penale minorile
Ferrara a pag. 26

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Giustizia - La riforma del processo civile

Iva - Il provvedimento delle Entrate sulla dichiarazione precompilata

Fisco - Le risposte del Mineconomia in commissione finanze alla Camera

Sconfitto 16 anni fa da Angela Merkel, il conservatore Merz, avvocato miliardario, torna per vincere. Un guaio per l'Italia
Tino Oldani a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Contributi, 3 miliardi fermi

Pochissimi i pagamenti ricevuti dai contribuenti per i fondi alle attività stagionali. Al palo la quasi totalità dei 3,4 miliardi stanziati per il contributo detto "alternativo"

Vanno a rilento le erogazioni del contributo a fondo perduto per la attività stagionali. Da una ricognizione effettuata da ItaliaOggi si contano sulle dita i pagamenti ricevuti dai contribuenti che hanno fatto richiesta per il contributo, noto anche come «alternativo». Conti alla mano quindi, restano fermi al palo quasi la totalità dei 3,4 miliardi stanziati per la disposizione. La maggioranza delle istanze presentate risulta ancora in stato di lavorazione.

Mandolosi a pag. 29

CITTÀ-SIMBOLO
La Lega rivuole Varese, espugnata dal Pd nel 2016
Valentini a pag. 8

Mancano 53 mila professori. Le procedure di assunzione sono ancora troppo lente



Il nuovo anno scolastico è appena partito ma oltre il 50% delle cattedre a tempo indeterminato, circa 53 mila, è senza titolare. Come già avvenuto lo scorso anno, non ci sono abbastanza insegnanti per l'assunzione sui posti di ruolo. A fronte delle 112 mila cattedre vacanti e disponibili e autorizzate, il ministero dell'Istruzione ha infatti comunicato di essere riuscito a fare soltanto circa 59 mila assunzioni a tempo indeterminato. E non è finita: tra completamento dell'organico di diritto, adeguamento al fatto e docenti di sostegno, servono ancora 150 mila supplenti.

Nobilio e Ricciardi a pag. 34

DIRITTO & ROVESCIO

Gli americani hanno lasciato in Afghanistan un sacco di materiale bellico perfettamente funzionante, di altissimo livello e tecnologicamente avanzatissimo. Materiale di immenso valore e di eccelsa qualità che avevano trasportato a 7 mila chilometri da casa loro per poter vincere una guerra che poi hanno perso. Non solo armi di ogni tipo, abbigliamento di protezione, gipponi, autobombardieri, carri armati ma anche elicotteri e persino dei jet. La cosa non è normale. Un esercito che si ritira non lascia le sue armi intatte all'esercito che lo sta inseguendo. Ma che vada, le distrugge rendendole inservibili. Come mai gli americani non lo hanno fatto in Afghanistan? Probabilmente perché sperano che i talebani, prima o poi, usino le loro armi contro un paese nemico degli Usa. Oppure nell'accordo di pace (che per ora è segreto) gli Usa hanno subito la clausola di lasciare il loro materiale militare in Afghanistan, facendo finta di esserselo dimenticato.



Credito di imposta per Ricerca e Sviluppo

FOCUS IMPRESA

La tua impresa ha beneficiato del Credito di Imposta per R&S? È pronta ad affrontare un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate?

Le recenti risoluzioni emanate dall'Ente hanno fornito nuove interpretazioni e modificato la prassi amministrativa relativa ai controlli del Credito di Imposta per R&S.

La Circolare 4/E del 7 maggio 2021, ha previsto che l'attività di controllo dovrà essere prioritariamente indirizzata nei confronti dei soggetti che hanno indebitamente fruito dei diversi regimi agevolativi, tra cui principalmente il credito di imposta per Ricerca e Sviluppo, rendendo sempre più probabili, rispetto al passato, controlli e verifiche sulle pratiche presentate dalle imprese per beneficiare di tale agevolazione.

Severe anche le sanzioni di carattere amministrativo e penale in cui si può incorrere:

- Sanzione fino al 100% del credito non spettante (art. 13, comma 5, del d.lgs. n. 471/97)
- Reclusione fino a sei anni (art. 10-quater d.lgs. n. 74/2000)

Scegli una Strategia di difesa vincente!

Noverim ti assiste in fase di controllo e ti aiuta a non farti trovare in una posizione incoerente rispetto ai presupposti oggettivi e soggettivi della misura agevolativa.

noverim
company value management



Per maggiori informazioni:
info@noverim.it | tel. +39 024975 85 71 | noverim.it

A Tua disposizione il
NUMERO VERDE 800 08 55 71



LA NAZIONE

MARTEDÌ 14 settembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il sindaco di Firenze: «Apriamo al terzo mandato»

**Nardella e il partito
«A ottobre vinciamo
Sì alle primarie nel Pd»**

Pini nel Fascicolo Regionale



Il cold case di Livorno

**L'assassino
arrestato
19 anni dopo**

Berti nel Fascicolo Regionale



Salasso bollette, luce più cara del 40%

Il ministro Cingolani: «Maxi aumento da ottobre perché cresce il prezzo del gas e della CO2 prodotta». Rabbia dei consumatori. Intanto scatta l'ultima chiamata per andare in pensione con quota 100. La riforma: uscite anticipate a partire da 63 anni

Comelli e Marin
Alle pagine 3, 5 e 19

Il caso Eitan interroga gli adulti

**L'amore vero
non sequestra
la vita dei figli**

Davide Rondoni

La storia, drammatica e quasi surreale, del rapimento del piccolo Eitan sopravvissuto alla tragedia della funivia e "rapito" dal nonno, porta alla ribalta un problema che sottotraccia attraversa tutta la nostra società: il destino di bambini contesi tra famiglie o tra quel che ne resta. Ogni storia è un caso a sé, e non si può né generalizzare e nemmeno giudicare persone e casi. Ma individuare un problema e non nascondere, senza aspettare che la cronaca ogni tanto si incarica di evidenziare. Il punto critico a mio avviso, prima ancora dei problemi giuridici, sta nel fatto, sbandierato anche nel caso Eitan, è la giustificazione che gli adulti danno alle scelte che compiono per i bambini.

Continua a pagina 2

**FERRAGNI STRINGE UN ACCORDO CON SAFILO E L'AZIENDA VOLA IN BORSA
IL SOCIOLOGO: ORMAI CONTANO PIÙ GLI INFLUENCER DEI MARCHI STORICI**



Chiara Ferragni, 34 anni, seguita su Instagram da 23 milioni di persone. Il suo caso è studiato ad Harvard

**VALE ORO
QUANTO POSTA**

Ponchia a pagina 17

DALLE CITTA'

Firenze

**Pronto soccorso
Si licenziano
sei medici**

Ulivelli in Cronaca

Firenze

**Rodolico senza aule
Ipotesi doppi turni
per evitare la Dad**

Plastina in Cronaca

Firenze

**Patuelli su Dante:
«La Pira andò
a ispirarsi
sulla sua tomba»**

Fichera in Cronaca



Cosenza e Brescia, due femminicidi in un giorno

**Sonia e Giuseppina
Uccise dai loro compagni**

Prandelli e Belardetti alle pagine 6 e 7



Il governo spinge sull'estensione dei certificati

**Terza dose da lunedì
E Green pass in azienda**

Farruggia e Rossi alle pagine 10 e 11

Crepe?

Se il problema
è nelle fondazioni
CHIAMACI!

SYStob

SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO
RIDARE SICUREZZA ALLA VOSTRA CASA
È IL NOSTRO OBIETTIVO.

Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



Sopralluoghi e preventivi gratuiti

www.systab.it



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 46 - N° 218

Martedì 14 settembre 2021

In Italia € 1,50

Rincari record per elettricità e gas a causa della ripresa e della transizione verde

Energia, 500 euro in più per ogni famiglia

Lo scenario

Perché pagano
Europa e Cina

di Federico Rampini

Una "tempesta perfetta" spinge i prezzi dell'energia al rialzo nel mondo intero. È causata da elementi climatici imprevisti. È rafforzata da un evento positivo.

a pagina 3



Combustibili I giacimenti petroliferi di Basra, nel Sud dell'Iraq

Una stangata sulle bollette dell'energia senza precedenti, a partire dal primo ottobre. Un aumento atteso, ma che andrà ben oltre le previsioni della vigilia: per le tariffe dell'elettricità il rincaro sarà fino al 40% rispetto ai prezzi dell'ultimo trimestre, mentre i costi per la fornitura di gas naturale saliranno del 31%. Lo ha annunciato il ministro della Transizione energetica Roberto Cingolani, sottolineando come il tema sia ora all'attenzione del governo, chiamato a trovare una soluzione per limitare l'impatto sul bilancio di imprese e famiglie.

di Luca Pagni a pagina 2

Salvini finisce all'angolo

Giorgetti apre all'obbligo di Green Pass per tutti i lavoratori: "Governare significa assumersi responsabilità"

Giovedì Palazzo Chigi lo estenderà agli statali e non esclude di coinvolgere anche il settore privato

Sondaggio, a Milano Sala possibile sindaco subito. FdI vede il primato a destra

Il commento

Il Nord divide
le due Leghe

di Francesco Bei

Nella apparente sospensione della politica provocata dal governo Draghi, sotto traccia in realtà proseguono o si sviluppano ex novo processi destinati prima o poi a vedere la luce.

a pagina 26

Sull'estensione del Green Pass Matteo Salvini si arrocca nell'attesa di un incontro con il premier Mario Draghi ma i big della Lega, il capodelegazione Giancarlo Giorgetti e i governatori Fedriga, Zaia, Fontana, hanno espresso un pieno riconoscimento dell'utilità del lasciapassare sanitario che delinea già la posizione finale del partito. Arriverà il sì del Carroccio all'allargamento ai dipendenti pubblici dell'obbligo del certificato. Giorgetti si spinge persino oltre e apre all'ipotesi di prevedere il pass per tutti i lavoratori.

di Cuzzocrea, De Luca
Callione, Lauria e Visetti
da pagina 4 a pagina 9

Lo studente detenuto da 19 mesi



In cella Patrick Zaky, 30 anni, arrestato nel febbraio 2020 al Cairo

L'Egitto processa Zaky per un articolo di giornale

di Francesca Caferri
a pagina 13

Diritti

Ci siamo tutti
dietro la cultura
dei femminicidi

di Elisabetta Camussi

Ogni femminicidio ha un luogo, un tempo, dei modi: una genesi e un epilogo. È la storia di quella donna e di quell'uomo, e spesso, purtroppo, anche di quei figli e di quelle figlie. Ma quella storia è insieme la storia di tutti e tutte noi. Perché i femminicidi, che tragicamente accadono ormai ogni giorno nelle nostre città, sono l'esito estremo di una cultura, la nostra, nella quale la parità tra donne e uomini non è mai esistita.

a pagina 27 con i servizi
di Candito e De Riccardis
a pagina 15Il G20 religioso:
via la parola razza
dalle Costituzioni

di Sergio Rizzo

Mentre intolleranza e razzismo mostrano ovunque preoccupanti sintomi di recrudescenza non ci poteva forse essere messaggio più potente di quello dato ieri a Bologna dal G20 Interfaith, il forum interreligioso mondiale, con l'appello a cancellare la parola "razza" dalle Costituzioni. La discussione sul tema è aperta da tempo in alcuni Paesi europei.

a pagina 27

Il caso

"Preso il boss
Messina Denaro"
Ma era un turista

di Salvo Palazzolo



a pagina 17



SIENA SANTA MARIA DELLA SCALA

LORENZO MARINI
DI SEGNI E DI SOGNISede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00con libro Geronimo Stilton
"La Divina Commedia"
€ 15,40

N2

Made in Italy La Ue apre al Prosecco per i croati
l'ira dei produttori veneti: il Prosecco siamo noi

LARA LORETTI E UN COMMENTO DI LUCA FERRUA - P. 25



Mourinho La metamorfosi dello Special One
il cacciatore di nemici ora cerca solo amici

PAOLO BRUSORIO - P. 27



LA STAMPA

MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N. 253 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

GNN

IL NONNO DEL PICCOLO INDAGATO PER RAPIMENTO. IL GOVERNO DI TEL AVIV: NESSUNA COMPETENZA. LA FARNESINA: INTERVERREMO

La maestra e il banco vuoto: qui Eitan era felice

OGGI IL PROCESSO AL CAIRO

I nostri silenzi e il supplizio di Zaki

FRANCESCA PACI

Non era mai successo, dicono in Egitto, chesì decidesse di processare un attivista dal giorno alla notte, come per mettere una pietra tombale sulle critiche all'arbitrarietà della carcerazione preventiva. Un precedente in realtà c'è al caso di Patrick Zaki, che dopo



19 mesi si presenta stamattina davanti ai giudici di Mansura, accusato non più per i presunti post "d'incitamento a rovesciare il regime" ma per la "diffusione di notizie false". Il precedente è quello del colonnello Samir Santawy, condannato a 4 anni di prigione. - P. 27



FABIANA MAGRÌ, NICCOLÒ ZANCAN

C'è un solo banco nel cortile della scuola. «È quello di Eitan. Purtroppo non poteva ancora correre con i suoi compagni durante la ricreazione, ma voleva stare fuori a disegnare con i pennarelli. La cucina era sempre al suo fianco. Era felice di tornare a scuola». Così la maestra del piccolo rapito dal nonno e portato in Israele. Al primo giorno di lezione all'istituto Santa Maria di Canossa di Pavia quel banco è vuoto. - PP. 2-3

IL PREMIER VUOLE LA LEGGE IN CDM GIOVEDÌ: IRPEF RIDOTTA PER I CETI MEDI. STANGATA SULLE BOLLETTE ELETTRICHE: PIÙ 40%

Fisco, arriva la riforma Draghi

Green Pass, Giorgetti si smarca da Salvini: "Estensione per tutti i lavoratori". Da lunedì terza dose ai fragili

ALESSANDRO BARBERA

Difficile definirla già una riforma compiuta. Le distanze fra i partiti sono ancora troppe perché ci si arrivi in tempi rapidi. Mario Draghi vuol comunque provarci. L'aveva promessa e intende rispettare l'impegno: entro la fine della settimana, salvo veti, porterà in Consiglio dei ministri la bozza di delega fiscale. - P. 4

L'ANALISI

L'EUROPA, IL DEFICIT E L'ITALIA INDECISA

STEFANO LEPRÌ

Anche se le dure regole del Patto di stabilità europeo tornassero in pieno vigore già dal 2023, come sembrano al momento chiedere i Paesi «frugali», per quel primo anno l'Italia se la caverebbe senza troppe difficoltà di bilancio. La quota sovvenzioni del Recovery Plan infatti sarebbe sufficiente a evitare nuove tasse o tagli di spese al nostro bilancio. - P. 27

L'INTERVISTA AL CANCELLIERE AUSTRIACO

Kurz: frontiere chiuse agli afgani

LETIZIA TORTELLO



EPA/STEPHANIE LEONARD

«Non accoglieremo nessun afgano in fuga, non con me cancelliere». Intervista a Kurz. - P. 20

PARLA FRIBA, PRIMA ATLETA OLIMPICA DI KABUL

Quel che resta della Herat italiana

FRANCESCO SEMPRINI E GIULIA ZONCA



Siamo entrati per la prima volta nel campo occupato fino a maggio dagli italiani ad Herat. - P. 23

I FEMMINICIDI

STRAGE QUOTIDIANA IERI GIUSY E SONIA

FRANCO GIUBILEI, MONICA SERRA



Giusy Di Luca



Sonia Lattari

Giusy Di Luca, 46 anni, e Sonia Lattari, 43. Entrambe uccise dal marito a coltellate. Una strage che non finisce mai. - P. 16

LA POLEMICA

MALEDETTA RETE GOGGI: VADO VIA

ASSIA NEUMANN DAYAN

Voi pensate, arrivate sul palco dell'Arena di Verona con 61 anni di carriera alle spalle a cantare quella che sicuramente è una delle canzoni più popolari di tutti i tempi, la tua canzone, quella che ti ha regalato l'amore di una nazione e un successo inaudito, e non succede niente di quello che ti aspetti. - P. 19

IL PERSONAGGIO

PERCHÉ FERRAGNI PIACE ALLA BORSA

DOMITILLA FERRARI

Non è vero che tutto quello che Chiara Ferragni tocca diventa oro. È vero che è facile trovare raccontata così la notizia che tutte le aziende in cui lei viene coinvolta poi crescono in Borsa. Ma vediamo la notizia da un altro punto di vista: ogni volta che un ufficio comunicazione sa che dovrà pompare l'annuncio di successi può comprare un'operazione più notiziabile. - P. 18

BUONGIORNO

Siccome fra cinque mesi saranno trent'anni dall'avvio di Mani pulite (la grande inchiesta giudiziaria con cui vennero dichiarati criminali e demoliti i partiti al governo della Prima repubblica, e con cui si introdusse la Seconda sulla gara a chi fosse più nuovo e più onesto, fino alla parodia a cinque stelle), tocca ricordare ai più giovani che, di quel pool di inquirenti, erano glorificati protagonisti Francesco Greco e Piercamillo Davigo. Erano, come gli altri, i Tonino Di Pietro eccetera, gli eroi del riscatto per inflessibile rettitudine. Trent'anni dopo forse la rettitudine s'è flessa. Qui tocca proporre una sintesi brutale. Un pm di Milano, persuaso che la procura guidata da Greco temporeggiava un po' troppo e oscuramente nelle indagini su una certa loggia Ungheria (mai capito che fosse, ma raggruppava magistrati, politici e im-

Ne resterà solo uno

MATTIA FELTRI

prenditori), porta i verbali a Davigo, nel frattempo insediato al Csm. Davigo ne parla un po' di qui e un po' di là, finché non finiscono sulle scrivanie di qualche giornale, al punto che la segretaria di Davigo è indagata per rivelazione del segreto istruttorio. La segretaria eh, Davigo porello non ne sapeva nulla. L'altro giorno, intervistato dal Corriere, Greco ha definito irresponsabile il comportamento di Davigo, di aver fatto uscire notizie dal «perimetro investigativo». Secondo il Fatto, Davigo intende querelare il vecchio compagno e sarà un'emozione seguire il processo: quale delle due rettitudini ha subito una flessione? Non esistono innocenti ma solo colpevoli che l'hanno fatta franca, disse una volta Davigo. Se dovessimo prenderlo alla lettera, saremmo alla finalissima.



Dalla ricerca scientifica nasce



Farmaco con formula Silenax® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

Più spazio alla vita

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Confetra Friuli Venezia Giulia: Visintin, soddisfazione per risultato raggiunto dal Senato

(FERPRESS) - Roma, 13 SET - "La Confetra Friuli Venezia Giulia, confederazione regionale delle categorie degli Spedizionieri internazionali, Terminalisti, Agenti marittimi e Spedizionieri doganali, esprime grande soddisfazione per il risultato storico raggiunto pochi giorni fa al Senato. Dopo anni di approfondimenti tecnici sullo speciale regime e di convincimento della politica regionale e nazionale, ora siamo al dunque. Particolare ringraziamento va al Consigliere regionale Giacomelli che ha raccolto la nostra istanza per l'audizione in Consiglio regionale tenutasi nel luglio 2020, approvata all'unanimità dei Gruppi consiliari presenti in Aula. Tale importante supporto politico locale ci ha poi permesso di alzare ulteriormente l'asticella e, con il lavoro ed il supporto congiunti della Sen. Rojc e del Sen. Nannicini, l'8 giugno scorso abbiamo potuto illustrare alla Commissione per le Politiche Europee del Senato della Repubblica quale sia il potenziale della corretta applicazione del regime di **Porto** franco internazionale. E' di pochi giorni fa l'approvazione della risoluzione del Senato, proposta dal Sen. Nannicini in qualità di relatore, che permetterà ora di avviare l'interlocuzione con le Istituzioni Europee per chiarire nel merito l'applicazione dello speciale status del **Porto** di **Trieste**. Anni di duro lavoro ed approfondimenti sul concetto di extradoganalità del nostro **Porto** (perché noi lo scriviamo con la maiuscola) - lontani dai riflettori - ci hanno portati come mai prima d'ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi. Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre Imprese muovono con professionalità e dedizione. Il **Porto** franco è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l'intero Paese" così il Presidente Dott. Stefano Visintin.



Soddisfazione di Confetra FVG per l' approvazione del Senato della risoluzione sul regime di Porto franco internazionale di Trieste

Visintin: è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l' intero Paese Confetra Friuli Venezia Giulia ha espresso grande soddisfazione per l' approvazione nei giorni scorsi da parte del Senato della risoluzione sulla piena e corretta attuazione del regime di **Porto** franco internazionale di **Trieste**. «Dopo anni di approfondimenti tecnici sullo speciale regime e di convincimento della politica regionale e nazionale - ha commentato Stefano Visintin, presidente della confederazione regionale delle categorie degli spedizionieri, terminalisti, agenti marittimi e spedizionieri doganali - ora siamo al dunque. Particolare ringraziamento va al consigliere regionale Giacomelli che ha raccolto la nostra istanza per l' audizione in Consiglio regionale tenutasi nel luglio 2020, approvata all' unanimità dei gruppi consiliari presenti in aula. Tale importante supporto politico locale ci ha poi permesso di alzare ulteriormente l' asticella e, con il lavoro ed il supporto congiunti della senatrice Rojc e del senatore Nannicini, l' 8 giugno scorso abbiamo potuto illustrare alla Commissione per le Politiche Europee del Senato della Repubblica quale sia il potenziale della corretta applicazione del regime di **Porto** franco internazionale. È di pochi giorni fa l' approvazione della risoluzione del Senato, proposta dal senatore Nannicini in qualità di relatore, che permetterà ora di avviare l' interlocuzione con le istituzioni europee per chiarire nel merito l' applicazione dello speciale status del **porto** di **Trieste**». Anni di duro lavoro ed approfondimenti sul concetto di extradoganalità del nostro **porto** - ha proseguito Visintin - «ci hanno portati come mai prima d' ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi. Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre imprese muovono con professionalità e dedizione. Il **Porto** franco - ha concluso il presidente di Confetra Friuli Venezia Giulia - è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di **Trieste**, la nostra regione e per l' intero Paese».



Regime di Porto franco internazionale di Trieste

Grande soddisfazione di Confetra Friuli Venezia Giulia

Redazione

TRIESTE Grande soddisfazione per la piena e corretta attuazione del regime di Porto franco internazionale di Trieste approvata dal Senato della Repubblica è stata espressa dagli operatori regionali della logistica. La Confetra Friuli Venezia Giulia, confederazione regionale delle categorie degli Spedizionieri internazionali, Terminalisti, Agenti marittimi e Spedizionieri doganali, esprime grande soddisfazione per il risultato storico raggiunto pochi giorni fa al Senato si legge in una nota firmata dal presidente Stefano Visintin. Dopo anni di approfondimenti tecnici sullo speciale regime e di convincimento della politica regionale e nazionale, ora siamo al dunque. Particolare ringraziamento va al Consigliere regionale Giacomelli che ha raccolto la nostra istanza per l'audizione in Consiglio regionale tenutasi nel luglio 2020, approvata all'unanimità dei Gruppi consiliari presenti in Aula. Tale importante supporto politico locale prosegue il presidente di Confetra Friuli Venezia Giulia ci ha poi permesso di alzare ulteriormente l'asticella e, con il lavoro ed il supporto congiunti della senatrice Rojc e del senatore Nannicini, l'8 Giugno scorso abbiamo potuto illustrare alla Commissione per le Politiche Europee del Senato della Repubblica quale sia il potenziale della corretta applicazione del regime di Porto franco internazionale. E' di pochi giorni fa l'approvazione della risoluzione del Senato, proposta dal sen. Nannicini in qualità di relatore, che permetterà ora di avviare l'interlocuzione con le Istituzioni Europee per chiarire nel merito l'applicazione dello speciale status del porto di Trieste. Anni di duro lavoro ed approfondimenti sul concetto di extradoganalità del nostro porto (perché noi lo scriviamo con la maiuscola) lontani dai riflettori ci hanno portati come mai prima d'ora ad un passo dal vedere correttamente riconosciuta la possibilità di sviluppare anche insediamenti industriali nei punti franchi. Come imprenditori ora chiediamo unità e coerenza a tutte le forze politiche per potere finalmente dare ulteriore valore aggiunto alle merci che ogni giorno le nostre Imprese muovono con professionalità e dedizione. Il Porto franco è un asset competitivo e di sviluppo occupazionale per la città di Trieste, la nostra regione e per l'intero Paese, conclude Stefano Visintin.



La logistica ritrovi la bussola

di Marco Casale

«La crisi pandemica ha accelerato cambiamenti che erano già in atto, ridefinendo in modo paradigmatico il concetto stesso della globalizzazione» parte da qui la riflessione che Nereo Marcucci sviluppa nella nuova video intervista di Port News. Dalla calata del Magnale - sullo sfondo le gru del Terminal Darsena Toscana- l'ex presidente dell'Autorità Portuale di Livorno, oggi uno dei 64 componenti del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, analizza alcuni dei trend che stanno caratterizzando la logistica nei traffici via mare. Come sottolineato da Gian Enzo Duci (leggi l'intervista qui), la Pandemia ha dato il via ad un nuovo ciclo storico che secondo Marcucci era in incubazione a partire dalla guerra dei dazi e che, per un periodo di incerta durata, sarà caratterizzato - almeno per quanto concerne il trasporto containerizzato - da noli alle stelle e da una domanda di beni di consumo "drogata" dalla ridotta mobilità di merci e persone nel periodo delle misure di contingentamento anti-coronavirus. «Questo è solo l'aspetto più evidente e più 'narrabile' che, assieme altre concause, sta peraltro bloccando settori produttivi come quello dell'automotive. Ma si tratta solo di una fase del ripensamento complessivo della globalizzazione» afferma Marcucci, il quale esemplifica richiamando il rapporto consegnato al Presidente Biden dal suo gruppo di esperti, che definisce insostenibili per gli USA processi di approvvigionamento di prodotti strategici che attraversano 70 paesi in 100 giorni: «Il Global dovrebbe quindi essere sempre di più Glocal, con l'accentuazione del reshoring, di soft supply chain regionali alternative o della duplicazione di quelle globali e con magazzini di prossimità». Il punto è: «Chi darà una regia al cambiamento? Le Nazioni senza ricchezza o le ricchezze senza Nazione, per citare il famoso libro scritto nel '93 da Giulio Tremonti, Sabino Cassese, Tiziano Treu e Francesco Galgano?» si chiede Marcucci, per il quale la partita tra i grandi operatori, complice anche lo sviluppo esponenziale dell'e-commerce, avrà due terreni di gioco: uno globale e l'altro locale. «Credo sia questo il motivo per il quale registriamo ogni giorno M&A degli operatori marittimi e di quelli dell'e-commerce diversificati rispetto al proprio core» riflette l'ex amministratore delegato di Contship. La previsione di una pluralità di modelli di gestione dei traffici potrebbe d'altronde spiegare perché, stando alla stampa specializzata, gli armatori di portacontainer stiano prenotando navi di dimensione minore rispetto a quelle gigantesche degli ultimi anni. «Le ULCS solo una ventina su 619. Anche questo è un segnale che ci deve far pensare: nell'attuale portafoglio ordini le unità da 13.000/16.000 TEU vanno per la maggiore corrispondendo al bisogno prospettico di maggiore flessibilità. Una situazione che potrebbe rappresentare per alcuni porti una opportunità da cogliere». Cercare un nuovo equilibrio tra efficienza e adattamento a sempre nuove aspettative di sviluppo non è facile. Marcucci ne è consapevole, tanto da offrire, sul tema dei caricatori, e spedizionieri, disposti a noleggiare in proprio le navi pur di far fronte al caro noli, una visione non manicheistica: «C'è chi gioca di tattica e chi invece vuole portare avanti determinate strategie». Per il componente del CNEL, alcuni spedizionieri europei e alcuni grandi shipper come IKEA, stanno reagendo, unicamente all'alto livello dei noli. «Lo chiamerei fallo di reazione. È una logica di difesa, uno dei diversi modi per difendere le proprie marginalità e i prezzi al consumo». Ma non è detto che tale soluzione riesca a portare a grandi sviluppi: «Non credo infatti un simile atteggiamento sia in grado di incidere sul big game delle compagnie di navigazione che stanno da

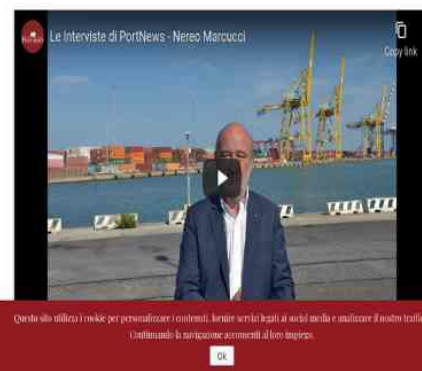
Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settenzionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



tempo portando avanti una strategia focalizzata su logiche di integrazione verticale oggi estese anche al mercato B2C e alla logistica dell' ultimo miglio della quale la vicenda dei noli è solo una conferma». Per le comunità portuali la partita da giocare è assai complessa, soprattutto se si vuole capire se e come tornare a



Port News

Trieste

costruire lavoro e creare ricchezza nel nuovo contesto che si va consolidando. «Su questo tema bene ha fatto Ivano Russo a sottolineare il tema del decoupling , cioè del disallineamento della logistica dall' economia reale. Il suo messaggio è chiaro: l' incremento statistico dei volumi (basti pensare al transhipment che moltiplica per x+n volte gli stessi TEU) non genera sempre e comunque ricchezza, né per il Paese né per le comunità locali, specialmente in un contesto di concentrazioni organizzative, innovazione tecnologica e digitale, miglioramenti infrastrutturali e semplificazioni burocratiche». Fenomeni che pure vanno compresi, vissuti e discussi «per costruire una visione capace di cogliere ogni opportunità e per ripensare la logistica e la funzione dei porti in relazione a ciò che è venuto meno e che oggi è il problema di gran parte del mondo occidentale: la produzione industriale come strumento principe al servizio dell' economia reale del Paese particolarmente nel centro Italia e nel Sud». Marcucci invita a leggere con attenzione le oltre 2.000 pagine del PNRR per apprezzare - per il Sud - l' attenzione ai porti ed alle ZES come fattore contestuale e promozionale della reindustrializzazione finalizzato a sanare un vulnus centenario. Secondo l' ex presidente della Port Authority livornese occorre ricominciare a considerare la manifattura come fine e la logistica come mezzo. «In caso contrario - e su questo Ivano ha ragione da vendere, così come l' aveva prima di lui il direttore generale delle Dogane Giuseppe Peleggi - rischiamo di diventare prevalentemente un nastro trasportatore in Italia e verso l' Europa a favore della merce altrui». Lo sviluppo e la realizzazione di nuove infrastrutture che le imprese di costruzione italiane potrebbero realizzare all' estero non rappresentano una alternativa: «Ho letto con interesse l' intervento del Presidente **Zeno D' Agostino** , che considero una delle menti più brillanti del nostro settore. Condivido la necessità di ridefinire la vocazione dei porti su logiche diverse da quelle meramente infrastrutturali». Ma di qui a dire che i grandi costruttori italiani debbano farsi parte attiva e proporsi non solo per la costruzione ma anche per la gestione dei terminal portuali stranieri, ce ne corre. «In un mondo nel quale la oligopolizzazione della supply chain è sotto gli occhi di tutti non inviterei i nostri imprenditori ad investire nei terminal portuali stranieri. Il rischio è quello di vedersi espropriati dall' armatore di turno che gode di buone relazioni con il sistema politico locale».

Propeller Venezia, Carnielli: "La nuova armonia del porto" - Santi: "Donne guidano il cluster, segnale importante"

13 Sep, 2021 Lucia Nappi VENEZIA - Unità di intenti e un ragionevole ottimismo, questa è l'aria che si respira nel porto di Venezia, nonostante le difficoltà oggettive e reali che lo scalo sta attraversando in questo momento storico. A dirlo sono le istituzioni e il cluster marittimo lagunare riunito per la serata di avvio del Propeller Club Port of Venice, iniziativa organizzata dalla presidente, l'avv. Anna Carnielli, il 10 settembre a Mira, pochi passi da Venezia, nel contesto del giardino dell'Hotel di Charme Villa Franceschi. 'C'è un clima di rinnovata fiducia ed armonia fra le persone stesse coinvolte in questo processo di cambiamento, ottimi e non affatto scontati segnali di apertura che sono certa daranno presto i loro frutti' - ha sottolineato Carnielli, insediata alla guida del club dall'aprile scorso e succeduta alla presidenza, storica e trentennale, del cav. Massimo Bernardo. 'In questo particolare momento storico per Venezia e per il suo porto, la Comunità del Propeller è stata richiesta di fare sistema e dare il proprio fattivo contributo culturale lavorando in sinergia per incidere, ora come non mai, in una nuova visione di sviluppo' - specificando - 'Come risulta evidente da questa serata alla quale, oltre ai soci, hanno partecipato con il vivo desiderio di esserci tutti i rappresentanti delle Istituzioni e del cluster marittimo'. Presenti per l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Settentrionale: Antonio Revedin, direttore pianificazione strategica e sviluppo e Federica Bosello, responsabile promozione, comunicazione e rapporti istituzionali che ha trasmesso il messaggio del presidente dell'ente Fulvio Lino Di Blasio, assente per impegni istituzionali; Il comandante della Capitaneria di Porto di Venezia e direttore marittimo del Veneto, ammiraglio Piero Pellizzari; il vice sindaco di Venezia, Andrea Tomaello, il presidente di Federagenti, Alessandro Santi, il presidente di Assoagenti Venezia e Mestre, Michele Gallo, il presidente Assomarinas, Roberto Perocchio, il vice presidente Cooperativa Portabagagli, Gianluca Cappellotto. Assenti per impegni istituzionali il presidente di Confindustria locale e la Rettore dell'Università di Venezia Carnielli ha ribadito il ruolo del Propeller - 'Il Club è dei soci e da voi tutti il direttivo deve poter attingere con proposte e idee da sviluppare come humus per offrire un servizio che possa risultare utile al cluster marittimo e alla comunità, nel momento storico in cui noi come Propeller possiamo dare un contributo ed incidere come non mai' - 'Discussione e confronto leali nello spirito di amicizia che connota il Propeller Club e che più volte richiama anche il nostro presidente nazionale Masucci, guideranno la via'. L'incontro si svolge nel giorno in cui l'ente portuale ha completato la propria governance, con il primo insediamento del Comitato di gestione e la nomina del nuovo segretario generale, Antonella Scardino. Donne e cluster marittimo Carnielli si sofferma sulla nomina di Scardino e ribadisce la valenza del ruolo delle donne nell'ambito del cluster marittimo: 'Sono molto lieta della nomina, una professionista qualificata che supporteremo mettendo a sua disposizione le conoscenze presenti nel nostro Club, recentemente arricchitosi di nuovi soci indiscusse punte di diamante nei rispettivi settori. Il fatto che sia una donna come me e per lo più considerata 'giovane' fa ancora notizia e può suscitare iniziale diffidenza in alcuni, ma sono certa che i fatti ed il convinto percorso di cambiamento culturale intrapreso anche da **Assoporti** per una reale parità di genere nel settore portuale daranno ragione della scelta indicata dal presidente Di Blasio con il quale il Propeller ha instaurato un ottimo rapporto'. SANTI, Federagenti Dello stesso avviso il presidente di Federagenti: 'Questo porto ha ed avrà la caratteristica di essere connotato da presidenti femminili oltre alla



presidente del Propeller - una donna di grande coraggio, che ringrazio per tutto quello che ha fatto, come ringrazio il
past president Massimo Bernardo' - ' anche la segretaria del nostro porto



Corriere Marittimo

Venezia

è una giovane donna, ma abbiamo molte donne manager che lavorano nelle istituzioni, questo è un segnale importante. AMMIRAGLIO PELLIZZARI Sul tema femminile, interviene anche l'ammiraglio Pellizzari: "Un presidente donna, nel settore marittimo è sempre stato difficile, in questi quarant'anni ho lavorato con colleghe che quasi sempre erano del Nord Europa, mi fa piacere trovare un'avvocato donna, presidente, una donna che spinge e spingerà, come ha fatto il suo predecessore, Massimo Bernardo, che con tanto amore ha portato avanti il Propeller". STAI CONNESSO CON CORRIERE MARITTIMO PER GLI AGGIORNAMENTI SUL PORTO DI VENEZIA.

Santi (Federagenti): "Venezia sarà il primo porto sostenibile"

13 Sep, 2021 Santi, presidente di Federagenti su **Venezia**: "Tutti gli sforzi che stiamo facendo, incluso la gestione del Mose, devono però far pensare che saremo il primo **porto** che saprà gestire nella maniera più totale le variazioni climatiche che tutti i porti cominceranno a subire". LuciaNappi **VENEZIA** - Un chiaro tono di ottimismo quello di Alessandro Santi presidente di Federagenti, intervenuto alla serata di avvio dell' anno sociale del Propeller Club Port of Venice, parlando delle sfide che attendono il **porto** di **Venezia**: " Tutti gli sforzi che stiamo facendo, incluso la gestione del Mose, devono però far pensare che saremo il primo **porto** che saprà gestire nella maniera più totale le variazioni climatiche che tutti i porti cominceranno a subire. Vediamo di leggerla con questo tono pro attivo". E ancora - 'E' importante che questo **porto** arrivi ad essere il primo **porto** sostenibile" Per il presidente di Federagenti il tema della sostenibilità ambientale è uno dei fattori importanti, su cui si gioca il futuro del **porto**, ma non l' unico, indicando pertanto anche di declinare la sostenibilità sul tema economico e sociale . 'Cerchiamo di essere ottimisti, di lavorare per il bene del nostro **porto** con una visione in cui dobbiamo rendere opportunità quelle che potrebbero sembrare difficoltà". Santi sull' aspetto della coesione del Cluster marittimo ha sottolineato l' importanza del ruolo svolto dal Propeller Club Port of Venice , per la crescita e sviluppo del **porto**, integrato al ruolo del **Venezia** Port Community a quello delle altre esperienze che derivano dalle istituzioni nell' attività di promozione portuale e marittima. Riavvolgendosi inoltre alle autorità presenti ha concluso: ' Sono ostacoli che se lavoriamo insieme riusciremo a superare e fare un grande salto in avanti a nche se le difficoltà oggi ci sembrano insormontabili, ma abbiamo tutte le capacità e i numeri". Riguardo ai numeri, in termini di quantità e di volumi, delle ultime settimane e in questi mesi, ci sono segnali positivi - non dimenticando di specificare però che il non riuscire a asbarcare parte della merce, fa sì che molta venga rifiutata a favore di altri porti.



Ecco la nuova visione di una portualità veneta partecipata secondo Di Blasio

13 Sep, 2021 «Sarà un processo partecipato, anzi una cooprogettazione che coinvolgerà i diversi portatori di interesse» - specifica il presidente dell' AdSP del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio intervenuto all' apertura dell' anno sociale del Propeller Club Venezia. Lucia Nappi VENEZIA - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale dopo la nomina dell' organismo di Partnariato della risorsa del mare, con venerdì scorso ha completato la propria governance, la prima riunione del Comitato di gestione ha indicato il suo insediamento e poi in questo contesto la nomina del nuovo segretario generale, Antonella Scardino. Le sfide che il sistema portuale dovrà affrontare sono rilevanti. Dei dossier aperti e degli elementi bloccati del porto di Venezia, il presidente aveva già parlato nella prima conferenza stampa tenutasi nel giugno scorso. Adesso invece in occasione del primo incontro dell' anno sociale del Propeller Port of Venice , il 10 settembre nel giardino dell' Hotel di Charme Villa Franceschi, a Mira, Di Blasio si è rivolto al Cluster marittimo, con una lettera scritta, indicando la nuova strategia. Leggi anche: Propeller Venezia, Carnielli: "La nuova armonia del porto" - Santi: "Donne guidano il cluster, segnale importante" Nella lettera il presidente si è detto dispiaciuto di non aver potuto essere presente all' incontro poichè sarebbe stata «la possibilità di incontrare de visu in un momento conviviale i colleghi, o meglio le persone con le quali lavoreremo insieme per la costruzione di un nuovo sistema portuale veneto - «Un dialogo franco è un punto di partenza per poter costruire relazioni durature " - ha sottolineato - che oggi nel nuovo cluster portuale sono così numerose e ardue che il lavorare insieme diventa l' elemento più importante per poterle affrontare in modo compatto. Dopo la nomina dell' organismo di Partnariato della risorsa del mare, l' insediamento del Comitato di gestione e la nomina del segretario generale, la governance dell' ente portuale è pertanto completa, La rilevanza straordinaria del Cluster richiede una sorta di ampliamento del team . Nel concreto la nuova visione della portualità veneta che troverà la sua espressione nel Piano Operativo Triennale 2020-2022 e 2022-2024, sarà un processo partecipato anzi una cooprogettazione che coinvolgerà i diversi portatori di interesse che si rapportano con il nostro sistema portuale: i membri della Port Community, le imprese che operano nel porto e con il porto, le istituzioni che con noi dialogano o vorrebbero dialogare. Mi aspetto dal Propeller Club Port of Venice un contenuto di rilievo , dato che è, prima di tutto è uno spazio culturale di approfondimento e confronto su temi centrali e di attualità per il cluster. Dato che mi preme di dimostrare con i fatti questo mio intento, il nostro ente ha aderito alla manifestazione nazionale Italian Port Days, attivandosi per poterla condividere con la Venezia Port Community, la Capitaneria di Porto, il Propeller Club che saranno partner imprescindibili. Sarà una prima prima presentazione al territorio del nostro nuovo team che si allargherà via via. Buon vento al Propeller e al Cluster portuale veneto». Leggi anche: Santi (Federagenti): "Venezia primo porto sostenibile, gestirà le variazioni climatiche"



Propeller Club Port of Venice, Bernardo: "Il porto, bene che appartiene a tutta la comunità"

13 Sep, 2021 **VENEZIA** - In una lettera indirizzata al Consiglio direttivo, ai soci e al Cluster marittimo veneto, il cav. Massimo Bernardo, past president Propeller Club Port of Venice con tre decenni di mandati, saluta la prima riunione conviviale "finalmente in presenza" dell' anno sociale del Club, svolta il 10 settembre a Mira. Scrive Bernardo: «Un grazie particolare per il gravoso iter organizzativo al mio C.D. e al suo vertice l' avvocatessa Anna Carnielli che ho voluto, forte del consenso unanime di tutto il C , al timone del Port of Venice per continuare la nostra mission culturale basata non sul business to business ma sui veri valori etici, sociali e umani elementi questi fondanti nella conquista di quella dignità del lavoro a cui tutti noi aspiriamo. Su questa rotta, nei tre lustri della mia presidenza abbiamo conosciuto eccellenze e naufraghi in quel grande oceano che il cluster marittimo e trasportistico rappresenta. Noi non siamo che una piccola ma importante goccia per quell' apporto di idee, di progetti, di proposte ma soprattutto di esperienza che il Port of Venice sa e ha saputo donare per lo sviluppo del porto e del sistema trasportistico ad esso connesso. Ho da sempre sostenuto che il porto è un bene che appartiene a tutta la comunità ed è proprio per questo che la collaborazione tra pubblico e privato deve e dovrà sempre rappresentare la base del fecondo rapporto oggi in essere tra il Club e le pubbliche amministrazioni anche oggi qui presenti per condividere quella che ci auguriamo sia una nuova stagione fatta di incontri e non di scontri, fatta di solidarietà e condivisioni , fatta di strategie e non di chiacchiere mettendo a regime tutte le nostre risorse, quelle culturali innanzi tutto nel senso più vasto del termine». Conclude Bernardo - «Virtualmente giunga a voi tutti il mio più cordiale abbraccio e ai nuovi associati il mio più sentito welcome on board nella certezza che voi tutti rappresentate il vero futuro del porto e della Città». Leggi anche Santi (Federagenti): "**Venezia** sarà il primo porto sostenibile " Leggi anche: Ecco la nuova visione di una portualità veneta partecipata secondo Di Blasio.



Amm. Pellizzari: «Venezia e Chioggia, adesso c'è motivo per essere ottimisti»

13 Sep, 2021 Parla l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto: «**Venezia porto** e resiliente, ha continuato a lavorare grazie a noi tutti e l'Autorità marittima ha mantenuto la barra al centro». A Becce, a.d. F2i Holding Portuale: «Adesso credo sia possibile ragionare in termini infrastrutturali». Lucia Nappi **VENEZIA** - «Il ruolo del Propeller per i porti in Italia è fondamentale. La portualità veneta con i suoi numeri, non solo **Venezia** ma anche Chioggia, ha un ruolo strategico, ma spesso abbiamo bisogno di ricordarlo e ora vuol dire la portualità. In questo il Propeller può essere fondamentale per ricordarlo a tutti, perché non è mai sufficiente». Lo dice l'ammiraglio Piero Pellizzari, direttore marittimo del Veneto e comandante della Capitaneria di **porto di Venezia**, all'apertura dell'anno del Propeller Club Port of Venice, incontro svolto il 10 settembre a Mira. **Venezia porto** resiliente «In questo passato anno e mezzo, l'Autorità marittima ha mantenuto la barra al centro, il **porto** ha continuato a lavorare grazie a noi tutti e, **Venezia** si è dimostrato, ma lo era già, un **porto** assolutamente resiliente che ha consentito alle merci di entrare e uscire attraverso i propri servizi. Questa è stata una grande prova». In risposta all'ottimismo espresso dal presidente di Federagenti, che lo ha preceduto, Pellizzari sottolinea: «Sono tre anni che sono qui e adesso c'è veramente motivo per essere ottimisti» - «Con l'AdSP completamente insediata, con l'interesse dimostrato dal ministro, e con tutte le altre istituzioni che porteranno il proprio contributo, abbiamo la possibilità di affrontare le difficoltà, sebbene queste siano concrete e grandi». F2i Holding Portuale, Marghera e Chioggia «Adesso credo sia possibile ragionare in termini infrastrutturali» conclude Pellizzari rivolgendosi ad Alessandro Becce, amministratore delegato di FHP (F2i Holding Portuale) maggiore operatore italiano attivo nella gestione dei terminal portuali per rinfuse, che dal 2019 ha acquisito i due terminal di Marghera (gestiti da Multiservice e Transped partecipate al 100%) e il terminal di Chioggia (gestito da So.Ri.Ma. partecipata al 100%) oltre al terminal rinfuse di Marina di Carrara. «Se c'è la possibilità di aumentare di qualche centimetro il pescaggio, sicuramente lo faremo» - tiene a precisare - «ma credo che ci sia anche la possibilità poter ragionare in termini infrastrutturali. I segnali che leggo per il futuro sono questi. E in questo senso condivido la visione ottimistica di Santi».



Raccordo ferroviario, conclusi i lavori di revamping nel porto di Vado Ligure

Redazione

Intanto, nei primi otto mesi del 2021 il traffico su rotaia è quasi raddoppiato rispetto al 2020. Vado Ligure - Si sono conclusi, nei tempi previsti, gli interventi sul raccordo ferroviario portuale compresi nel capitolo delle manutenzioni straordinarie del porto di Vado Ligure. Il progetto ha incluso interventi di adeguamento e potenziamento tecnologico sulla tratta compresa tra i passaggi a livello di Via Piave e Via Trieste e il rifacimento della segnaletica stradale lungo la viabilità pubblica. In particolare, il revamping dei due passaggi a livello ne consente la gestione coordinata, migliorando la sicurezza e riducendo l'interferenza tra il traffico ferroviario portuale e la viabilità cittadina. Si avvicinano a conclusione - prevista per il mese di autunno - i lavori a carico di RFI per il ripristino del segnalamento sulla linea verso Parco Doria, mentre proseguono le attività preliminari per la seconda fase di intervento sul nodo ferroviario di Vado Ligure, che prevedono il potenziamento della Stazione di Vado Ligure Zona Industriale e l'espansione del terminal intermodale al servizio del porto. Intanto nei primi otto mesi del 2021 il traffico ferroviario da e per il porto di Vado Ligure è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente, facendo registrare una movimentazione complessiva di circa 11.600 carri contro i 6000 del 2020 (+91%), grazie ai crescenti flussi di merce in container che si muovono fra Vado Gateway e le industrie di Lombardia, Emilia e Veneto.



Shipping Italy

Savona, Vado

Le crociere tornano a navigare: ecco navi e mercati delle 61 compagnie ripartite

Lentamente ma costantemente l'industria delle crociere sta progressivamente tornando a prendere il largo dopo oltre un anno di stop pressoché totale causato dalla pandemia di Covid-19. Nel corso di questo mese di settembre arriverà a circa 200 (su un totale di 410 attive) il numero di navi passeggeri rientrate in attività per offrire vacanze a bordo. Saranno invece 61 le compagnie di navigazione a poter dire di aver ripreso servizio secondo il riassunto dei programmi offerto dalla testata giornalistica Cruise Industry News. A SHIPPING ITALY l'italiana Costa Crociere ha riepilogato il proprio programma operativo ricordando innanzitutto che nell'estate 2021 la compagnia ha operato con un totale di 44 navi, tutte nel Mediterraneo. Costa Smeralda e Costa Firenze, le navi più nuove e innovative della flotta, nel Mediterraneo occidentale (Italia, Francia, Spagna), mentre Costa Luminosa e Costa Deliziosa sono state impiegate nel Mediterraneo orientale (Italia e Grecia). Nel 2021 è previsto poi il ritorno in servizio di alte tre navi: Costa Diadema il 23 settembre da **Savona** (destinazione Spagna e Portogallo), Costa Fascinosa a novembre (Sud America), Costa Toscana, nuova nave con propulsione a Gnl gemella di Costa Smeralda, da dicembre nel Mediterraneo. Altre tre navi si aggiungeranno nella primavera del 2022: Costa Favolosa (aprile) nel Mediterraneo, Costa Fortuna (maggio) in Nord Europa e Costa Pacifica (aprile) alle isole Canarie. Anche Msc Crociere può vantare già una decina di navi rientrate in attività. Una di queste è la nuovissima Msc Seashore, mentre fra le altre unità figurano Msc Bellissima e Msc Meraviglia che hanno ripreso servizio in mercati extra-europei come Mar Rosso e Bahamas. In questo mese di settembre sarà la volta di Msc Divina e poi di Msc Preziosa a mollare gli ormeggi. Msc risulta attualmente operativa in Mediterraneo, Nord Europa, Mar Rosso, Bahamas e Caraibi con le seguenti unità: Msc Grandiosa, Msc Seaside, Msc Virtuosa, Msc Orchestra, Msc Splendida, Msc Magnifica, Msc Seaview, Msc Bellissima, Msc Seashore, Msc Meraviglia, Msc Divina (dal 16 settembre) e Msc Preziosa (dal 23 settembre). Per Royal Caribbean, che già aveva ripreso il largo con qualche itinerario dal porto di Singapore e da Miami negli Stati Uniti, sono ora 14 le navi in attività a Singapore, alle Bahamas, in Europa, Alaska e Caraibi. Questa la lista di navi in navigazione 'attiva': Quantum of the Seas, Adventure of the Seas, Freedom of the Seas, Anthem of the Seas, Jewel of the Seas, Serenade of the Seas, Odyssey of the Seas, Allure of the Seas, Ovation of the Seas, Symphony of the Seas, Independence of the Seas, Harmony of the Seas, Mariner of the Seas e Oasis of the Seas. Dopo 16 mesi di pausa forzata anche Carnival Cruise Line da luglio è tornata a offrire itinerari da Galveston e Miami; attualmente la compagnia ha 8 navi in servizio (inclusa la nuovissima Mardi Gras) e altre tre unità riprenderanno il largo entro fine settembre in Nord America, Bahamas, Caraibi e costa ovest degli Usa. Le navi di Carnival Cruise Line in servizio sono le seguenti: Carnival Vista, Carnival Horizon, Carnival Breeze, Carnival Miracle, Mardi Gras, Carnival Magic, Carnival Sunrise, Carnival Panorama, Carnival Pride e a breve (dal 19 settembre) lo saranno anche Carnival Dream e Carnival Glory. Da luglio è tornata a navigare anche Norwegian Cruise Line offrendo itinerari da alcune isole greche con la nave Norwegian Jade, seguiti più tardi da altre rotazioni in Alaska e ai Caraibi da Norwegian Encore e Norwegian Gem rispettivamente. Dal corrente mese di settembre anche la nave Norwegian Epic ha ripreso servizio nel Mediterraneo Occidentale e ulteriori due unità (una delle quali sarà Norwegian Breakaway) salperanno da New York. Ad oggi le navi di Ncl attive fra Europa, Alaska, Caraibi e Bermuda sono: Norwegian Jade, Norwegian Encore, Norwegian Gem, Norwegian Epic, Norwegian Getaway e Norwegian



Breakaway (quest' ultima dal 26 settembre). Celebrity Cruises ha riaccolto a bordo i crocieristi dallo scorso mese di luglio e attualmente ha 7 navi in attività ai Caraibi, in



Shipping Italy

Savona, Vado

Alaska, alle Galapagos e nel Regno Unito. Un'ottava nave tornerà a imbarcare ospiti da Miami da questo mese di settembre aggiungendosi alle seguenti navi attive: Celebrity Apex, Celebrity Edge, Celebrity Silhouette, Celebrity Flora, Celebrity Millennium, Celebrity Xpedition, Celebrity Equinox e Celebrity Summit (quest'ultima dal prossimo 16 settembre). Dopo 18 mesi senza crocieristi a bordo, Princess Cruises sta ripartendo ora dalla west coast degli Stati Uniti con la nave Grand Princess che il prossimo 25 settembre salperà da Los Angeles per un itinerario verso le coste messicane. Altre tre navi (Majestic Princess, Regal Princess e Sky Princess) erano entrate in servizio lo scorso luglio in Alaska e nel Regno Unito. Due sono invece le navi in attività di Disney Cruise Line (Disney Magic e Disney Dream) con itinerari dai porti della Gran Bretagna e del Nord America. Da questa settimana ha ripreso il largo anche la Disney Fantasy. Con la nuova unità Seven Seas Splendor riprende a navigare questa settimana il marchio di lusso Regent Seven Seas salpando dal porto di Southampton per un itinerario verso le British Islands e l'Europa continentale. Azamara è già ripartita lo scorso luglio in Grecia con la nave Azamara Quest così come Holland America Line ha fatto lo stesso con una prima nave in servizio da luglio con l'Alaska (Nieuw Amsterdam) e da agosto nel Mediterraneo (Eurodam). La prossima a salpare sarà la Zuiderdam negli Stati Uniti (costa ovest da San Diego). Oceania Cruises ha riavviato i motori da agosto con la nave Marina in Nord Europa mentre Vantage Cruise Line ha esordito nelle crociere oceaniche sempre il mese scorso con la nave da 140 ospiti Ocean Explorer in servizio fra il Regno Unito e le sue isole circostanti. La tedesca Tui Cruises può invece vantare già sei (su sette in flotta) navi operative in Nord Europa e in Mediterraneo. Fra le altre compagnie crocieristiche che sono tornate a offrire itinerari cruise Industry news segnala: Aida Cruises, Alaskan Dream Cruises, American Cruise Lines, American Queen Steamboat Company, Apt, Aranui Cruises, Asuka Cruise, Atlas Ocean Voyages, Black Sea Cruises, Club Med, Coral Expeditions, CroisiEurope, Crystal Cruises, Cunard Line, Dream Cruises, Olsen Cruise Lines, Hapag-Lloyd Cruises, Hebridean Island Cruises, Heritage Expeditions, Hurtigruten, Lindblad Expeditions, Marella Cruises, Metropolitan Touring, Mitsui OSK, Nicko Cruises, Noble Caledonia, P&O Cruises, Paul Gauguin, Phoenix Reisen, Plantours Ponant, Saga Cruises, Scenic Group, Sea Cloud Cruises, Seabourn, Seadream, Silversea Cruises, Lawrence Cruise Lines, Star Clippers, True North Cruises, UnCruise Adventures, Variety Cruises, Venus Cruise, Viking Cruises, Virgin Voyages, Viva Expedition Cruises e Windstar Cruises.

Il CTU Code aprirà la Genoa Shipping Week

Promozione della sicurezza all'interno della filiera del trasporto

Redazione

GENOVA Sarà presentato il prossimo 4 Ottobre in occasione del primo giorno della Genoa Shipping Week La prima guida in italiano sulla sicurezza della merce nell'unità di trasporto intermodale (UTI): il CTU Code. A organizzare l'incontro, a cui come da programma prenderanno parte diversi professionisti del settore, sarà C.I.S.Co (Centro internazionale studi containers) in collaborazione con il Bureau International des Containers et du Transport Intermodal (BIC). Sicurezza della carica e standardizzazione diffusa delle buone pratiche per una conoscenza condivisa da tutti i soggetti coinvolti nel commercio e nel trasporto internazionale: è questo lo scopo del documento redatto nella versione italiana e che permette all'Italia di rientrare tra il gruppo delle nazioni (non molte) con una guida tecnica in lingua originale sulla sicurezza della carica e a disposizione degli operatori. Si stima che le pratiche inadeguate nell'intero processo di preparazione delle unità di trasporto intermodale non solo nella distribuzione dei pesi e nel fissaggio del carico, ma anche nel flusso di lavoro, dalla classificazione e documentazione fino alla dichiarazione e all'effettivo trasferimento delle merci, costino al settore della logistica e dei trasporti oltre 6 miliardi di dollari americani all'anno. Il documento cerca di promuovere in questo senso le buone pratiche per affrontare i problemi che compromettono la sicurezza e la protezione della catena di approvvigionamento intermodale. Siamo lieti di aver contribuito alla pubblicazione in italiano di questo importante strumento dice il segretario generale del C.I.S.Co., Giordano Bruno Guerrini. La promozione della sicurezza all'interno della filiera del trasporto è fondamentale per la nostra associazione. Con l'affermarsi dell'intermodalità è un tema in continuo aggiornamento che necessita di un modello unico di riferimento e di una condivisione delle buone pratiche attraverso momenti formativi e di divulgazione.



Giorgetti a Genova, Messina: "Servono ristori e un piano per i traghetti". Parodi: "Sulle infrastrutture è la resa dei conti"

GENOVA - La visita genovese del ministro allo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha fatto radunare a palazzo San Giorgio, sede dell' **Autorità** di **sistema portuale** del mar Ligure occidentale, un buon numero di imprenditori legati all' economia del mare. Tra gli altri Stefano Messina , presidente dell' omonimo gruppo e presidente di Assarmatori, e Fabrizio Parodi, presidente di Interglobo, azienda multinazionale attiva nel ramo spedizioni. " Oggi si è principalmente discusso dei ristori del mondo del trasporto e delle compagnie - ha dichiarato Messina a Primocanale - questione che, come associazione armatoriale, sposiamo totalmente. Per quanto riguarda la flotta nazionale, invece, stiamo lavorando per il rinnovo del parco traghetti con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, un' operazione che non è legata a un ristoro ma a una riforma che metta in condizione la flotta italiana, che è la più importante al mondo, di rispondere ai requisiti di modernità e alle attuali normative ambientali". Parodi, invece, si è concentrato sulla situazione delle infrastrutture della Liguria , vero tallone d' achille della competitività dei nostri porti: "Da spedizioniere faccio il tifo perché la questione si risolva una volta per tutte, dopo decenni di vero scempio infrastrutturale. E' una resa dei conti di tutte le cose che non sono state fatte: al ministro - ha detto Parodi - ho ricordato le grandi potenzialità del porto di Genova che non deve restare uno scalo regionale al servizio di una comunità ridotta ma, guardando a ciò che è stato fatto per esempio nel porto di Rotterdam, deve cercare di diventare un porto di riferimento di tutta l' Europa del sud".

Primocanale.it

PORTI E LOGISTICA

I due imprenditori hanno partecipato all'incontro a palazzo San Giorgio

Giorgetti a Genova, Messina: "Servono ristori e un piano per i traghetti". Parodi: "Sulle infrastrutture è la resa dei conti"

13/09/2021 ore: 11:18

di Matteo Cantile



GENOVA - La visita genovese del ministro allo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha fatto radunare a palazzo San Giorgio, sede dell'Autorità di sistema portuale del mar Ligure occidentale, un buon numero di imprenditori legati all'economia del mare.

Tra gli altri Stefano Messina, presidente dell'omonimo gruppo e presidente di Assarmatori, e Fabrizio Parodi, presidente di Interglobo, azienda multinazionale attiva nel ramo spedizioni.

"Oggi si è principalmente discusso dei ristori del mondo del trasporto e delle compagnie - ha dichiarato Messina a Primocanale - questione che, come associazione armatoriale, sposiamo totalmente. Per quanto riguarda la flotta nazionale, invece, stiamo lavorando per il rinnovo del parco traghetti con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, un'operazione che non è legata a un ristoro ma a una riforma che metta in condizione la flotta italiana, che è la più importante al mondo, di rispondere ai requisiti di modernità e alle attuali normative ambientali".

Parodi, invece, si è concentrato sulla situazione delle infrastrutture della Liguria, vero tallone d'achille della competitività dei nostri porti: "Da spedizioniere faccio il tifo perché la questione si risolva una volta per tutte, dopo decenni di vero scempio infrastrutturale. E' una resa dei conti di tutte le cose che non sono

Patto sul lavoro nel porto di Genova, iniziati i primi incontri

Redazione

Presto in calendario nuovi confronti, coinvolti Regione, Comune, Adsp, Confindustria, Culmv e sindacati **Genova** - E' stato il primo incontro di un tavolo che vuole portare tutti i protagonisti alla sottoscrizione di un patto che disegni il futuro del **porto** di **Genova**. A Palazzo San Giorgio si sono riuniti terminalisti, vertici dell' Authority e organizzazioni sindacali, tutti insieme per incominciare a costruire un percorso comune. Era la prima volta che si rivedevano tutti i soggetti dopo il confronto dello scorso metà luglio che aveva sancito l' inizio di questa di questa nuova fase dopo le tensioni dei mesi precedenti. Regione. Comune, Adsp, Confindustria, Culmv e sindacati si sono incontrati oggi, si è incominciato a ragionare sugli interventi da fare e presto saranno messi in calendario nuovi incontri.



Porto di Ravenna, sollevato il primo troncone del relitto della Berkan B

Redazione

Nei prossimi giorni la programmazione delle attività prosegue, come previsto dal cronoprogramma, con le successive operazioni di taglio **Genova** - Si sono concluse le operazioni di recupero del primo troncone del relitto della Berkan B, nell'ambito dell'intervento per la realizzazione del Ravenna Port Hub in corso nello scalo romagnolo. Nei giorni scorsi erano stati effettuati i test e le prove di sollevamento. All'alba di ieri mattina il relitto è stato sollevato da una gru della Società Fagioli - che sta effettuando le operazioni per conto del Consorzio Stabile Grandi Lavori, General Contractor del Progetto Ravenna Port Hub, cui l'Autorità di Sistema Portuale ha affidato la rimozione e lo smaltimento del relitto - e si è poi provveduto a stabilizzare i carichi fino al posizionamento finale sulla chiatte, avvenuto intorno alle 10. "A tale proposito si ricorda che si tratta di operazioni molto complesse in quanto i componenti di un relitto in molti casi non corrispondono più ai dati tecnici iniziali teorici. È, per questo motivo, al fine di garantire prima di tutto la sicurezza delle persone, dell'ambiente e del carico, che è essenziale e prioritario monitorare in ogni fase le attività e stabilizzare in modo continuo le forze in gioco. A questo scopo sono state orientate le attività delle settimane passate che, si ribadisce, rientrano nella normale pratica di questo genere di operazioni. Di grande aiuto per il buon esito dell'intervento si è rilevata la sinergia e la piena disponibilità data dalla Capitaneria di Porto di Ravenna e da tutti gli enti preposti, presenti durante tutte le fasi di questo recupero", spiegano dal porto di Ravenna. Nei prossimi giorni la programmazione delle attività prosegue, come previsto dal cronoprogramma, con le successive operazioni di taglio. Durante questa fase, la gru in uso sarà smontata per andare ad effettuare la movimentazione di un carico eccezionale, un reattore del peso di 500 tonnellate, alla Polynt, a riprova della professionalità della Società Fagioli che è in grado di effettuare operazioni di grande complessità. Non appena terminata tale operazione, la gru tornerà nel Piombone per dare corso ai sollevamenti finali, così come previsto.



Shipping Italy

Ravenna

A Ravenna rimosso un primo troncone della nave Berkan B

'Si sono concluse questa mattina le operazioni di recupero del primo troncone del relitto della Berkan B, nell' ambito dell' intervento per la realizzazione del **Ravenna** Port Hub in corso nello scalo romagnolo'. Lo ha comunicato ieri l' Autorità di Sistema Portuale locale, che, a valle di un contenzioso con l' originario aggiudicatario dell' appalto (Micoperi), alcuni mesi fa provvide ad una variante del progetto Hub, affidando all' aggiudicatario di quest' ultimo anche la rimozione del relitto che diversi guai ha causato al presidente Daniele Rossi (compresa una richiesta di rinvio a giudizio su cui si deciderà ad ottobre, mentre mai è stato smentito che la Procura ravennate avrebbe aperto un secondo fascicolo inerente l' appalto per la rimozione). Il relitto è stato sollevato da una gru della Società Fagioli e si è poi provveduto a stabilizzare i carichi fino al posizionamento finale sulla chiatta. 'Si tratta di operazioni molto complesse in quanto i componenti di un relitto in molti casi non corrispondono più ai dati tecnici iniziali teorici. È, per questo motivo, al fine di garantire prima di tutto la sicurezza delle persone, dell' ambiente e del carico, che è essenziale e prioritario monitorare in ogni fase le attività e stabilizzare in modo continuo le forze in gioco. A questo scopo sono state orientate le attività delle settimane passate che, si ribadisce, rientrano nella normale pratica di questo genere di operazioni. Di grande aiuto per il buon esito dell' intervento si è rilevata la sinergia e la piena disponibilità data dalla Capitaneria di **Porto** di **Ravenna** e da tutti gli enti preposti, presenti durante tutte le fasi di questo recupero'. Nei prossimi giorni le attività proseguiranno secondo il cronoprogramma dell' appaltatore: 'Durante questa fase, la gru in uso sarà smontata per andare ad effettuare la movimentazione di un carico eccezionale, un reattore del peso di 500 tonnellate, alla Polynt, a riprova della professionalità della Società Fagioli che è in grado di effettuare operazioni di grande complessità. Non appena terminata tale operazione, la gru tornerà nel Piombone per dare corso ai sollevamenti finali'.



Tesei, per ex Merloni lavoriamo per Zona economica speciale

(ANSA) - NOCERA UMBRA (PERUGIA), 13 SET - "Sto lavorando per una zona economica speciale, una Zes, collegata con il porto di Ancona, che potrebbe essere veramente la soluzione per questa area che merita di essere rimessa al centro": lo ha annunciato la presidente della Regione, Donatella Tesei, che ha partecipato insieme al ministro Giancarlo Giorgetti e all'assessore regionale Michele Fioroni all'incontro alla ex Merloni di Nocera Umbra per la presentazione del progetto di rilancio dell'area industriale umbra. "Questa sarebbe una svolta importante e fondamentale" ha aggiunto la governatrice. Tesei ha annunciato "a breve" incontri con la Regione Marche e con i ministri competenti. Quella legata alla ex Merloni "è una vicenda che oramai da anni si trascina senza una soluzione - ha detto ancora la presidente umbra - e stiamo portando avanti questo progetto di riconversione di questa area che vorremmo e stiamo spingendo perché sia sostenuto dalle Pnnr. Oggi ringrazio il ministro Giorgetti con cui ho avuto colloqui anche precedentemente per cercare di risolvere la faccenda di questa area importante". (ANSA).



Shanghai -Civitavecchia: attracca domani la portacontainer Iberian Express

CIVITAVECCHIA - Presenti in 52 Paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque Paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di 'accorciare la distanza' tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti avviato il proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al porto di Civitavecchia nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. 'Dopo l'

esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - in particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020'. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo la si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: 'Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio'. 'Noi - dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha



messa in essere,



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!'

AdSP MTCS: nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia

(FERPRESS) Roma, 13 SET Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque Paese del globo. La società sfida i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di accorciare la distanza tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede un servizio diretto, con un transit time di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo la si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio. Noi dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha



messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro



FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!.

Al porto di Civitavecchia si accorciano le distanze tra Cina e Italia

Avviato un servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi.

Comunicato Stampa

Civitavecchia - Presenti in 52 Paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque Paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di 'accorciare la distanza' tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha infatti avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al porto di Civitavecchia nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. 'Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo la si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: 'Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi



uffici, garantendo ai nostri clienti un' assistenza sempre più capillare su tutto il territorio'. 'Noi - dichiara **Pino Musolino**, presidente dell' **AdSP** del **Mar Tirreno** Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l' arrivo



Il Faro Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!'. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Civitavecchia](#) [Clicca qui per iscriverti al canale Telegram](#), solo notizie di Civitavecchia.

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuovo servizio marittimo diretto mensile Italia-Cina di Rif Line

La prima delle due navi utilizzate, partita da Shanghai, arriverà domani a **Civitavecchia**. L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro

Settentrionale ha preannunciato l' arrivo di domani nel **porto** di **Civitavecchia** della portacontainer autoscaricante Iberian Express , la prima delle due navi

utilizzate dall' azienda logistica Rif Line per un proprio servizio di linea diretto tra il **porto** di Shanghai e quello laziale. La seconda nave, la Cape Flores , è in

partenza dal **porto** di Taicang. La linea ha un transit time di 25 giorni e frequenza mensile. Spiegando i motivi che hanno indotto Rif Line ad attivare il

nuovo servizio, l' amministratore delegato dell' azienda italiana, Francesco Isola, ha affermato che «dopo l' esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce

trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore. In particolare - ha precisato - la Cina, tra

le grandi economie sviluppate, è stata l' unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020». Isola ha evidenziato che tra l' altro, secondo i dati

Unindustria, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Rif Line ha specificato che tra i

tanti fattori studiati dalla società per valutare l' avvio di questa nuova iniziativa c' è stato il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci, ormai arrivate a un livello particolarmente elevato, e c' è stata anche la precisa scelta strategica

di offrire ai clienti che spediscono o ricevono un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l' Oriente e l' Italia, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente

offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L' azienda sta valutando inoltre la possibilità di aumentare in un prossimo futuro la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. «Noi - ha dichiarato il presidente dell'

AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino - accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l' arrivo della prima nave e l' inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l' ha

messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a

"squarciare il velo" del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia - ha sottolineato Musolino - in questo momento la può vantare solo questo

porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l' economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per

sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro».



Rif Line accorcia le distanze con la Cina: un servizio di linea tra Shanghai e Civitavecchia

Niente più tempi di attesa infiniti per i trasporti merce tra Italia e Cina: Rif Line mette in collegamento diretto **Civitavecchia** e Shanghai Presenti in 52 paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di "accorciare la distanza" tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un "transit time" di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** il prossimo 13 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di

Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. «Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020». Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo lo si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: «Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio». «Noi - dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un





Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

orgoglio l' arrivo della prima nave e l' inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l' ha messa in essere grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l' economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno! "

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Rif Line avvia servizio Civitavecchia-Pechino

Nuovo collegamento diretto tra Europa ed Asia senza scali intermedi, con due portacontainer da 1,200 TEU. La prima nave arriva domani

Rif Line avvia un nuovo servizio marittimo tra la Cina e l'Italia, collegando **Civitavecchia** con Pechino. La linea della società logistica di Fiumicino utilizza due portacontainer noleggiati da 1,200 TEU - Iberian Express e Cape Flores - per un collegamento diretto senza scali intermedi. Il tempo di transito scende a 25 giorni, contro i 35/40 dei servizi dei global carrier con frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, con la Iberian Express che arriverà al **porto** di **Civitavecchia** nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. Se il servizio andrà bene, verranno aumentata la frequenza e aggiunti altri porti. «Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore», spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. «In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020». Secondo i dati Unindustria, la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro agli Stati Uniti, per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore, come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics, e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo, come Walmart e Home Depot. La convenienza economica di un progetto del genere nasce dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci, ormai arrivate a un livello particolarmente elevato, e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti che spediscono o ricevono un servizio più rapido, visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Asia e l'Europa. Rif Line Group è una società attiva da circa dieci anni, con sedi in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Per il 2021 prevede un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**», commenta Pino Musolino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale. «Questo significa anche - continua - che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno». - credito immagine in alto.



Linea diretta Civitavecchia Shanghai di Rif Line

Niente più tempi di attesa infiniti per i trasporti tra Italia e Cina

Redazione

FIUMICINO Rif Line annuncia l'entrata in servizio di un nuovo servizio di linea tra i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di due navi portacontainer, la Iberian Express e la Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 teu. Presente in 52 Paesi nel mondo, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre mille persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di accorciare la distanza tra Cina e Italia. La linea operata dalla compagnia che ha sede a Fiumicino, effettuerà un servizio diretto, con un transit time di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, è prevista arrivare oggi al porto di Civitavecchia. Mentre la Cape Flores, invece, è in partenza dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore. Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. La ragione di tanto successo lo si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio. Soddisfatto per questa nuova linea, anche il presidente dell'AdSp del Mar Tirreno centro settentrionale: Noi accogliamo con grande entusiasmo e un

The screenshot shows the website of Rif Line, an agency for maritime shipping. The main headline reads "Linea diretta Civitavecchia - Shanghai di Rif Line". Below it, a sub-headline states "Niente più tempi di attesa infiniti per i trasporti tra Italia e Cina". The date of the announcement is "13 settembre 2021". The website features a navigation bar with links to "SHIPPING", "LOGISTICA", "PORTI", and "ALTERNATIVE". On the right side, there is a newsletter sign-up form with fields for "Nome e Cognome" and "Indirizzo email". Below the form, there are sections for "ULTIME" and "POPOLARI" news items, including "Regime di Porto Franco Internazionale di Trieste" and "Più sicurezza nel trasporto di merci pericolose". At the bottom, there are links to "Le giornate del Mare" and "Più sicurezza nel trasporto di merci pericolose".

pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l'ha messa in essere grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Questo significa anche che stiamo riuscendo a squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!.

Civitavecchia, con Rif Line il primo collegamento diretto Cina-Italia

GAM EDITORI

14 settembre - Presenti in 52 Paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group ha avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un "transit time" di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** nelle prime ore di oggi, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. "Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020". Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo.



Home page > Shipping > Civitavecchia, con Rif Line il primo collegamento diretto Cina-Italia

Civitavecchia, con Rif Line il primo collegamento diretto Cina-Italia

GAM EDITORI 14 settembre 2021



Rif Line accorcia le distanze con la Cina: un servizio di linea tra Shanghai e Civitavecchia

Niente più tempi di attesa infiniti per i trasporti merce tra Italia e Cina: Rif Line mette in collegamento diretto **Civitavecchia** e Shanghai Presenti in 52 paesi nel mondo, con un team che vanta più di 10 anni di esperienza, Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo. La società sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di 'accorciare la distanza' tra Cina e Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** il prossimo 13 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. «Dopo l'esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore - Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line - In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020». Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l'Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L'azienda, tra l'altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo lo si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: «Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio». «Noi - dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un





Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l'ha messa in essere grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno! '

Rif Line sfida i colossi armatoriali con una nuova linea container che collega Shanghai a Civitavecchia

Redazione

Il servizio diretto è effettuato con due navi da 1.200 Teu e prevede un "transit time" di 25 giorni contro i 34/40 dei global carrier. **Civitavecchia** - Rif Line Group sfida ora i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di 'accorciare la distanza' tra Cina e Italia. Il gruppo delle spedizioni, con sede a Fiumicino e presente in 52 paesi del mondo, ha avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di **Civitavecchia**, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede, appunto, un servizio diretto, con un 'transit time' di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la 'Iberian Express', infatti, arriverà al **porto** di **Civitavecchia** il prossimo 13 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal **porto** di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l'ancora in Italia a fine mese. 'Dopo l'esperienza causata dalla pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020', spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line, società si prepara a chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. Secondo i dati Unindustria, tra l'altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bolloré Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot). L'azienda, peraltro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Il lancio del nuovo servizio è senza dubbio una nuova sfida per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. 'Noi - dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale - accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale, che denota da parte di chi l'ha messa in essere grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul **porto** di **Civitavecchia**'. Musolino aggiunge: "Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere **Civitavecchia** come un **porto** perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo **porto** in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come **Civitavecchia** possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

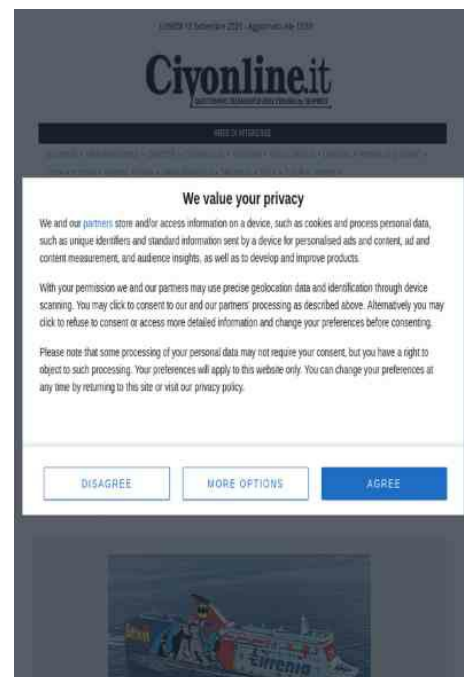
Francesco Isola alza il sipario sulla nuova linea di Rif Line: "Sapevamo di avere il supporto del mercato"

A poche ore dall' arrivo al **porto** di **Civitavecchia** della nave portacontainer Iberian Express, il numero uno della casa di spedizioni Rif Line, Francesco Isola, ha spiegato in un' intervista a SUPPLY CHAIN ITALY i numeri e i ragionamenti posti alla base del progetto di avviare una nuova linea marittima diretta per il trasporto di container fra Cina e Italia. Un' iniziativa che vale almeno 25 milioni di dollari per il noleggio di due navi portacontainer più altri 30 milioni circa per l' acquisto di 4mila contenitori. "Come casa di spedizioni in passato avevamo fatto già diverse volte dei charter aerei e quindi abbiamo pensato di replicare lo stesso progetto anche per il trasporto marittimo ma è stato un lavoro molto più complesso. Servivano container, navi (almeno due perché una sola non bastava), accordi di lungo termine e il supporto dei caricatori. Almeno un anno era il tempo minimo per poter avviare questo progetto e ottenere un ritorno economico soddisfacente. Come detto la prossima estate tireremo le somme e [CLICCA QUI E LEGGI L' INTERVISTA COMPLETA SU SUPPLY CHAIN ITALY.](#)



Civitavecchia-Cagliari: collegamento sospeso

CIVITAVECCHIA - Sospeso da oggi il collegamento marittimo Civitavecchia-Cagliari, fino a ieri garantito da Tirrenia in regime di libero mercato. Nel corso dell'anno sono andati deserti un bando e due manifestazioni d'interesse per la rotta; ci si aspettava una proroga, l'ennesima, per al momento è tutto fermo. Nessun traghetto quindi disponibile da oggi per percorrere questa tratta. E mentre in Sardegna sono state molte le voci a chiedere la garanzia della continuità territoriale, in pochi nel Lazio hanno fatto altrettanto. Con la Regione assente in questa partita. «Perdere una linea come questa - ha commentato il rappresentante Assotir Patrizio Loffarelli - vuol dire far perdere credibilità anche al nostro porto. Oltre a creare un disagio enorme per gli autotrasportatori, costretti ad imbarcarsi a Livorno oppure a scendere ad Olbia e poi allungarsi a Cagliari». Il problema dei servizi minimi legati al collegamento con Cagliari si era già presentato prima dell'estate, con Tirrenia che aveva poi garantito il servizio. Un servizio di Stato tra l'altro. Fino ad oggi però. «Bisogna combattere per vedere assicurato il servizio - ha aggiunto Loffarelli - una battaglia che sembra non voglia fare nessuno: siamo sicuri di avere il pieno sostegno del presidente dell' **Adsp** Musolino. Ma cerchiamo altri alleati. Scriveremo di nuovo a Comune, Regione e Ministero, coinvolgendo anche i consiglieri regionali presenti in commissione trasporti, Porrello e De Paolis». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Grendi e Corsica Ferries interessate alla Civitavecchia - Cagliari

Il collegamento marittimo sovvenzionato fra Civitavecchia e Cagliari potrebbe ripartire nelle prossime settimane. Ieri sera è partita l'ultima nave di Compagnia Italiana di Navigazione diretta da Cagliari a Civitavecchia e da oggi la rotta risulta scoperta. La convenzione fra Stato e Cin è terminata e la compagnia, chiusa la stagione estiva, ha deciso di stoppare il collegamento. A fine giugno il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili aveva avviato una procedura per riassegnare la sovvenzione, ma il termine è scaduto da oltre due mesi e, come è noto, il Mims non ha mai dato notizie sull'esito. Appelli in tal senso sono arrivati in queste ultime ore dal deputato Andrea Vallasca (L'alternativa c'è) e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Civitavecchia **Pino Musolino**, che ha ventilato la perdita per lo scalo di un traffico di 120mila passeggeri e 25mila camion, mentre il consigliere regionale Pd Piero Comandini ha firmato coi compagni di partito un'interrogazione all'assessore regionale ai trasporti Giorgio Todde. Quest'ultimo non ha ancora risposto in consiglio, ma ad una tv locale ha riferito oggi che due operatori - si tratterebbe di Grendi e Corsica Ferries - avrebbero avanzato in partnership una proposta al Mims, ma su base trisettimanale, e che altrettanto avrebbe fatto Cin. Grendi e Corsica hanno confermato l'interesse senza fornire ulteriori dettagli, ma la quadra sulle condizioni (in particolare sulla clausola sociale) evidentemente è ancora da definire: il silenzio del Mims perdura. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Addio alla linea Civitavecchia-Cagliari

Cagliari - Addio al collegamento via mare tra Cagliari e **Civitavecchia**, uno dei più antichi (istituito un secolo fa) e un tempo frequentati tra la Sardegna e la penisola. Ieri sera sono partiti gli ultimi traghetti Tirrenia e da oggi non sono in calendario altre corse. Una rotta che in questa stagione estiva veniva effettuata da Tirrenia in regime di libero mercato (la convenzione con lo Stato è scaduta a luglio). Nessun' altra compagnia infatti è sembrata interessata a gestire questa rotta. È l' epilogo di una vicenda che quest' anno ha visto un bando e due manifestazioni d' interesse andati deserti. In un contesto nel quale anche lo scalo di Arbatax - ora entrato a far parte della gestione dell' Autorità di sistema portuale Mare di Sardegna - ha sofferto per l' addio dei traghetti in banchina. La Regione Sardegna, già a fine luglio, aveva chiesto al ministero delle Infrastrutture e mobilità sostenibile un bando unico su tutti i collegamenti da e per la Sardegna «in presenza di tratte remunerative e altre in sofferenza con l' idea di avere un regime tariffario adeguato e frequenze garantite per passeggeri e merci». E tra un mese esatto rischia di fermarsi anche la continuità territoriale aerea, in quanto l' Alitalia garantirà i voli fino al 14 ottobre. La nuova compagnia Ita, infatti, non può subentrare con un affidamento diretto delle rotte da e per i tre aeroporti della Sardegna con Roma e Milano. Per varare il bando con la procedura d' emergenza la Regione Sardegna indicazioni dal governo.

L'ESPRESSO
EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO



Shipping > Crociere e traghetti >

Addio alla linea Civitavecchia-Cagliari

Cagliari - Addio al collegamento via mare tra Cagliari e Civitavecchia, uno dei più antichi (istituito un secolo fa) e un tempo frequentati tra la Sardegna e la penisola. Ieri sera sono partiti gli ultimi traghetti Tirrenia e da oggi non sono in calendario altre corse.



Informativa

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#).

Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti selezionate](#), potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti.

Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al [pannello delle preferenze pubblicitarie](#).

Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa.

Scegli e personalizza
Accetta

Shipping Italy

Brindisi

Debutto ufficiale per il treno Brindisi-Forlì per semirimorchi non gruabili

Avviato in via sperimentale lo scorso luglio, il treno intermodale Brindisi-Forlì in grado di caricare anche semirimorchi non gruabili è stato presentato ufficialmente oggi alla presenza di diversi rappresentanti istituzionali, in primis la Viceministra delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova. '312 camion per il trasporto merci che settimanalmente percorrono i 700 chilometri tra Brindisi e Forlì non più su strada ma su rotaia, utilizzando l'innovativa tecnologia di movimentazione e trasporto RoadRailLink per lo spostamento dei semirimorchi non gruabili, è da considerare un risultato straordinario" ha commentato Bellanova, presentando il collegamento da oggi operativo con 6 partenze serali in entrambe le direzioni sulla tratta Brindisi-Forlì Villa Selva e ritorno. L'iniziativa è frutto della partnership di Lotras, Trasporti F.Ili Primiceri e Vtg, le quali - ha dichiarato Nazario de Girolamo, Direttore Generale Lotras - "hanno deciso di unire le rispettive specializzazioni e competenze per un progetto inclusivo, che si auspica possa estendersi quanto prima anche ad altre realtà e tracce ferroviarie italiane, con l'importante supporto delle diverse società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che accompagnano l'iniziativa: Mercitalia Rail, Rfi, Terminal Italia". Oltre alla viceministra Bellanova, all'inaugurazione erano presenti il dirigente di Terminal Italia, Salvatore Castello, il Sindaco di Brindisi, Riccardo Rossi, il Presidente della AdSP del Mar Adriatico Meridionale, **Ugo Patroni Griffi**, l'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci, il parlamentare Mauro D'Attis e il Presidente di Confindustria Brindisi Gabriele Menotti Lippolis. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



AdSP Stretto Messina: Cancelleri, 500 mln per innovazione e prospettive all' insegna della sostenibilità

(FERPRESS) Roma, 13 SET Venerdi scorso, presso l'Autorità di Sistema

Portuale dello Stretto a Messina si è tenuta una conferenza stampa partecipata dal Sottosegretario alle Infrastrutture Giancarlo Cancelleri su invito del Presidente Mario Mega. Sono qui per parlarvi delle tante novità che interesseranno il territorio dello Stretto. Già conoscete le novità che hanno interessato il settore marittimo nel decreto Mims approvato la settimana scorsa dal CdM. Vi ricordo che nel decreto abbiamo previsto la realizzazione di infrastrutture per aumentare la capacità di accosto dei traghetti nello Stretto di Messina. Questo importante risultato permetterà di rendere più sostenibile la mobilità di passeggeri e merci tra le aree metropolitane di Reggio Calabria e Messina, nonché la continuità territoriale da e per la Sicilia. In particolare all'Autorità di Sistema portuale dello Stretto sono stati assegnate risorse pari a 2 milioni di euro per il 2021, a 30 milioni di euro per il 2022 e a 5 milioni di euro per il 2023 per la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari per aumentare la capacità di accosto per le unità adibite al traghettamento nello Stretto di Messina, nonché i servizi ai pendolari. Così Cancelleri all'apertura della Conferenza Stampa. Oggi, colgo l'occasione per potervi illustrare tutti gli interventi ed i progetti che interesseranno l'area dello Stretto di Messina, di Villa San Giovanni e Reggio Calabria e che potranno essere realizzati grazie all'importante finanziamento previsto nel PNRR di complessivi 500 milioni di euro. Si procederà ad una riqualificazione delle stazioni ferroviarie, ad un miglioramento degli attracchi marittimi, all'acquisto di nuove imbarcazioni elettriche e GNL e all'acquisto di 12 treni Frecciarossa da 4 vagoni ciascuno capaci di traghettare direttamente dalla Sicilia risparmiando 1 ora nei tempi di traghettamento. Si realizzerà anche un deposito di mezzi GNL nel messinese per il rifornimento via mare e via terra dei mezzi. Si tratta di investimenti molto importanti che sottolineano la strategia che il governo nazionale ha disegnato per la Sicilia e per questo territorio. Così descrive entusiasta il Sottosegretario lo spazio nel PNRR riservato a questo territorio per rilanciarlo e sostenerlo. Concludo sottolineando che le future realizzazioni rispetteranno assolutamente il piano Green Nazionale ed Europeo sulla sostenibilità ambientale prevedendo la transizione energetica della mobilità marittima.



I porti devono essere resilienti

Abele Carruezzo

Migliorare la capacità operativa di un porto richiede strategie di adattamento per affrontare quei periodi di crisi e/o d' interruzione portuale. A iniziare dagli operatori portuali che si dovranno inventare il traffico per il loro porto (questa è la loro professione) e sostenere, unitamente alle istituzioni, una progettualità infrastrutturale che risponda alla domanda di trasporto marittimo. In questi ultimi due decenni, molti Paesi, in particolare quelli dell' Occidente, stanno sopportando un' evoluzione dei parametri fondanti dell' economia: previsioni positive di mercati fluttuanti, altalenanti con periodi di crisi, come quello attuale, stanno innescando meccanismi non adeguati dovuti a fenomeni di difficile controllo e a volte non prevedibili, come il Covid-19 o il blocco del Canale di Suez per arenamento della nave Even Given. Crisi intrinseca anche all' evoluzione del concetto di 'globalizzazione' trasformato in 'regionalizzazione' e alimentato da una tecnologia spinta e dalla continua digitalizzazione di una rete informatica sempre più complessa. Sappiamo che i porti sono responsabili del collegamento dell' economia mondiale, gestendo circa il 90% di tutto il commercio globale. Inoltre, l' industria dei trasporti marittimi genera circa 940 milioni di tonnellate di CO2 ogni anno, pari a circa il 2,5% delle emissioni di gas serra (GHG). Si parla spesso di 'resilienza'! Nell' operatività funzionale dei porti e nella loro gestione dei porti, il concetto di resilienza diventa più essenziale man mano che un nodo di trasporto, una catena di approvvigionamento e un' economia regionale diventano sempre più significativi. Nei manuali di economia marittima, la resilienza portuale è descritta come la capacità dei porti di anticipare e rispondere ai cambiamenti di situazioni operative, nonché di sopravvivere e/o riprendersi rapidamente da interruzioni, con l' obiettivo di preservare la sostenibilità delle operazioni e del flusso di merci verso, da e attraverso i porti. Si parla di anticipare i cambiamenti e mai cullarsi sul passato, come dichiarano alcuni operatori portuali quando affermano la capacità inespressa del loro porto! Dichiarazioni conniventi nel cambiare per non cambiare lo status di quel porto per i loro interessi. Favorevole solo ai propri interessi e non quelli del territorio. Ritornando al concetto di resilienza, bisogna affermare che oggi è fondamentale che i porti siano resilienti. Infatti, per come sono realizzate le catene di approvvigionamento e la logistica in sé, una rottura operativa di un qualsiasi nodo della rete può avere un impatto immediato sui dati demografici, sulla loro sicurezza e benessere, nonché sull' economia regionale e sulle sue imprese. E allora, poiché i porti sono suscettibili a una serie d' interruzioni, è fondamentale avere strutture e operazioni in grado di riprendersi rapidamente da una battuta d' arresto. Questo è ciò che in economia marittima/portuale suggerisce circa una realtà portuale e come debba essere in grado di apprendere e adattarsi alle battute d' arresto del passato. Ora, senza entrare nella discussione delle varie interruzioni operative di un porto e sulle loro cause, diciamo che alcune di queste sono prevedibili, molte altre sono accidentali e altre fanno parte della classe degli imprevisti. Tralasciando i problemi inerenti una cattiva manutenzione delle attrezzature portuali e interruzioni causate da fenomeni meteorologici avversi, le più negative sono quelle dovute all' azione indotta dall' uomo. L' interesse - virtuale o reale - volto a comprendere gli effetti dell' attività umana sull' ambiente ha portato alla consapevolezza del valore delle risorse naturali per l' uomo sotto forma di materiali ed energia per rispondere a bisogni essenziali e alla necessità di migliorare la conoscenza del 'metabolismo



antropogenico' che caratterizza la società moderna. Le interruzioni antropogeniche che un porto può soffrire sono legate alle attività umane, in particolare ai fallimenti gestionali e operativi e ai disordini del lavoro (organizzazione non adeguata del lavoro portuale e giornate di sciopero per i contratti di lavoro). Mentre gli incidenti



Il Nautilus

Focus

alle strutture terminalistiche possono essere ostruttivi e la stragrande maggioranza di questi ha un effetto trascurabile sulla capacità totale operativa del porto stesso. Gli errori di manovra delle navi - è noto - hanno causato danni ai moli e persino il ribaltamento delle gru, causando una perdita di capacità del terminal e la necessità di costose riparazioni. Sebbene gli incidenti infrastrutturali e dei macchinari possano produrre interruzioni periodiche, quelle aperiodiche possono essere ridotte al minimo solo gestendo una manutenzione predittiva e declinando una sicurezza operativa. Ricordiamo, a tal proposito, una tra le più grandi esplosioni non nucleari della storia che ha distrutto il porto di Beirut e più della metà della città il 4 agosto 2020, a causa di decenni di cattiva gestione e corruzione del governo nel porto. La catastrofe è stata causata dall' esplosione di tonnellate di nitrato di ammonio, una sostanza chimica altamente infiammabile che viene spesso utilizzata in agricoltura come fertilizzante ad alto contenuto di nitrati, ma può essere utilizzata anche per produrre esplosivi. Nel mondo dello shipping internazionale, la maggior parte degli operatori portuali per aumentare la loro redditività e quella del loro porto, ha progressivamente incorporato la tecnologia informatica nelle proprie operazioni. Questa digitalizzazione spinta ha creato una significativa debolezza alla crescente minaccia informatica. In ogni caso, per sostenere operazioni efficienti e redditizie, in considerazione della vulnerabilità alle perturbazioni informatiche, il settore portuale deve fare i conti con il rapido sviluppo della digitalizzazione e con i pericoli a essa connessi. Per mantenere la competitività, rispettare leggi e standard specifici e ottimizzare le operazioni, i porti stanno diventando sempre più dipendenti dalla tecnologia informatica/informatizzata. La complessità della sicurezza informatica, sia nei domini della tecnologia dell' informazione (IT) che della tecnologia operativa (OT) rendono le operazioni portuali sì più agili, ma sempre più fragili. A causa del rapido sviluppo della digitalizzazione, i porti oggi devono affrontare una serie di problemi di sicurezza informatica, alcuni dei quali sono piuttosto generici e applicabili a qualsiasi sistema IT o OT, mentre altri sono piuttosto specifici per le impostazioni portuali. Nonostante i problemi e le ripercussioni negative di un attacco informatico, è essenziale che i porti rafforzino le proprie pratiche di sicurezza. I porti resilienti si può!

Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

Nulla da segnalare

EUROPA

Turismo e trasporti nel 2020 e oltre Risoluzione del Parlamento europeo del 19 giugno 2020 su turismo e trasporti nel 2020 e oltre

Pubblicato nella [GU C362 dell'8-09-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Dibattito pubblico: convegno al Mims sulle grandi opere

Il Ministro Giovannini: Il dibattito pubblico aiuterà le Istituzioni a decidere meglio gli investimenti e anche più rapidamente di quanto accaduto finora

8 settembre - Si è tenuto questa mattina presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, il convegno Il Dibattito pubblico sulle grandi opere'. Organizzato dalla Commissione Nazionale sul Dibattito Pubblico (CNDP), presieduta da Caterina Cittadino, l'incontro è stato l'occasione per approfondire lo scopo e l'utilità di questo istituto che rappresenta un passaggio obbligato nella realizzazione delle grandi opere contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr). Ho ritenuto opportuno riportare il dibattito pubblico al centro del processo di realizzazione delle opere pubbliche ha affermato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, in un videomessaggio trasmesso all'inizio del convegno. Le trasformazioni in atto nel nostro Paese ci impongono di restituire un ruolo da protagonista ai cittadini. Il dibattito pubblico ha aggiunto - aiuterà le Istituzioni a decidere meglio gli investimenti e anche più rapidamente di quanto accaduto finora. Ripercorrendo la storia normativa dell'istituto del Dibattito Pubblico in Italia, la presidente Cittadino ha sottolineato l'utilità di questo organismo che, soprattutto per le grandi opere, servirà a fare scelte ponderate che ne migliorino la qualità e ad eliminare tanti contenziosi che fino ad oggi hanno rappresentato il principale motivo di ritardi nella realizzazione delle opere di questo Paese. I prossimi step prevedono l'adozione di un Regolamento interno alla Commissione che agevoli la sua operatività e definisca il profilo tecnico della figura del coordinatore del dibattito pubblico. In questo senso la Commissione attiverà percorsi formativi per la dirigenza della Pubblica amministrazione. I primi dossier che affronterà la Commissione Nazionale del Dibattito Pubblico riguarderanno i progetti delle Ferrovie sulle opere del Pnrr. Da qui al mese di dicembre ha ricordato l'Ad di Rfi, Vera Fiorani intervenendo al convegno - importantissimi progetti ferroviari saranno sottoposti al dibattito pubblico di fronte al quale ci poniamo in maniera costruttiva, per poter dare eventualmente seguito a tutti quei miglioramenti che si riterranno utili a beneficio della collettività. Invitata a partecipare per esporre l'esperienza francese, Ilaria Casillo, italiana e appena rieletta per i prossimi cinque anni nella Commissione francese del Debat Publique ha riferito che la pratica e le domande sociali che hanno accompagnato lo sviluppo di questo Istituto, lo hanno fatto crescere e consolidare anche in Francia, tanto che dal 2016 è stato reso obbligatorio adire alla CNDP. Nel corso del suo intervento ha anche fatto presente che la Commissione può finanziare studi alternativi diversi da quelli dei proponenti l'opera, ha ricordato che il 60% dei progetti sono stati modificati all'esito del Dibattito pubblico e che complessivamente le tempistiche di realizzazione dell'opera sono diventate estremamente più rapide. La



Commissione, ha concluso Ilaria Casillo non è un dispositivo di problem solving, ma di problem setting, che serve a dibattere per decidere meglio e talvolta anche ad abbandonare un progetto se giudicato non utile. Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Mims ha ribadito che il Dibattito pubblico in Italia rappresenta una vera rivoluzione copernicana perché mette al centro il consenso democratico sulle opere, consentendo di intervenire in tempo utile su eventuali debolezze



Notiziario Assoporti

Focus

progettuali. Massimo Sessa, presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha precisato che il Dibattito pubblico è fondamentale per raccogliere il consenso sociale su un'opera, ma non deve diventare un dibattito tecnico. La presidente della Commissione Nazionale del Dibattito Pubblico ha ricordato che il dibattito pubblico non riguarderà solo le opere del Pnrr, ma anche gli interventi infrastrutturali di carattere ordinario, secondo le tipologie e le soglie dimensionali indicate dalla normativa.

Per ulteriori approfondimenti [clicca qui](#)

Per leggere le linee guida vai al link: <https://www.mit.gov.it/node/16358>

Il Ministro Giovannini al Forum di Cernobbio

La presentazione "Infrastrutture e mobilità sostenibili"

5 settembre - Pubblichiamo l'intervento del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, su "Infrastrutture e mobilità sostenibili" nella sessione dedicata a "L'Agenda per l'Italia" del Forum di Cernobbio 2021 e la presentazione che ha illustrato.

[Intervento del ministro Enrico Giovannini](#)

[Clicca qui per vedere la presentazione](#)

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Nulla da segnalare

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

L'Autorità di regolazione dei trasporti spiega, con tre video-tutorial animati, quali sono i diritti dei passeggeri che viaggiano in treno, autobus e nave

8 settembre - Prosegue la [campagna di comunicazione](#) ART sui diritti dei passeggeri avviata a luglio 2021 Dopo gli spot TV e Radio diffusi sulle reti RAI, da settembre sul sito e sui social ART tre video-tutorial Informazioni dettagliate per i passeggeri di treni, autobus e navi, affinché possano meglio conoscere e tutelare i loro diritti, grazie anche al ruolo dell'Autorità La campagna di comunicazione dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART) sui diritti dei passeggeri si arricchisce da settembre con tre video-tutorial dedicati a chi viaggia in treno, autobus e nave. I tre video sono resi disponibili sul sito (www.autorita-trasporti.it) e sui social ART ([Twitter](#)), [LinkedIn](#)) e [YouTube](#)) e fanno seguito allo spot TV [Quando viaggi non sentirti piccolo, tutela i tuoi diritti: hai l'Autorità per farlo](#) e ai tre spot radiofonici, trasmessi sulle reti RAI nel mese di luglio. Obiettivo dei tre tutorial è quello di informare i cittadini sui diritti previsti dalla normativa a favore degli utenti dei servizi di trasporto e di far conoscere l'attività che ART svolge a loro tutela. Inoltre, un focus particolare è dedicato ai passeggeri a mobilità ridotta che hanno il diritto ad avere informazioni chiare e aggiornate sull'accessibilità dei mezzi di trasporto e delle relative infrastrutture e, ove necessario, a ricevere un adeguato servizio di assistenza.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

7 settembre - [IL PORTO DI TRIESTE INAUGURA LA PRIMA SEDE DI PROMOZIONE ALL'ESTERO A BUDAPEST IN COLLABORAZIONE CON ALPE ADRIA SPA](#)

6 settembre - [PORTO DI TRIESTE: RIATTIVATO IL COLLEGAMENTO CON LE STAZIONI DI SERVOLA E AQUILINIA GRAZIE A RFI. 7,5 MLN DI INVESTIMENTI E 2 ANNI DI LAVORI](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Visita del Ministro Giorgetti ai porti di Genova e Savona

11 settembre - Il Ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ha dedicato l'intera giornata al sistema portuale del Mar Ligure Occidentale incontrando gli operatori dello shipping e della logistica in due momenti a Vado, presso il terminal APM Vado Gateway e poi a Genova presso Palazzo San Giorgio, sede dell'**AdSP**. Accolto dal Presidente Paolo Emilio Signorini e dal Segretario generale Paolo Piacenza, al Ministro Giorgetti i rappresentanti delle associazioni terminalistiche, degli spedizionieri, degli agenti marittimi e delle compagnie armatoriali hanno presentato i piani di sviluppo in atto sia per i porti di ponente del sistema, Savona e Vado Ligure, che quelli



Notiziario Assoporti

Focus

dei bacini di Prà e Sampierdarena. Ho visitato un sistema dinamico ha detto il Ministro che ha raggiunto Palazzo San Giorgio a bordo di una pilotina messa a disposizione dall'Ammiraglio Sergio Liardo, comandante del porto di Genova e ho visto la volontà di investire in questo territorio. La parola investimento è la parola chiave e deve essere declinata in concreto. I porti sono un sistema vitale per il Paese e tutti gli investimenti previsti in questa fase devono trovare il supporto del governo per realizzare le opere che sono in programma sia a Genova che Savona. Tutti gli investimenti richiedono uno sforzo di sistema e fare le infrastrutture il prima possibile non deve essere solo uno slogan ma l'obiettivo. Torno a casa soddisfatto perché ci sono le basi per fare un bel lavoro. Il presidente Signorini nell'intervento di introduzione ha detto: Dopo il crollo del ponte Morandi con il sindaco Bucci e la Regione si è lavorato in maniera sinergica per dare al sistema portuale ed economico un programma di opere imponente che ora dobbiamo cantierizzare e su questo stiamo mettendo il massimo sforzo. Si pensi solo per esempio alla nuova diga foranea e al ribaltamento a mare di Fincantieri. Stiamo lavorando anche su tre importanti questioni: i ristori post Covid da inserire nell'emendamento Infrastrutture per i lavoratori delle compagnie portuali e per gli autotrasportatori, sui bandi del PNRR e in particolare quelli relativi alla transizione ecologica.

Per approfondire [clicca qui](#)

Conclusi i lavori di revamping del raccordo ferroviario di Vado

10 settembre - Terminati i lavori di potenziamento tecnologico degli impianti di sicurezza e segnalamento del raccordo ferroviario di Vado Ligure. Si sono conclusi, nella data prevista del 7 settembre, gli interventi sul raccordo ferroviario portuale compresi nel capitolo delle manutenzioni straordinarie del porto di Vado Ligure. Il progetto ha incluso interventi di adeguamento e potenziamento tecnologico sulla tratta compresa tra i passaggi a livello di Via Piave e Via Trieste e il rifacimento della segnaletica stradale lungo la viabilità pubblica. In particolare, il revamping dei due passaggi a livello ne consente la gestione coordinata, migliorando la sicurezza e riducendo l'interferenza tra il traffico ferroviario portuale e la viabilità cittadina. Si avvicinano a conclusione prevista per il mese di autunno i lavori a carico di RFI per il ripristino del segnalamento sulla linea verso Parco Doria, mentre proseguono le attività preliminari per la seconda fase di intervento sul nodo ferroviario di Vado Ligure, che prevedono il potenziamento della Stazione di Vado Ligure Zona Industriale e l'espansione del terminal intermodale al servizio del porto. Intanto nei primi otto mesi del 2021 il traffico ferroviario da e per il porto di Vado Ligure è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente, facendo registrare una movimentazione complessiva di circa 11.600 carri contro i 6000 del 2020 (+91%), grazie ai crescenti flussi di merce in container che si muovono fra Vado Gateway e le industrie di Lombardia, Emilia e Veneto.

Inaugurati i nuovi parcheggi Riparazioni Navali

9 settembre - Inaugurati i parcheggi rinnovati da Ente Bacini nell'area Riparazioni Navali - Fiera del Mare. Operativi oltre 400 posti auto e moto per l'imminente apertura del 61° Salone Nautico. Sono stati inaugurati oggi i parcheggi rinnovati da Ente Bacini situati al piano a cielo aperto dei capannoni nelle aree di levante delle Riparazioni Navali del Porto di Genova, vicino alla Fiera del Mare. L'area adibita a posteggio occupa una superficie di oltre 10.000 metri quadrati per 393 posti auto, 10 riservati ai disabili, più alcuni posti moto. Ente Bacini, che ha in concessione l'area per quattro anni, ha messo in atto un mirato piano di rinnovamento e riqualificazione che ha permesso di rendere i parcheggi operativi e a disposizione degli espositori e allestitori del 61° Salone Nautico, dal 10 al 24 settembre. I mezzi in possesso del pass con QR Code, rilasciato da I Saloni Nautici srl, potranno entrare in area portuale dal Varco di Levante e quindi accedere ai parcheggi che resteranno aperti dalle 7,30 alle 20,30. L'accesso e l'uscita dal parcheggio sarà presidiato da personale di vigilanza incaricato da I Saloni Nautici nel periodo dell'esposizione. Sarà possibile accedere al piano copertura con l'ascensore all'interno della rampa o con ascensore e corpo scala lato nord

levante. Le scale lato ponente potranno essere utilizzate esclusivamente ai fini di uscite di emergenza. I principali lavori eseguiti hanno incluso il rifacimento totale della segnaletica orizzontale, il consolidamento del piazzale, il controllo dei presidi antincendio e dell'illuminazione, il ripristino dei tratti ammalorati e la rimozione della vegetazione infestante, intervento integrato in questi giorni da Autorità di Sistema Portuale. Dal mese di ottobre, al termine dell'evento fieristico, Ente Bacini gestirà gli spazi in oggetto offrendo un servizio di parcheggio in abbonamento, a disposizione delle aziende del comparto industriale



Notiziario Assoporti

Focus

e nautico del Porto di Genova e del suo indotto. L'assegnazione dei parcheggi ai futuri fruitori avverrà tramite la manifestazione di interesse che nei prossimi giorni sarà pubblicata sul sito www.entebacinigenova.it, veicolata anche attraverso i canali di Confindustria sezione Nautica. La rinnovata gestione di questo sito garantirà all'utenza la comodità di posti auto strategici e funzionali nel cuore delle Riparazioni Navali. Inoltre, i nuovi parcheggi portano un significativo contributo al riordino della viabilità nelle aree portuali adiacenti, oggetto già di numerosi interventi realizzati da **AdSP** come il riassetto dei capannoni a levante del Distretto Industriale delle Riparazioni Navali in origine destinati soltanto per attività di deposito e stoccaggio materiale che potranno ora essere utilizzati per lo svolgimento dell'attività di impresa propria dei concessionari di questo settore di grande importanza strategica. Il Presidente Paolo Emilio Signorini: L'Autorità di Sistema Portuale insieme al Comune di Genova sta portando avanti un lavoro di riqualificazione del Waterfront, un asset importante per la città. Il rinnovo dei parcheggi nell'area di Riparazioni Navali è il primo traguardo del percorso che, negli ultimi anni, ha visto operare in sinergia il pubblico e gli imprenditori di un comparto come la Nautica che rappresenta il tesoretto di Genova. I 35 concessionari che hanno atti pluriennali prevedono investimenti di oltre 150 milioni nei prossimi dieci anni. Il Sindaco Marco Bucci: Il rinnovo dei parcheggi, terminato in tempo utile per l'apertura del 61° Salone Nautico, è un'ulteriore prova dei risultati che si raggiungono quando l'amministrazione del Porto e della Città lavorano insieme con un obiettivo comune. Questo intervento sarà utile anche per gli operatori del comparto delle Riparazioni Navali e del settore nautico e va visto nell'ottica del nuovo Waterfront di levante che saprà assicurare un futuro pregevole per Genova. Mauro Vianello, Presidente Ente Bacini: Questo lavoro è frutto di sinergia fra enti, riteniamo di aver dato una prima soluzione al problema parcheggi che sono fondamentali per Genova e anche per la parte industriale del porto; basta un colpo d'occhio per vedere la necessità degli spazi e di ordine lungo la viabilità del comparto dove quotidianamente passano mezzi pesanti operativi. Saverio Cecchi Presidente I Saloni Nautici: Grazie a un lavoro di squadra, nell'anno in cui il Salone Nautico ha fatto segnare il tutto esaurito, abbiamo riqualificato questo parcheggio che permetterà di dare un servizio agli operatori nonostante i lavori in corso per il Waterfront. Il settore della costruzione e riparazione navale genovese rappresenta un'eccellenza nel panorama internazionale e una risorsa economica e industriale importantissima per il porto e per il territorio. I dati a supporto indicano che le superfici complessivamente dedicate all'industria sono 600.000 mq; gli addetti diretti della cantieristica 730 diretti con un indotto di 2.500; gli addetti diretti delle riparazioni sono 1.700 per i diretti e 1.500 come indotto. Il comparto della nautica professionale genovese è oggi rappresentato da Genova for Yachting che raggruppa 50 aziende nei settori di servizi, marine, cantieri, tecnologie e professionisti.

[Guarda il video >](#)

Webinar. Mercato internazionale e assicurazione

6 settembre - Il quinto incontro del ciclo di seminari gratuito Il Miglio Mancante, organizzato da Promos Italia in collaborazione con **AdSP** del Mar Ligure Occidentale e CISCO-Centro Internazionale Studi Containers, tratta le tematiche assicurative per merci e crediti nelle transazioni internazionali e si svolge online lunedì 6 settembre alle ore 15. Il webinar è riservato alle aziende afferenti alle camere e unioni camerali socie di Promos Italia, ma al termine dell'iniziativa è possibile scaricare le presentazioni illustrate nel corso del seminario. [Programma e informazioni >](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Porto di Civitavecchia altra giornata record: banchine piene di navi ed operative

8 settembre - Altra giornata importante per il porto di Civitavecchia che fa segnare numeri record di grandi navi rispetto al periodo pandemico che ha messo in crisi tutto il comparto portuale. Il porto di Civitavecchia - spiega il Presidente Musolino - piano piano sta uscendo dalla crisi e sta andando verso una costante ripresa dei traffici commerciali. "Guardando lo skyline del nostro scalo oggi conclude Musolino - possiamo notare che su tutte le banchine hanno attraccato navi di grandi dimensioni e ci sono attività e operatori che stanno lavorando assiduamente, questo, nonostante tutto, ci fa ben sperare nel futuro e sicuramente attesta che abbiamo imboccato la giusta direzione verso la normalità. Nello specifico ci sono navi da crociera in sosta e oggi proprio



Notiziario Assoporti

Focus

da Civitavecchia la compagnia Norwegian Cruise Line, con le navi Epic e la Gateway che hanno movimentato oltre 9000 passeggeri, riparte con itinerari e tour nel mediterraneo, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione al Covid-19. Ancora hanno attraccato due portacontainer, una Msc Yashi di 330 metri con capacità di 12.000 teus ed un pescaggio di oltre 14 metri che ha movimentato oltre 1000 teus e la Fleur N di 212 metri che ha lavorato 460 teus. Operative le banchine 23 e 24 che sono impegnate nello scarico di carbone, olio e ferro cromo. Infine anche le autostrade del mare fanno registrare il pieno di passeggeri e auto con navi ro/ro in partenza per la Sardegna, la Sicilia, Tunisi e la Spagna.

Parte il progetto LIFE3H, nel 2023 primi autobus a idrogeno nel porto di Civitavecchia

6 settembre - Entro i prossimi due anni nel porto di Civitavecchia circoleranno autobus alimentati a idrogeno, a emissioni zero. Questo grazie al progetto Life3H, che vede la Regione Abruzzo capofila nell'ambito di un'iniziativa che porterà alla realizzazione di tre "Hydrogen valley", di cui quella del Porto di Roma sarà la prima "Hydrogen valley portuale" italiana. Il progetto, cofinanziato dal programma Life dell'Unione Europea, ha una durata di quattro anni e prevede un budget complessivo di 6.339.853 euro. Oltre alla Regione Abruzzo, che è coordinatore, ci sono numerosi partner, tra i quali figurano l'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale e Port Mobility, oltre poi a Società Chimica Bussi, Spa, Citrams (Centro Interdipartimentale Trasporti e Mobilità sostenibile - Università dell'Aquila), Rampini Spa, Snam 4 Mobility Spa, Comune di Terni, Tua Spa, UNeed.it Srl, Università di Perugia e Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma. Il progetto è stato presentato venerdì scorso dal governatore dell'Abruzzo, Marco Marsilio, e - in videoconferenza - dai rappresentanti dei vari partner. Per l'AdSP è intervenuto il presidente Pino Musolino. "Siamo orgogliosi di essere all'avanguardia in questo aspetto della transizione ecologica. Realizzare qui la prima "Hydrogen Valley" portuale italiana dimostra come stiamo tramutando in fatti concreti la nostra attenzione per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Life3H dichiara Musolino rappresenta la punta di diamante di una serie di azioni coordinate sull'utilizzo dell'idrogeno, facendoci essere, da subito, protagonisti nelle scelte del Green Deal europeo. L'idrogeno - conclude Musolino - rappresenta senza ombra di dubbio un fondamento di questa strategia e la nostra sfida è quella di attivare, nel futuro prossimo, un nuovo modello di produzione energetica basato essenzialmente su un mix di rinnovabili e idrogeno verde. Essere all'avanguardia in questo percorso di sviluppo sostenibile, per diventare un modello di eccellenza a livello europeo, rappresenta sicuramente un vantaggio competitivo per i Porti di Roma ed un considerevole investimento sul futuro dei nostri porti e dei territori. "Ringrazio i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria che unitamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno permesso l'avvio del progetto LIFE3H. È un progetto - dichiara il presidente di Port Mobility spa Edgardo Azzopardi - che ci regala una grande opportunità per realizzare il primato di un sistema di mobilità sostenibile, in ambito portuale, attraverso autobus alimentati a idrogeno. È un progetto che, oltre a riscontrare le direttive nazionali ed europee, accoglie i desideri del Presidente dell'AdSP dott. Pino Musolino che, dall'inizio del suo mandato, ha fissato tra gli obiettivi primari la realizzazione di un porto green nel totale rispetto dell'ambiente".

AdSP convoca Seport per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi

6 settembre - L'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la società Seport, concessionaria del servizio di raccolta dei rifiuti e cura del verde nel porto di Civitavecchia, per una immediata revisione dei livelli minimi dei servizi ad essa affidati. "Uno standard di qualità e quantità del servizio - dichiara il presidente Pino Musolino - deve essere assicurato, a prescindere dai tagli ai corrispettivi riconosciuti all'azienda, a seguito della ormai arcinota situazione di bilancio ereditata dalle precedenti gestioni dell'ente. Stiamo applicando quanto previsto nel piano di risanamento, strumento che si è reso necessario per evitare il default dell'Adsp, stiamo tutti facendo dei sacrifici, ma alcune

situazioni che si stanno venendo a creare non sono in ogni caso accettabili". "Sappiano - aggiunge il Presidente dell'AdSP - personaggi e personaggetti locali che nell'opera di risanamento che stiamo portando avanti per questo ente, a beneficio dell'economia della città e del territorio, non saranno certo "rumori di fondo" o "disturbi della banda di frequenza" di vario genere a limitarci, inibirci o intimidirci. Un modus operandi ormai trito e ritrito che, negli anni passati, per alcuni ha portato risultati positivi, ma che non sono certo stati risultati positivi per il porto, per Civitavecchia e per il suo territorio. Ritengo che sia arrivato il momento



Notiziario Assoporti

Focus

di superare una volta per tutte questa fase, non per noi stessi, bensì per poter garantire quel futuro positivo al quale, con le proprie potenzialità, Civitavecchia ha tutto il diritto di ambire". "E' chiaro - prosegue Musolino - che ci troviamo in una situazione non facile, come del resto abbiamo sempre evidenziato fin dall'inizio, fin da quando abbiamo detto a chiare note che in questa prima fase di risanamento e ripartenza dell'ente sarebbero stati necessari impegno, dedizione e predisposizione al sacrificio da parte di molti. E' altrettanto chiaro che la partita è solo all'inizio e che noi, come amministrazione, faremo la nostra parte fino in fondo. Mi auguro che sia un sentimento e un atteggiamento condiviso da tutti".

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Al via la III edizione di Italian Port Days

9 settembre - Partirà domani nei porti italiani, l'iniziativa Italian Port Days Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali. Sull'argomento, il Presidente di **Assoporti** Rodolfo Giampieri ha ricordato come, l'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come **Assoporti**, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. Giampieri ha poi concluso, si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un'importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea. Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di **Assoporti** e delle **AdSP**, Women in Transport the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da **Assoporti** alla presenza del Ministro Giovannini. I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it

Porti: intesa Autorità Mare Adriatico Centrale Sogesid per accelerare opere infrastrutturali

3 settembre - Un'intesa sui porti dell'Adriatico centrale, per accelerare la realizzazione di nuove infrastrutture portuali, attività di bonifica e riqualificazione ambientale: l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha siglato con Sogesid un protocollo che disciplina il possibile coinvolgimento della società in house dei Ministeri della Transizione Ecologica e delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili in una serie di attività sui sei scali abruzzesi e marchigiani in capo all'Autorità: Ancona Falconara Marittima, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona. L'accordo, siglato dal Commissario Straordinario dell'Autorità, l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, e dal Presidente e Amministratore Delegato di Sogesid, Carmelo Gallo, prevede il supporto tecnico-specialistico della Società in diverse azioni rivolte alla tutela ambientale e funzionali agli interventi per l'infrastrutturazione portuale, il trasporto marittimo e

le vie d'acqua interne, in aree di pertinenza dell'Autorità tra le quali ricade anche il Sito d'interesse nazionale di Falconara Marittima. Sogesid potrà accompagnare l'attività dell'Autorità che gestisce i porti del medio Adriatico nella realizzazione di opere quali i dragaggi, la realizzazione di casse di colmata e banchine portuali. Potrà predisporre piani di caratterizzazione di fondali ed aree a terra, i monitoraggi ambientali, i piani di gestione e rimozione rifiuti, l'espletamento di procedure di valutazione ambientale, lo sviluppo di modelli di flusso della falda e di trasporto degli inquinanti, oltre a varie tipologie di indagini anche a tutela delle specie protette. L'intesa prevede inoltre il supporto nelle fasi procedurali: dalla realizzazione e verifica dei progetti, al ruolo di responsabile del procedimento, direzione dei lavori e Stazione appaltante, fino al collaudo



Notiziario Assoporti

Focus

delle opere. Successive convenzioni potranno poi dettagliare le singole azioni congiunte da realizzare nei diversi scali, secondo gli obiettivi dell'Autorità. La competenza tecnica e le specializzazioni acquisite da Sogesid potranno offrire un importante sostegno alle attività dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale commenta il Commissario Straordinario dell'Autorità, Ammiraglio Giovanni Pettorino -. Presto attiveremo i progetti da costruire insieme per lo sviluppo degli scali di Marche e Abruzzo di competenza. Come già accade in altre realtà italiane e anche nel basso Adriatico afferma il Presidente di Sogesid Carmelo Gallo accompagneremo l'Autorità guidata dal Commissario Ammiraglio Pettorino con la nostra capacità tecnica di intervenire su procedure complesse, che spesso determinano enormi ritardi. Sta in questo - conclude Gallo - il valore aggiunto che Sogesid può mettere a disposizione per dare nuove prospettive alla portualità nazionale, in un percorso che vede tutela dell'ambiente e rilancio infrastrutturale camminare insieme.

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Sollevato il primo troncone della Berkan B

12 settembre - Si sono concluse questa mattina le operazioni di recupero del primo troncone del relitto della Berkan B, nell'ambito dell'intervento per la realizzazione del Ravenna Port Hub in corso nello scalo romagnolo. Nei giorni scorsi erano stati effettuati i test e le prove di sollevamento. All'alba di questa mattina il relitto è stato sollevato da una gru della Società Fagioli che sta effettuando le operazioni per conto del Consorzio Stabile Grandi Lavori, General Contractor del Progetto Ravenna Port Hub, cui l'Autorità di Sistema Portuale ha affidato la rimozione e lo smaltimento del relitto e si è poi provveduto a stabilizzare i carichi fino al posizionamento finale sulla chiatta, avvenuto intorno alle 10. A tale proposito si ricorda che si tratta di operazioni molto complesse in quanto i componenti di un relitto in molti casi non corrispondono più ai dati tecnici iniziali teorici. È, per questo motivo, al fine di garantire prima di tutto la sicurezza delle persone, dell'ambiente e del carico, che è essenziale e prioritario monitorare in ogni fase le attività e stabilizzare in modo continuo le forze in gioco. A questo scopo sono state orientate le attività delle settimane passate che, si ribadisce, rientrano nella normale pratica di questo genere di operazioni. Di grande aiuto per il buon esito dell'intervento si è rilevata la sinergia e la piena disponibilità data dalla Capitaneria di Porto di Ravenna e da tutti gli enti preposti, presenti durante tutte le fasi di questo recupero. Nei prossimi giorni la programmazione delle attività prosegue, come previsto dal cronoprogramma, con le successive operazioni di taglio. Durante questa fase, la gru in uso sarà smontata per andare ad effettuare la movimentazione di un carico eccezionale, un reattore del peso di 500 tonnellate, alla Polynt, a riprova della professionalità della Società Fagioli che è in grado di effettuare operazioni di grande complessità. Non appena terminata tale operazione, la gru tornerà nel Piombone per dare corso ai sollevamenti finali, così come previsto.

Traffico nei primi 7 mesi del 2021: continua la ripresa. Positive anche le stime di agosto.

8 settembre I primi sette mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 15.438.272 tonnellate, in crescita del 19,7% (oltre 2,5 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, che ha portato i volumi complessivi ai livelli del 2019 ante pandemia (-0,3%) consolidando il trend in ripresa per il Porto di Ravenna, con una performance particolarmente positiva per gli imbarchi. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 13.232.291 tonnellate (+22,3% sul 2020 e -0,7% sul 2019) e a 2.205.982 tonnellate (+6,0% sul 2020 e +2,1% sul 2019). Nel periodo in esame il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.579, con una crescita del 68,2% (640 navi in più) rispetto ai primi sette mesi del 2020, e 22 toccate in più rispetto alle 1.557 del 2019. Il mese di luglio in particolare, ha movimentato complessivamente 2.619.954 tonnellate, in aumento del 20,3% (441 mila tonnellate in più) rispetto al mese di luglio 2020 ma in aumento del 23,3% rispetto alle 2.125.296 tonnellate del mese di luglio 2019. Le

merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 12.782.902 tonnellate, sono cresciute del 21,4% (quasi 2,3 milioni di tonnellate in più), avvicinandosi ulteriormente al traguardo (-0,1%) dei 12,8 milioni di tonnellate dello stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi con una movimentazione pari a 2.655.370 tonnellate nei primi sette mesi del 2021 sono aumentati dell'11,8% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-1,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019). Le merci in container sono in aumento del 5,4% sui primi sette mesi del 2020 (1.370.432 tonnellate, con oltre 70 mila tonnellate in più), e più basse del -6,2% rispetto ai primi sette mesi del 2019. Per quanto riguarda i container, pari a 124.779



Notiziario Assoporti

Focus

TEUs, sono in crescita rispetto al 2020 (+7,9%) ma comunque ancora sotto (-4,5%) rispetto ai volumi del 2019. I TEUs pieni sono 97.422 (il 78% del totale), in crescita del 7,4% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-5,6%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 281, è in crescita del 10,6% sulle 254 del 2020 e di poco superiore a quelle del 2019 (+1,1%; 278 toccate). Le merci su trailer/rotabili sono in aumento del 3,6% sul 2020 (857.727 tonnellate) e in calo del 10,5% sul 2019. Per quanto riguarda il numero dei pezzi movimentati si registra una crescita del 37,1% (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) sul 2020. I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Il COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 2.720.320 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi sette mesi del 2021 un calo del 4,8% (oltre 137 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020, e in calo dell'8,5% rispetto allo stesso periodo del 2019; infatti il mese di luglio, con quasi 554 mila tonnellate di merce movimentata, è in diminuzione del 17,6% sullo stesso mese del 2020 ma in crescita del 6,3% su luglio 2019. Per alcune tipologie si può parlare alla fine dei primi sette mesi del 2021 di effettiva ripresa, come per lo sbarco di semi oleosi che superano le 832.000 tonnellate (+27,7% rispetto al 2020 e +67,4% sul 2019), mentre per i cereali continua l'andamento negativo (-27,8% sul 2020 e -68,0% sul 2019). Anche per i MATERIALI DA COSTRUZIONE continua il trend positivo: nei primi sette mesi, con 3.274.205 tonnellate movimentate, sono in crescita del 51,6% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato dell'8,7% i livelli del 2019. In crescita (+54,4% sul 2020 e +9,0% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 2.932.233 tonnellate (+1.034 mila tonnellate sul 2020). Continua il buon andamento, iniziato già dal mese di maggio, dei PRODOTTI METALLURGICI che nei primi sette mesi del 2021 sono risultati in crescita del 30,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, con 3.981.323 tonnellate movimentate (930 mila tonnellate in più), ancora sotto dell'1,5% rispetto agli oltre 4 milioni di tonnellate dei primi sette mesi del 2019. In crescita anche i CONCIMI che nei primi sette mesi del 2021 (+9,3%) rispetto allo stesso periodo del 2020, con 963.440 tonnellate, che superano del 13,3% i volumi dei primi sette mesi del 2019. Nei primi sette mesi del 2021 TRAILER E ROTABILI sono complessivamente in crescita del 37,1% per numero pezzi movimentati (50.062 pezzi, 13.556 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) e in aumento del 3,6%, in termini di merce movimentata (857.727 tonnellate). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,4% i volumi dei primi sette mesi del 2019 (-10,5% il numero di tonnellate). Continua l'andamento positivo della linea Ravenna Brindisi Catania: nei primi sette mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 42.978, sono in crescita del 31,9% rispetto al 2020 (10.398 pezzi in più), di cui 1.163 trailer nel mese di luglio (+19,5%). Molto positivo il risultato per le AUTOMOTIVE che hanno movimentato, nei primi sette mesi del 2021, 5.907 pezzi in crescita (+118,6%) rispetto a 2.702 dello stesso periodo del 2020, ma in calo (-22,1%) rispetto ai 7.581 pezzi dei primi sette mesi del 2019. Dalle prime stime del mese di AGOSTO 2021, in crescita di circa il 40% sullo stesso mese del 2020, i primi 8 mesi del 2021 sembrerebbero in crescita di quasi il 22% rispetto allo stesso periodo del 2020, avendo superato anche (+0,7%) i volumi dello stesso periodo del 2019. In estrema sintesi, il periodo gennaio agosto 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo sul 2020, fatta eccezione per gli AGROALIMENTARI (-3,9%). Trend analogo anche sul 2019: concimi (+13%), materiali da costruzione (+6%) e combustibili minerali solidi (+61%), oltre che i trailer per n. pezzi (+11%), mentre per la merce in tonnellate si registrerebbe un -12%. In particolare, CONTAINER e TRAILER sembrano in positivo sul 2020 sia per numero pezzi che per tonnellaggio, mentre ancora in rincorsa i numero di TEUs sullo stesso periodo del 2019 (-7%) e le tonnellate di merce a -8% sempre sul 2019.

Per le statistiche in dettaglio: <http://www.port.ravenna.it/traffico-porto-luglio-2021/>

Porto di Brindisi: pubblicata la procedura di gara per la realizzazione delle briccole con pontile pedonale. Un'opera strategica per lo scalo messapico, finalizzata ad aumentare notevolmente la sicurezza negli ormeggi. Circa 8 milioni di euro l'importo complessivo a base d'asta.

9 settembre - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha pubblicato la procedura di gara, aperta e telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata



Notiziario Assoporti

Focus

sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, relativa all'appalto integrato: Porto di Brindisi: potenziamento degli ormeggi navi ro-ro a Costa Morena Ovest Realizzazione di briccole con pontile. L'importo complessivo a base d'asta è di circa 8 milioni di euro e prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di tutte le opere e le forniture necessarie al progetto. Passa, pertanto, nella fase esecutiva un'opera strategica per il porto di Brindisi, attesa e auspicata da anni, sia dagli organi tecnici competenti, piloti e ormeggiatori, sia dalla Capitaneria di Porto in quanto necessaria per innalzare i livelli di sicurezza, nelle fasi di ormeggio delle navi traghetto che ordinariamente attraccano di poppa presso le banchine. Allo stato, un'ordinanza della Capitaneria di Porto di Brindisi vieta l'ormeggio in andana (le navi disposte affiancate perpendicolarmente alla banchina), in caso di vento forza 8, riducendo notevolmente i posti disponibili. Soprattutto in caso di condizioni meteo-marine avverse, pertanto, l'opera, risulterà di fondamentale importanza, poichè migliorerà significativamente le condizioni di sicurezza delle navi che, al momento, sono tenute in posizione, ossia ferme e in condizioni di sicurezza, esclusivamente dalle ancore poste a prora. Attraverso le briccole, quindi, si garantirà la massima sicurezza degli addetti all'ormeggio e delle operazioni di sbarco e imbarco. Il tempo e i fatti ci hanno dato ragione commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Finalmente, possiamo dare vita ad una delle opere più importanti e strategiche per il rilancio dello scalo di Brindisi. Oltre ad innalzare significativamente i livelli di sicurezza, infatti, avremo la possibilità di aumentare i collegamenti e, quindi, i volumi di traffico. Le ricadute per lo scalo e per tutto il Salento saranno enormi. L'intervento consiste nella infissione in mare, nel porto medio, di 6 briccole: la prima, lato terra posta a 17 mt dall'attuale banchina (Costa Morena Ovest); le quattro successive poste ad intervalli di 30 mt; l'ultima (la sesta) lato mare posta a 60 mt dalla precedente. Le briccole saranno collegate tra loro da una passerella metallica, per consentire il solo accesso agli ormeggiatori. Si giunge alla gara d'appalto dopo un lungo ed elaborato decorso procedimentale, avviato nel 2019, sbloccatosi nello scorso mese di marzo, quando si concluse positivamente la Conferenza di servizi asincrona, relativa all'approvazione del progetto definitivo dell'opera. Prodromico a tale risultato, il parere favorevole del Consiglio Superiore Lavori Pubblici sulla proposta di adeguamento tecnico funzionale al Piano Regolatore Portuale, sulla scorta del quale, il Ministero dell'Ambiente aveva, peraltro, comunicato l'esclusione dal campo di applicabilità della disciplina V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale). Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato per le ore 12.00 del 21 ottobre prossimo; il termine per il ricevimento dei quesiti e della richiesta di sopralluogo per le ore 21:00 del 8 ottobre, il termine per la pubblicazione del riepilogo dei chiarimenti e dell'espletamento del sopralluogo, il 14 ottobre; l'apertura delle offerte avverrà alle ore 10.00 del 22 ottobre prossimo.

INAUGURATO NUOVO TERMINAL PORTO DI MONOPOLI PATRONI GRIFFI (adsp MAM): STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA CHE DIALOGHERA' CON IL TERRITORIO

7 settembre - Giunge ad una tappa importante il progetto Themis, finanziato dal Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020, con l'intento di sostenere lo sviluppo e le attività dei porti minori al fine di svilupparne le attività, indirizzare il traffico marittimo, in particolare crocieristico, verso territori ancora poco sfruttati turisticamente. Nell'ottica di rafforzare le connessioni con i porti principali e con le imprese del territorio, è stato inaugurato questa mattina martedì 7 settembre il nuovo terminal di accoglienza turistica presso il PORTO di MONOPOLI. Uno degli obiettivi del progetto è stato quello di far incontrare, sotto il brand comune THEMIS, l'offerta di crociere di lusso con l'offerta di pacchetti turistici ed itinerari selezionati, intesi come esperienze multisensoriali esclusive che permettano al crocierista di trascorrere soggiorni indimenticabili sia in mare aperto che in località incantevoli e raramente inserite nei convenzionali circuiti turistici. In questi mesi, il progetto si è sviluppato su più segmenti, immaginando itinerari turistici via terra che possano attrarre crocieristi curiosi di sbarcare in porti minori e

creando piccoli terminal passeggeri e nuovi approdi per piccole crociere e maxi yacht. Finalmente, ha spiegato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi il porto di Monopoli ha una struttura moderna e accogliente per i crocieristi che, sempre più numerosi, scelgono lo scalo gioiello del nostro sistema per crociere lusso. La struttura è, peraltro, dotata di un' interfaccia dinamica con il territorio per fornire agevolmente informazioni di carattere turistico e dialogare con la città. L'abbiamo concepita secondo i più moderni



Notiziario Assoporti

Focus

standard costruttivi, tenendo conto della leggerezza e della sostenibilità dell'opera, realizzata tramite prefabbricazione metallica e montaggio a secco. Grazie, quindi, al progetto Themis, da oggi il porto amplifica in maniera significativa il proprio appeal e ciò ci consentirà di attuare ulteriori strategie di promozione per attirare nuove compagnie. Puntiamo sul lusso che, come ci raccontano i dati, è sempre più scelto. Le ultime indagini dell'Osservatorio di Ticketcrociere, infatti, rivelano che negli ultimi anni è cresciuto considerevolmente il numero di viaggiatori che optano per navi super esclusive, ma di dimensioni più ridotte: il target perfetto per Monopoli. Secondo il Contrammiraglio (CP) Direzione Marittima Puglia e Basilicata Jonica, Giuseppe Meli: L'inaugurazione del nuovo terminal per l'accoglienza turistica, la cui realizzazione è stata fermamente perseguita dall'Autorità di sistema, rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo economico di Monopoli impreziosendo la vocazione polifunzionale di questo porto. La nuova struttura, infatti, consentirà l'approdo a Monopoli, nel pieno rispetto delle norme vigenti, di crociere di lusso che rafforzando la vocazione turistica di questo territorio promuoverà la conoscenza delle bellezze paesaggistiche, storiche e culturali della Puglia. Questo nuovo molo turistico ha aggiunto Adriana Prusciano, Comandante Porto di Monopoli T.V. (CP) rappresenta una infrastruttura molto importante per tutto il porto. Si realizza così un segmento staccato dalle navi commerciali e dedicato, quindi, ad un altro settore altrettanto importante e rappresentativo per lo sviluppo e l'economia del territorio. La realizzazione di questo terminal ha affermato il sindaco di Monopoli, Angelo Annesse. rappresenta un ulteriore tassello per lo sviluppo del porto di Monopoli. Negli ultimi anni la città ha subito un importante sviluppo turistico, riuscendo ad attrarre centinaia di migliaia di visitatori. Un porto più accogliente rappresenta un'occasione di sviluppo per questo territorio e un'occasione di valorizzazione della costa adriatica a sud del capoluogo e soprattutto ci consentirà di sviluppare il comparto crociere che oggi rappresentano un settore dal quale non si può prescindere. In un mercato che si evolve, Monopoli deve avere un ruolo privilegiato quale scalo del territorio della Costa dei Trulli. Un'offerta turistica moderna e attrattiva non può prescindere dalle infrastrutture. Le infrastrutture ha rimarcato Alessandro Ambrosi, presidente della Camera di Commercio di Bari sono l'hardware, un'ospitalità innovativa e di qualità è il software. Uno non esiste senza l'altro. Il nuovo terminal di Monopoli è un esempio virtuoso di utilizzo dei fondi europei. Gli effetti positivi andranno ben oltre il turismo e riguarderanno tutte le attività economiche a esso più strettamente connesse. Sarà la comunità tutta a trarne vantaggio. Il rafforzamento delle Infrastrutture pugliesi ha aggiunto il Vice capo di Gabinetto Regione Puglia, Domenico De Santis sono un fiore all'occhiello per le future sfide delle nostre imprese. Rendere moderni i nostri Porti ci pone al centro dello sviluppo del Mediterraneo, ringrazio per questo l'ottimo lavoro del Presidente dell'autorità portuale che è riuscito a realizzare uno degli obiettivi della Regione Puglia. Il progetto Themis ha sottolineato Carmela Sfregola, Communication Officer del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 riveste un ruolo strategico per il Programma Grecia-Italia in quanto ha potenziato il trasporto marittimo sostenibile e la connettività transfrontaliera tra Puglia e Grecia, sostenendo lo sviluppo e le attività dei porti minori. Themis è uno dei 58 progetti di cooperazione che l'Europa ha finanziato attraverso il Programma, con un investimento complessivo di 123 milioni di euro tra Puglia e Grecia in diversi settori, quali la promozione della cultura e del patrimonio, la protezione dell'ambiente e della biodiversità, l'inclusione sociale, lo sviluppo di start-up. Sulla stessa scia è in corso la progettazione del nuovo programma 2021-2027 per la costruzione di un'Europa green, smart e vicina ai bisogni dei cittadini. All'evento, moderato dall'event manager Elena Salzano, hanno partecipato, tra gli altri, anche la Lega Navale di Monopoli e l'Associazione Sole Nascente. Al seguente link è possibile scaricare il materiale promozionale del progetto

<https://themis.adspmam.it/it/il-network/>

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Tre giorni di incontri a Crotone: Agostinelli illustra la programmazione di sviluppo del porto

6 settembre - Saranno due giorni intensi e ricchi di incontri istituzionali, quelli che il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, effettuerà, a partire da questa mattina, a Crotone. Accompagnato dai dirigenti Maria Carmela De Maria e Giovanni Piccolo, l'obiettivo è quello di verificare l'articolato programma di interventi infrastrutturali, che



Notiziario Assoporti

Focus

saranno inseriti nel Piano triennale delle opere dell'Ente, per pianificare lo sviluppo dello scalo crotonese. Nel corso delle due giornate, attraverso anche specifici sopralluoghi, saranno analizzati i progetti che dovranno essere confermati, in quanto rispondenti alla strategia adottata dall'Ente e già in fase avanzata di esecuzione dei lavori. Nel contempo, saranno definiti i nuovi interventi, di recente inseriti nello studio di adeguamento tecnico funzionale del piano regolatore portuale, che dovranno confluire nella nuova pianificazione. Attraverso la futura programmazione, in corso di definizione, si punterà alla redistribuzione delle attività portuali, alle quali saranno destinate specifiche aree, al fine di migliorare la funzionalità dell'intera infrastruttura portuale. Sarà data particolare attenzione al settore dei cantieri nautici, al diportismo e al crocierismo, con l'obiettivo di offrire un maggiore sviluppo economico allo scalo, che vada oltre il traffico delle merci puramente commerciali, senza naturalmente dimenticare le esigenze dei pescatori. L'obiettivo del presidente Andrea Agostinelli è quello di offrire un complessivo progetto di crescita integrata dei diversi settori portuali, al fine di redistribuire funzionalmente le aree e, allo stesso tempo, assicurare una maggiore interazione tra porto e città. Attenzione massima sarà rivolta alla sostenibilità ambientale degli interventi. Non a caso, nel corso degli incontri, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio illustrerà, anche, il programma di riqualificazione dell'area ex Sensi, che sarà a carico dell'Ente. Il progetto prevede la demolizione degli attuali immobili e la relativa sostituzione con un nuovo manufatto a più piani, a cui dare una diversa destinazione d'uso, che non andrà a diminuire il valore del patrimonio demaniale dello Stato ma che, in un processo di compensazione volumetrica, contribuirà alla sua valorizzazione. In particolare, dopo la demolizione degli immobili esistenti, sarà realizzata una struttura polifunzionale dove potrebbe insediarsi, anche, la sede istituzionale dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionali e Ionio a Crotone. Tra gli incontri programmati, il presidente Agostinelli incontrerà i vertici della locale Camera di Commercio, della Capitaneria di Porto e il sindaco di Crotone Vincenzo Voce. Al primo cittadino, con il quale ha già avviato diversi confronti programmatici in un'atmosfera di collaborazione e sinergia istituzionale, illustrerà la futura programmazione dell'Ente. Sarà questa l'occasione, anche, per analizzare gli interventi previsti dall'Amministrazione comunale, inseriti nel progetto di water front e già finanziati, al fine di giungere ad un'armonizzazione dei progetti di sviluppo dei due Enti, per assicurare pieno sviluppo all'infrastruttura portuale e al suo territorio.

PORTO DI VIBO VALENTIA: approvati i progetti di fattibilità per il risanamento e il consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli

3 settembre - Ad un mese dal passaggio di consegne tra la Capitaneria di Porto di Vibo Valentia e l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, l'Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, guarda al concreto rilancio dello scalo vibonese attraverso la prioritaria messa in sicurezza delle sue banchine e il ripristino della loro capacità operativa. Sono stati appena approvati, con decreto presidenziale, i due progetti di fattibilità tecnico economica dei lavori di Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli. Dopo diversi sopralluoghi effettuati dal dirigente Maria Carmela De Maria dell'Ufficio Tecnico dell'Ente, sono state rilevate le precarie condizioni di tutte le banchine, determinate nel tempo da una concatenazione di fattori. Tra questi il susseguirsi di fenomeni di risacca, la mancata attività di dragaggio, che ha determinato l'innalzamento dei fondali variabili da banchina a banchina, e la dislocazione dei massi di banchina che ha generato estese cavità nel muro. Condizioni infrastrutturali di inefficienza che hanno limitato la crescita dello scalo, determinandone l'impossibilità di attracco alle banchine e, quindi, lo scarso utilizzo delle stesse da parte di aziende della vicina area industriale oltre al mancato sviluppo turistico dello scalo. Con l'obiettivo di rilanciare l'infrastruttura portuale del Vibonese, affinché possa concretamente essere al servizio sia delle attività commerciali e industriali ma anche diportistiche e da crociera,

l'Autorità portuale di Sistema dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha pianificato due specifici programmi di interventi che puntano, in primo luogo, alla messa in sicurezza delle sue banchine e, così, al ripristino della capacità operativa dell'intera infrastruttura portuale. Nello specifico, l'obiettivo è quello di risolvere il problema della risacca, adeguare gli spazi delle banchine, ripristinare la profondità dei fondali portuali a nove metri, consolidare i moli esistenti e attrezzare il porto con un molo da destinare, anche, all'attracco di mega yacht e navi da



Notiziario Assoporti

Focus

crociera. Tra gli interventi dei due progetti sono previsti: la costruzione di paratie di contenimento, un sistema di raccolta delle acque meteoriche di banchina, con relativo trattamento, il dragaggio dei fondali, la riqualificazione dei piazzali retrostanti le banchine e il ripristino della pavimentazione delle banchine. Si tratta di interventi tecnico-funzionali del valore complessivo di 18 milioni di euro, derivanti dalla Regione Calabria attraverso il Fondo Coesione e Sviluppo, che non modificheranno l'uso tanto meno la destinazione urbanistica dell'aree interessate, ma punteranno alla razionalizzazione delle attività portuali al fine di contribuire concretamente al rilancio dello scalo portuale. Si avvia così un articolato programma di rilancio del porto di Vibo Valentia, che sarà cristallizzato nel Piano operativo delle opere, da concordare con l'amministrazione comunale di Vibo Valentia, con la quale, ancor prima dell'insediamento dell'Ente, sono state tenute riunioni di confronto e di sinergia istituzionale tra il presidente Andrea Agostinelli e il sindaco Maria Limardo.

Autorità Portuale dello Stretto

15 luglio - [Finanziato dal Ministero della transizione ecologica il progetto dell'AdSP dello Stretto di riforestazione delle aree limitrofe al nuovo pontile di Giammoro](#)

14 luglio - [Affidati dall'AdSP dello Stretto all'Arcidiocesi di Messina i locali per l'Apostolato del Mare nel porto di Milazzo.](#)

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

Nulla da segnalare

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

2 settembre - In the context of the COVID-19 pandemic, the President of the European Parliament has established a number of measures to contain the spread of the virus and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures do not affect work on legislative priorities. Core activities are maintained to ensure the smooth running of the institution's legislative, budgetary, and scrutiny functions. The meetings allow for remote participation in a virtual environment. Thus, the next TRAN meeting will take place on Monday 27 September from 13.45 to 15.45.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 51 KB)

[TRAN work in progress \(situation 15.07.2021\)](#) (PDF - 74 KB)

[TRAN Coordinators](#) (PDF - 12 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

Nulla da segnalare

REGIONI

Conferenza Unificata

9 settembre - La Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione dei report e dei verbali delle sedute del 4 e del 5 agosto 2021.

APPROVATI

1. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Piano di contingenza per un'emergenza pandemica, PanFlu 2021-2023, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione civile.

RINVIO

2. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 17 agosto 2021 n. 117 Disposizioni urgenti concernenti modalità operative precauzionali e di sicurezza per la raccolta del voto nelle consultazioni elettorali dell'anno 2021.

PARERE RESO

3. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) 2020-2022 - Aggiornamento 2022.

PARERE RESO

4. Parere, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del D.P.C.M. 11/11/2014, sull'aggiornamento predisposto dall'ANAC dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con

Notiziario Assoporti

Focus

modificazione dalla legge n. 89/2014.

PARERE RESO

5. Designazione di due componenti del Comitato direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante: Approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale.

RINVIO

6. Informativa sulla strategia nazionale per le aree interne. Presentazione della nuova Mappatura delle aree interne aggiornata al 2020.

RINVIO

7. Designazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, di tre invitati permanenti della Conferenza Unificata in seno al Comitato esecutivo di Unioncamere per il triennio 2021-2024.

RINVIO

8. Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sullo schema di decreto del Ministro dell'istruzione recante: Riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2021 (seconda parte del finanziamento), 2022 e 2023.

SANCITA INTESA

9. Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 6 agosto 2021, n.111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti.

PARERE RESO

10. Informativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della legge 23 agosto 2004, n. 239, riguardante la Relazione sul monitoraggio dello sviluppo degli impianti di generazione distribuita per l'anno 2019.

INFORMATIVA RESA

11. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 232, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sul Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

RINVIO

Conferenza Stato-Regioni

9 settembre - La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Gelmini, ha esaminato il seguente ordine del giorno con gli esiti indicati: Approvazione del report e del verbale della seduta del 4 agosto 2021.

APPROVATI

1. Parere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

RINVIO

2. Parere, ai sensi dell'articolo 330, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sullo schema di decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la corresponsione del contributo dello Stato alle Regioni maggiormente oberate dai vincoli e dalle attività militari, per il quinquennio 2015-2019.

PARERE RESO

3. Intesa, ai sensi dell'articolo 19-novies, comma 2, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2020, n. 176, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i Criteri di riparto del fondo di cui all'articolo 19-novies, comma 1, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2020, n. 176.

SANCITA INTESA

4. Designazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, di due componenti della Commissione per la formazione dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale.

RINVIO

5. Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 8 agosto 1997, n. 281, di quattro componenti del Comitato prezzi e rimborso dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di cui al decreto del Ministero della salute del 20 settembre 2004, n. 245, e s.m.i.

RINVIO

6. Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 8 agosto 1997, n. 281, di quattro componenti della Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), di cui al decreto del Ministero della salute del 20 settembre 2004, n. 245, e s.m.i.

RINVIO

7. Designazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n), del decreto del Ministro del turismo 23 giugno 2021, di otto rappresentanti delle Regioni nel Comitato permanente di promozione del turismo in Italia.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

8. Designazione, ai sensi del decreto interministeriale 24 novembre 2015, n. 248, di due rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni in seno alla Consulta Forest Law Enforcement, Governance and Trade (FLEGT) e Timber Regulation regolamento legno.

DESIGNAZIONI ACQUISITE

9. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, recante i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura, - filiera vitivinicola.

RINVIO

10.



Notiziario Assoporti

Focus

Intesa, ai sensi dell'articolo 223, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto ministeriale n. 9018686 del 22 luglio 2020, recante disposizioni sul contenimento volontario della produzione e miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica.

SANCITA INTESA

11. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero dell'Economia e delle finanze e le Regioni a statuto ordinario per definire le modalità di erogazione dei contributi per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, in attuazione dell'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

SANCITO ACCORDO

12. Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto recante criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini nell'elenco nazionale di cui alla legge 3 agosto 1998, n. 313.

SANCITA INTESA

EVENTI

Nulla da segnalare